ULTIMISSIMA EDIZIONE

TORINO
Anno 91 Num. 291
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

MARTEDI' MERCOLEDI'
8-9 Dicembre 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 32, tel. 43-009, 50-900, 53-901. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 200 (fest. 400) - Finanz. e legali L. 300 (fest. 600) - Necrol. L. 200 per parola (fest. 260 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fest. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fest. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1560): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

IL GOVERNO REGIONALE SICILIANO

Sulla "crisi Milazzo,, polemiche e interrogativi

Gli ambienti politici romani si domandano quali nuove prospettive si aprano ora per il governo della Isola - Un cauto commento del "Popolo,,: "Momenti difficili attendono ancora la vita democratica della Sicilia, ma riteniamo che i primi a essere lieti di un chiarimento della situazione debbano essere i partiti democratici e in particolare i cristiano-sociali che più degli altri rischiavano di essere travolti da manovre frontiste forse non gradite,, - Il compiacimento dell'organo dell'Azione Cattolica

L'on. Milazzo, il presidente della Regione dimissionario (Tel.)

Roma, martedì sera.

Il voto dell'Assemblea siciliana, la caduta di Milazzo e la crisi che ancora una volta ha colpito il governo regionale siciliano, non hanno colto di sorpresa gli ambienti politici della capitale. Già da qualche settimana, da quando, cioè, si cominciarono a discutere i bilanci dinanzi all'Assemblea regionale, si avvertì che qualcosa non funzionava come doveva e si ebbero le prime voci su possibili «fughe» da parte di qualche deputato della maggioranza. Chi siano stati i due «franchi tiratori» che hanno votato pallina nera per Milazzo, è naturalmente difficile precisare, ma molto sono le indicazioni secondo cui a fare mancare i voti a Milazzo possono essere stati i settori di destra, compresa l'ala più a destra dei milazziani: da questa parte, infatti, si era appreso, non senza malumore, che la direzione centrale socialista aveva sì autorizzato la richiesta di partecipazione del p.s.i. alla Giunta regionale, ma a condizione che nessun rappresentante delle destre entrasse in Giunta.

La domanda che ci si pone stamane negli ambienti politici romani è la seguente: quale nuova prospettiva si apre ora per il governo regionale? Un'opinione abbastanza diffusa è che la situazione rischia di ingarbugliarsi ancora di più, in quanto non c'è nessun elemento chiaro in tutta la faccenda e in quanto, molto probabilmente, i due «franchi tiratori» si saranno astenuti a votare con voto palese, non avranno il coraggio di esprimersi lealmente. Insomma, si potrebbe anche avere un ritorno di Milazzo alla presidenza della Giunta regionale, con una maggioranza assai instabile, quale quella che esisteva finora, e quindi in pericolo di crollare alla prima votazione segreta.

Il commento del «Popolo», pur essendo molto cauto, è notevolmente significativo: «Tutti i gruppi — scrive l'organo d.c. — devono condurre un necessario processo di chiarimento di fronte al Paese. Per questo ritenia mo che i primi ad essere lieti di tale chiarimento debbano essere i partiti democratici, e in particolare i cristiano-sociali, che più degli altri rischiavano di travarsi travolti da manovre frontiste forse non gradite». Poi aggiunge: «Momenti difficili attendono ancora la vita democratica dell'Isola, ma si può veramente ritenere, con misurato ottimismo, che il senso di responsabilità finisca per prevalere in tutti coloro che hanno compreso la volontà espressa dagli elettori nel maggio scorso e che di quella volontà intendano rimanere fedeli esecutori».

Il che significa, se le parole hanno un senso, che la d.c. pensa realisticamente ad appoggiarsi ai cristiano-sociali e quindi ancora a Milazzo. Ma ciò, come si sa, non basta per costituire una maggioranza in seno all'Assemblea regionale. E perciò la d.c. potrebbe essere costretta a fare una scelta: o chiedere l'appoggio dei socialisti (che con ogni probabilità non intenderanno darlo disinteressatamente, ma vorranno una contropartita in partecipazione in Giunta) oppure chiedere l'apporto dei voti dei missini. E qui le difficoltà sono di altro genere, tali anzi da avere ripercussioni anche al centro.

I comunisti, che mostrano di accusare il colpo, parlano di «lotta dei monopoli contro la Sicilia e l'autonomia» e perciò vogliono ritentare la prova di riformare la maggioranza che ha portato al governo Milazzo, anche se tale maggioranza appare perlomeno inclinata. «Non c'è spazio per manovre o illusioni — scrive stamane "l'Unità" — non esiste alternativa al prepotere dei monopoli, fuori dell'unità: il tutto le forze autonomista. La nostra fiducia nella giustezza della politica che ha risvegliato la Sicilia e l'ha portata a grandi vittorie, la nostra fiducia nella forza del movimento popolare sono più forti che mai».

Da destra, da parte loro, gongolano e parlano di «rivincita missina in Sicilia» e reclamano di avviare la loro di collaborazione comune fra dc e msi nel fare cadere Milazzo. «Le dimissioni di Milazzo — ha dichiarato infatti il segretario missino Michelini — sono la logica feli ce conclusione dell'attività di opposizione che i gruppi del msi e della dc nell'Assemblea regionale siciliana hanno condotto con azione intelligente e con disciplinato coordinamento, nell'indirizzo politico dei rispettivi partiti».

Anche il giornale dell'Azione Cattolica si compiace per il fallimento dell'«operazione Milazzo» e ne trae un facile ammonimento. «Ci auguriamo — scrive "Il Quotidiano" — che quanto è accaduto ieri all'on. Milazzo e ai suoi tristi collaboratori nella disastrosa avventura serva ad aprire gli occhi a quanti vogano un pericolo così drammaticamente sperimentato ed esploso in Sicilia». Dove si capisce fin troppo chiaramente in che direzione l'ammonimento è diretto.

Pellecchia

ULTIM'ORA

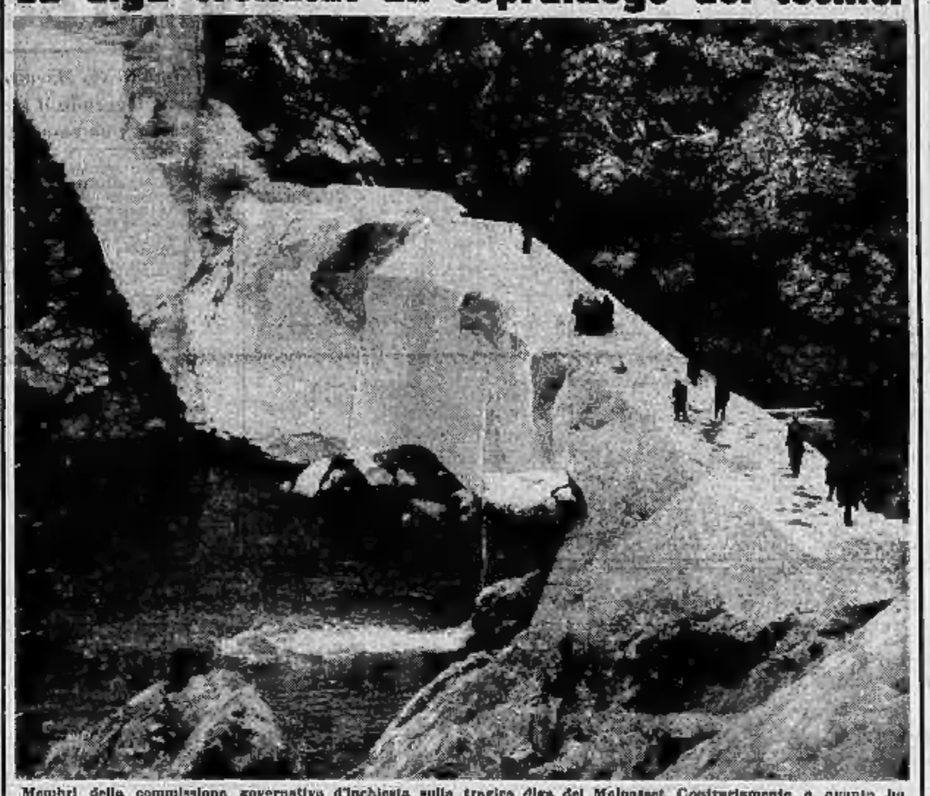
I colloqui di Eisenhower con il Presidente pakistano

KARACI, martedì sera.

Il presidente Eisenhower, che ha avuto accoglienza calorosissima al suo arrivo ieri in questa città, ha avuto questa mattina un colloquio con il presidente pakistano Mohammed Ayub, sui problemi di questa giovane nazione, che è da considerarsi un punto nevralgico del sistema difensivo del mondo libero, situata com'è sulle vie d'incrocio del Medio Oriente e dell'Asia.

Inoltre Eisenhower ha preso contatto con la comunità americana di Karaci. Si tratta di circa mezzo migliaio di persone, diplomatici e funzionari in missioni speciali, con le loro famiglie, che si sono riuniti nel prato dell'ambasciata americana, per ascoltare il saluto del presidente.

La diga crollata: un sopraluogo dei tecnici



Membri della commissione governativa d'inchiesta sulla tragica diga del Malpasset. Costruttamente a quanto ha dichiarato ieri alla radio francese l'ing. René Sarger, specialista nella costruzione di dighe, i tecnici escluderebbero la debolezza del cemento armato ed escluderebbero anche che la roccia alla quale furono attaccati i due lati della diga fosse «marcia». Da un primo calcolo, i danni si aggirerebbero sui 40 miliardi di lire (Telefoto)

IL VOTO SUL BILANCIO

L'esito inatteso dello scrutinio segreto

Cronaca della drammatica seduta - Prime riunioni dei gruppi - Ogni attività amministrativa paralizzata dalla crisi fino a quando non sarà formata la nuova giunta regionale

Dal nostro corrispondente

Palermo, martedì sera.

Con la caduta del governo Milazzo in seguito alla votazione a scrutinio segreto sul bilancio la Regione si trova di nuovo in piena crisi con l'inevitabile arresto di ogni attività amministrativa che sarà ripresa soltanto, dopo la formazione della nuova Giunta. Quella di ieri all'Assemblea regionale siciliana è stata una delle giornate più drammatiche ed emozionanti. Il termine di un dibattito sul bilancio di previsione, che era stato particolarmente laborioso ed impegnativo, aveva luogo il preannunciato e già tante volte rinviato voto segreto sul bilancio stesso, alla presenza di 89 deputati, essendo assente il dc Grimaldi, colpito un paio di mesi addietro da infarto cardiaco.

Lo scheramento ufficiale dell'assemblea, com'è noto, era il seguente: al governo i 9 cristiano-sociali più 4 dissidenti (3 monarchici, 1 ex-dc e 1 ex-ministro), in tutto 13; a sostegno del governo: 21 comunisti e 11 socialisti più il terzo deputato monarchico Paterno di Roccaromana, che nello scorso ottobre ha dichiarato ufficialmente di volere appoggiare la formula governativa. In tutto quindi 45. All'opposizione i 35 deputati dc, gli 8 missini e i 2 liberali; in tutto 45.

Il deputato socialdemocratico on. Bino Napoli che durante la votazione per la formazione del governo, avvenuta nella scorsa estate, si era astenuto, dichiarando di non volere dare il suo appoggio nè ad una formazione politica sostenuta da comunisti, nè ad una formazione politica della quale sarebbero fatti parte i missini, aveva tenuto recentemente un discorso nel quale più che fare una vera opposizione predeterminata al governo, aveva praticamente dimostrato, con chiare argomentazioni, la impossibilità per la giunta Milazzo di mantenere le promesse. E' da presumere che, coerentemente alla logica del suo discorso, abbia votato contro.

L'aspettativa di 46 voti favorevoli e 44 contrari si è capovolta nel segreto dell'urna e il governo che contava su 46 voti ne ha avuti 44. Praticamente, quindi, Milazzo è stato battuto anche dalle stesse forze che lo sostenevano, in quanto due deputati dei 46 hanno votato palla nera.

Il presidente dell'assemblea Stagno d'Alcontres annuncia vo il risultato della votazione al termine di una giornata pesante e laboriosa, nel corso della quale erano stati approvati tutti i capitoli e gli articoli del bilancio. Presenti 89: votanti 88; maggioranza 45. Voti favorevoli 44, voti contrari 44.

Nell'aula, dove in attesa dell'esito si era determinato un assoluto silenzio, il risultato della votazione era accolto con grande compostezza. Subito dopo il presidente Stagno d'Alcontres sospendeva la seduta e invitava i presidenti dei gruppi parlamentari e il presidente della regione nel suo ufficio.

Nel corso della interruzione, durata appena pochi minuti, l'on. Milazzo si consultava con i componenti della giunta, e alla riapertura della seduta faceva la seguente dichiarazione: «Dopo una breve riunione di giunta che ho testè presieduto, sono qui a dire che la Giunta è con me unanime nel rassegnare le dimissioni dal governo in ossequio alla volontà dell'assemblea».

Anche la dichiarazione dell'on. Milazzo era ascoltata nel più assoluto silenzio.

L'assemblea prendeva atto delle dichiarazioni e il presidente Stagno d'Alcontres dichiarava chiusa la sessione.

Alcuni gruppi parlamentari si sono subito riuniti per prendere in esame la situazione venutasi a creare con le dimissioni del governo che hanno aperto la crisi della quale si attendono ora gli sviluppi.

La notizia sull'esito della votazione del bilancio della regione si è sparsa d'Ercole rapidamente diffusa, nonostante l'ora tarda, nei circoli politici siciliani, suscitando viva sensazione. Negli ambienti dc. non si è mancato di esprimere vive soddisfazione per il fatto che il colpo di scena avvenuto a Palazzo dei Normanni, eliminando un grosso equivoco, costituisce un primo decisivo passo verso una chiarificazione effettiva della situazione. Ci si augura, da questo parte, che la dura esperienza del recente passato costituisca un monito per l'avvenire e possa fare rientrare in situazione stessa nell'ambito democratico.

Gli esponenti degli altri partiti si sono, in genere, mantenuti piuttosto riservati in attesa di avere tutte le indicazioni necessarie che hanno portato alla nuova crisi. Negli ambienti giornalistici, naturalmente, si è andati alla ricerca di elementi che potessero, se non rivelare, almeno far comprendere a quale settore politica appartengono i due «franchi tiratori», quello stesso fenomeno che portò Milazzo alla presidenza della Giunta, onde trarne le relative valutazioni politiche, ma le indagini compiute sulla base delle prime informazioni non hanno ancora consentito una identificazione precisa.

Franco Desio

UN VIOLENTO URAGANO IMPERVERSA DA UN LATO ALL'ALTRO DELL'OCEANO

Trentuno marinai ghermiti dalle onde che flagellano furiose l'Atlantico del Nord

Le raffiche di vento (che a velocità di 200 km. orari percuotono la costa inglese) hanno schiantato un pescherecclo contro le scogliere della Scozia, uccidendo l'intero equipaggio - Altre 17 vittime in un naufragio al largo del Portogallo - I transatlantici QUEEN MARY e QUEEN ELIZABETH, danneggiati dalla tempesta, procedono con difficoltà sulle loro rotte - Numerose navi italiane nella zona in cui infierisce la collera degli elementi

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

La furibonda bufera che da più di 24 ore flagella l'Atlantico e l'Europa occidentale non si è ancora smorzata e le coste britanniche continuano a subire persone da raffiche di eccezionale violenza. I mari sono sconvolti da venti che in alcuni casi hanno raggiunto la velocità di 180-190 chilometri orari, superando quasi alle venti metri e più. La collera di questo super-uragano, il più violento forse di questi ultimi anni, continuerà a spegnersi solo nella tarda serata.

Il fortunale ha già causato la morte di 18 inglesi (14 marinai e 4 guardacoste) e secondo le ultime notizie, di 31 marittimi portoghesi. L'equipaggio della nave tedesca da carico Seevogel, affondata ieri sera in prossimità della costa svedese, è stato invece tratto in salvo.

Incerta è adesso la sorte del piccolo veicello tedesco Merkur di 131 tonnellate, la cui radio ha trasmesso stanotte questo messaggio: «Stiamo imbarcando acqua. La nostra situazione è disperata. Occorrono aiuti immediati». Il Merkur si trova a soli 30 chilometri dalla costa orientale del Sutherland, una contea scozzese, ma per raggiungerlo i soccorritori devono aprirsi un varco fra onde gigantesche e sfidare un brutale e gelido vento di levante. Non si sa quante persone si trovino sul battello tedesco ma si sa però che l'imbarcazione non ha la robustezza necessaria per resistere a lungo a un così accanito attacco degli elementi.

Gli inglesi uccisi da questo uragano sono i dodici uomini del peschereccio George Robb (cioè l'intero equipaggio); *i due marinai della draga* Port Sunlinght *e i due guardacoste, entrambi anziani, periti nel vano tentativo di trarre in salvo le vittime della due sciagure. Il* George Robb *è stato scagliato dal vento contro la costa scozzese, ove esso termina, a nord, nel tempestoso e ribollente braccio di mare del Pentland Firth; il* Port Sunlinght *è invece affondato a poco più di un miglio dalla costa dello Yorkshire, dopo essersi staccato da un rimorchiatore che lo stava trainando.*

I 17 portoghesi costituivano l'intero equipaggio di un grosso rimorchiatore di Lisbona. La tragedia sembra essere avvenuta a pochi chilometri dalla costa portoghese e gli sventurati sarebbero morti immediatamente, sopraffatti dalla spaventosa collera del mare.

Seconda notizia non confermata, sarebbe ora in pericolo un vascello spagnolo che, trovatosi nelle vicinanze cercò invano di strappare alla morte almeno una di questi marinai.

I piroscafi che stanno percorrendo l'Atlantico, continuano ad accusare con grande fatica. Il Queen Elizabeth, *di 85 mila tonnellate, ha incontrato venti di forza 10, quasi 200 km. orari. Ora, un primato nautico-meteorologico, e gli oblò di parecchie cabine sono stati infranti dalla violenza delle onde: arriverà forse oggi a Cherbourg, in Francia, ma con 24 ore di ritardo; l'altro «gigante» britannico, il* Queen Mary, *di 81 mila tonnellate, è invece in rotta per New York, ma sta viaggiando esso pure con un giorno di ritardo. Ambedue i piroscafi hanno subito notevoli danni e alcune cabine sono completamente allagate.*

Le navi italiane nella zona dell'uragano sono numerose, poichè tale zona abbraccia quasi tutto l'Atlantico settentrionale. Una di esse è il Castel Felice, l'altra — secondo informazioni inglesi — sarebbe l'Italia. Su questa secondo piroscafo partito da Montreal e diretto a Liverpool, viaggiano emigranti britannici rientrati dal Canada perchè insoddisfatti delle condizioni locali.

La bufera ha provocato gravi danni anche nell'entroterra britannico. Vastissimi gli allagamenti, soprattutto nell'Inghilterra occidentale. A Exeter, a Exmiuth e a Taunton, tutti grossi centri, le acque di vicini fiumi hanno invaso le vie cittadine formando ogni attività e costringendo molte famiglie a cercare rifugio in altre case.

Mario Ciriello

Neve e uragani sull'America del Nord

Chicago, martedì sera.

Neve, freddo e uragani stanno flagellando diversi Stati dell'Ohio alla Nuova Inghilterra. Il gelo è stato causa di un gran numero d'incidenti stradali. Centinaia di scuole sono state chiuse. In talune località, degli autobus che portavano i bambini a scuola sono rimasti bloccati dalla neve. A Liberty, nel Maine, scintille sprigionate da una stufa hanno provocato un incendio nel quale sono perite carbonizzate una donna anziana e due sue nipotine. Nei dintorni di New York la neve spinta dal vento ha fatto dei cumuli alti quasi due metri. Nella regione di Erie, in Pennsylvania, tutte le strade di grande traffico sono bloccate. Un primo bilancio delle vittime del maltempo da esso morti e parecchi feriti.

Furiose tempeste di neve continuano a frustrare i tentativi che vengono compiuti per disincagliare il vapore da carico norvegese «Vijo» arenatosi presso la sponda del San Lorenzo.

Violente bufere di neve dalla Scandinavia ai Balcani

Stoccolma, martedì sera.

Il maltempo ha portato allagamenti, e una discesa generale della temperatura dalla Scandinavia ai Balcani.

In varie parti d'Europa si lamentano in tre giorni di maltempo una sessantina di morti, oltre alla solita serie di linee di comunicazione interrotte, strade danneggiate, traffici sospesi e ferrovie paralizzate.

Nel Baltico meridionale non è rimasta al largo quasi nessuna nave.

Venti ciclonici e tempeste di neve continuano a imperversare su tutta la Danimarca. Le pessime condizioni del mare hanno portato all'interruzione dei servizi di traghetto

Amare confidenze di Soraya sullo Scià

"Non potrò mai scordarlo, ma egli ama soltanto il trono,, - Le dichiarazioni che la principessa avrebbe fatto a «un'altissima personalità araba», riferite da un giornale egiziano - Caustiche frasi anche su Onassis: "E' simpatico. Esce con me nonostante i fotografi, ma questa pubblicità non gli nuoce,,

Il Cairo, martedì sera.

«Lo Scià non mi ha mai amata. Egli ama soltanto il trono di Persia», afferma l'ex-imperatrice Soraya Esfandiari in un'intervista pubblicata dal diffuso giornale egiziano «Al Akhbar», nella quale riferisce ampiamente l'agenzia «Italia».

In una corrispondenza da Roma, a firma Nasser Eddin El-Nachachibi, il giornale pubblica l'interessante racconto fatto da «un'altissima personalità araba» sui suoi incontri con Soraya. «Ho visto Soraya per la decima volta — dice il racconto — e la incontro in tutti i ricevimenti dove vado. Il principe Italiano Orsini mi ha invitato ad un pranzo offerto in onore di lei e non ho potuto rifiutare. Nel palazzo degli Orsini, situato al centro di Roma, Soraya giunse in ritardo e venne a sedersi vicino a me. Era vestita con un elegante abito di velluto nero che la faceva rassomigliare a una di quelle statue di marmo senza tradizione che adornano quello che una volta era il suo palazzo reale. I presenti la chiamavano confidenzialmente per nome».

Secondo il racconto pubblicato dal foglio egiziano, la conversazione cadde sul tema della lotta al comunismo: «Soraya mi chiese a questo proposito come noi combattiamo il comunismo nella Rau e, senza attendere la risposta, mi disse che nell'Iraq lo si combatte mediante l'alleanza con l'Occidente e il rafforzamento dell'esercito. Allora le risposi che da noi si preferisce condurre questa battaglia attraverso la distribuzione della ricchezza e la lotta alla disoccupazione, ma alla a questo punto mi interruppe: "Non capisco niente di politica e non desidero parlarne". E si versò un bicchiere di whisky».

Seguirono alcuni istanti di silenzio, durante i quali l'ex-imperatrice sembrò assorta nei suoi pensieri. L'interlocutore, nel suo resoconto, nota in singolare bizzarria dello sguardo triste e malinconico di Soraya, la quale a questo punto — sempre secondo il giornale del Cairo — sentì l'improvviso impulso di aprire l'animo facendo qualche confessione di carattere intimo.

«L'imperatore, ella disse, è entrato nel mio cuore e non ne uscirà mai, anche se si sposasse e se mi dimenticasse, anche se smettesse di mandarmi i suoi fiori e se mi privasse dell'assegno mensile che mi ha concesso. Nulla potrà farmelo dimenticare, anche se finalmente avesse un erede. Io l'ho amato come fanciulla, come donna, come essere umano, e l'amerò sempre».

A questo punto, sempre secondo quanto riferisce il giornale «Al Akhbar», l'interlocutore ha chiesto se tali sentimenti siano corrisposti da parte dell'imperatore Reza Pahlevi. «Soraya — scrive il giornale egiziano — beve il suo quarto o quinto bicchiere di whisky e con la sua voce profonda mi disse: «Il suo amore per me? Vi dirò che egli non mi ama perchè non sa che cosa sia l'amore. Egli ama una cosa sola: il trono di Persia».

Dopo una risposta così impegnativa l'interlocutore di Soraya credette opportuno cambiare argomento e chiese all'ex-imperatrice quando sarebbe tornata nell'Iran.

«Mai — rispose Soraya, sempre a quanto riferisce il giornale egiziano — non ci tornerò mai, perchè non voglio mettere nell'imbarazzo nessuno. Oggi sono una vagabonda senza famiglia nè patria. Vivo a Roma e sono spesso ospite degli Orsini. Raimondo è un uomo simpatico che accetta di uscire con me anche se i fotografi e i giornalisti ci perseguitano. Ma in fondo questa pubblicità non gli nuoce. Ora il suo nome è conosciuto dovunque e questo fatto ha il suo peso nel mondo finanziario italiano».

Dopo questa inattesa stoccata contro il suo attuale accompagnatore ufficiale, Soraya — secondo il resoconto del giornale egiziano — ha troncato la conversazione e si è seduta al pianoforte mettendosi a cantare. «Tutti si sono allora raccolti attorno a lei — conclude il resoconto del giornale egiziano — per ascoltare la sua voce piena di fascino».

Da stanotte nevica in tutto il Piemonte

Il traffico ostacolato sui Passi di Cadibona e del Sassello - Imbiancati anche i centri del Lago Maggiore e i monti sopra Genova

La ripresa del maltempo dopo la breve parentesi di sereno di domenica è stata caratterizzata ieri sera in Piemonte dalla caduta della neve, la prima della stagione, che ha imbiancato città e campagne in quasi tutta la regione.

A NOVI LIGURE la nevicata è continuata per tutta la notte e stamane lo strato candido raggiunge in città l'altezza di circa 10 cm., mentre nella campagna è di oltre 15 cm. La temperatura è rigida: alle ore 8 il termometro segnava meno 3. Nevica pure nelle vallate dello Scrivia e del Borbera, come pure sui monti dello Appennino ligure-piemontese.

Nella zona di ACQUI, Nizza Monferrato e Canelli, in pianura piove e l'acqua cade frammista a un leggero nevischio. In collina invece nevica; nella zona di Ponzone d'Acqui e di Roccaverano lo strato bianco supera ormai i dieci centimetri e continua a nevicare fitto. La circolazione sulle strade è resa difficoltosa e così lungo il Passo di Cadibona molti sono i camion bloccati mentre lo autovetture procedono a rilento; altrettanto dicasi per il Passo del Sassello. Numerosi automezzi sono usciti di strada, ma fortunatamente senza serie conseguenze.

Nevica fitto da circa venti ore su tutto l'OVADESE e le valli d'Orba e Stura. La neve ha raggiunto circa dieci centimetri a Ovada, 20 sulle colline, sul Turchino e sul Cremolino. La neve ostacola il traffico.

A MONDOVI e dintorni la neve frammista a pioggia ha continuato a cadere per tutta la notte. Nelle vallate la precipitazione è stata particolarmente fitta: i campi di Frabosa Soprana, sono stamane ricoperti da una coltre di circa un metro. La temperatura è meno rigida rispetto a ieri: 3 gradi sopra zero.

Su tutta la VALLE D'AOSTA da molte ore cade fitta la neve. La nevicata, in città ha raggiunto l'altezza di dieci centimetri e la precipitazione non accenna a diminuire. La temperatura è di 4 gradi sopra zero. Fitte nevicate sono segnalate da tutte le vallate della regione.

A BIELLA stanotte si è avuta la prima nevicata dell'anno. La neve però non si è fermata, cadendo sui tetti e sulle strade bagnate. Stamane, in seguito a un lieve aumento della temperatura, a Biella la neve mista a pioggia.

Dalle cinque di stamane nevica anche su tutti i centri rivieraschi del LAGO MAGGIORE. La parte alta di Luino è già tutta coperta di bianco. Abbondanti nevicate pure in collina e nelle valli. Ad Armio Vaddasca, quota 900, vi sono 30 centimetri di neve fresca, 40 a Passo Forcora, 80 sulle pendici del Lema. Pure imbiancato tutto il bacino del Ceresio. I pullman in arrivo dalle valli subiscono stamane forti ritardi. La temperatura alle 8 a Luino era di un grado sopra zero.

Il maltempo continua pure sulla LIGURIA. Da ieri piove quasi in continuazione su Genova e le due Riviere. Temperatura in diminuzione e mare leggermente mosso. Tutte le montagne sopra Genova sono coperte di neve.

CRONACA CITTADINA

Prima pennellata di neve

La prima neve è arrivata in anticipo rispetto allo scorso inverno: il 13 dicembre 1958 la collina si vestì di un soffice strato nevoso; tre giorni dopo ne seguì una nuova più abbondante, ma la città non ce ne vide fino al 19 febbraio. Stanotte, invece, i tetti ed i parchi della città si sono imbiancati; verso l'una la pioggia ha avuto il sopravvento, ma nella mattinata hanno ripreso a turbinare grossi fiocchi. In collina, dove il nevischio è continuato tutta la notte, l'altezza della neve è di 10-15 centimetri a cominciare dalla zona di Santa Margherita e di Cavoretto. Nella foto un aspetto del Parco della Rimembranza al Colle della Maddalena

Negò la vittoria alla Juventus perché è un tifoso del Torino

I dieci milioni del Totocalcio vinti da un giovane muratore

Abita in via Martorelli, a due passi dalla tabaccheria dove giocò la schedina - Soltanto ieri sera, leggendo il giornale, si è accorto di aver fatto "tredici,, - Ha ventiquattro anni: si costruirà una casa e poi si sposerà - Ancora sconosciuto il fortunato di Galleria San Federico

Uno dei due fortunati torinesi che domenica hanno fatto «tredici» al Totocalcio è stato identificato: è Sergio Burello, un muratore di ventiquattro anni che abita in via Martorelli 46, a due passi dalla ricevitoria dove è stata giocata la schedina vincente. E' un giovane tarchiato, di carattere allegro. Vive a Torino da molti anni: la famiglia risiede invece a Neive, vicino ad Alba.

Soltanto ieri sera mentre andava a letto si è accorto di aver vinto nientemeno che dieci milioni di lire. Terminato il lavoro, era andato come ogni sera a scuola: frequenta un corso per diplomarsi perito edile. Tornando a casa, aveva comprato un giornale e prima di addormentarsi, gli ha dato un'occhiata. Ma letto con soddisfazione la cronaca dell'incontro Napoli-Juventus: è un accanito tifoso del Torino e quando i bianconeri perdono si rallegra assai. Così gli è venuto in mente che

Il neo-miliardario riceve i complimenti del tabaccaio

in sera prima aveva acquistata una schedina nella vicina tabaccheria-ricevitoria di Serafino Baldi, al numero 33 di via Martorelli.

Aveva rovistato parecchio fra le schede messe in vendita già compilate finché no aveva trovata una in cui alla Juventus fosse assegnata in scadita in tutte le colonne. E' scesa dal letto, ha cercato la scheda nella tasca della giacca, l'ha ricontrollata. Tutti i risultati erano esatti. Sul giornale poi era scritto che si giocata era stata fatta in via Martorelli 33: c'era il numero del tabaccaio. Nessun dubbio: il neomilionario era proprio lui.

Il Burello ha nervi molto saldi: ha dominato l'emozione, è andato a dormire e non s'è svegliato che stamattina dopo un sonno profondissimo e lungo.

Per prima cosa oggi s'è andato a congratulare il signor Baldi, titolare della ricevitoria fortunata. Questi gli ha confidato che, su avviso avuto di avere un «tredici» fra le schedine messe in vendita, le avrebbe giocate lui stesso, a costo di impegnare tutto l'incasso della tabaccheria. Hanno riso insieme, hanno fatto un piccolo brindisi. Poi il Burello è andato tranquillamente a lavorare, come ogni giorno. Con qualche milione della somma vinta si farà costruire una casetta in campagna. Anzi la edificherà lui stesso: ha fin dei conti è muratore.

Nessuna notizia invece dell'altro tredicista torinese. Nella ricevitoria della galleria San Federico, dove la vincita è stata realizzata, nessuno si è ancora fatto vivo a ringraziare il titolare. Le ricerche non hanno dato finora risultati.

Un collegamento aereo farà fra Lione e Torino

L'assessore al turismo dr. Rosboc rappresenterà il Comune di Torino ad un convegno che si terrà giovedì a Milano, presso la «Bilancia», durante il quale verrà anche esaminata la proposta di aumento del capitale della Società.

Il 17 dicembre parteciperà ad una riunione indetta a Lione: si discuterà il progetto di collegamento fra il grande aeroporto della città francese con quello di Torino, e successiva prosecuzione della linea aerea per Venezia e Zagabria.

Un bambino scopre 4 ordigni esplosivi

Un bambino di 10 anni, Mauro Bilanzi, abitante in via Onorato Vigliani 170 bis, ha rinvenuto in un campo, che fiancheggia via Pio VII alcuni ordigni esplosivi. Memore del multo contenuto in un manifesto affisso in tutte le scuole, il ragazzino, prudentemente non ha toccato gli oggetti ed è subito corso ad avvertire il padre che stavano ai margini del campo. Questi, constatato che si trattava di due bombe a mano e di due tubi di gelatina, ha telefonato al Commissariato Mirafiori.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +6,5
MINIMA +1,1

Il Bollettino meteorologico odierno indica: temperat. media (notturna): +1,6; ore 8: +1,8; pressione mm. 733; umid. 94%. Cielo coperto. Previsioni: pioggia e nevischio. Temper. staz. Temperatura a Cuneo: max. +3,1; min. —0,5; ore 8: +1,6

Gradinate e tribune con una capacità di ottomila posti

Il Circo di Mosca sta sorgendo sotto la volta di To-Esposizioni

Il riscaldamento con apparecchiature a raggi infrarossi - Niente «carovane»: tutti gli artisti alloggiano in albergo - Il primo spettacolo la sera del 19

Il Salone centrale di Torino Esposizioni è divenuto da ieri mattina un grosso cantiere. Centinaia di tubi di ferro, migliaia di bulloni e di viti, giunti di acciaio, tavole e attrezzi vari, sono stati scaricati da una ditta specializzata. A poco a poco sta prendendo forma il grandioso stadio coperto, che ospiterà a giorni il Circo di Mosca.

I tecnici hanno ricevuto sabato il disegno eseguito dai russi. Su questo progetto, collaudato ormai da mesi, sin dagli inizi della «tournée» italiana, le maestranze costruiscono posto per posto gradinate e tribune capaci di accogliere otto mila persone. Anche il problema del riscaldamento è stato risolto con le apparecchiature a raggi infrarossi.

Il pubblico accederà al Circo coperto come se si recasse a visitare il salone della Tecnica o dell'Automobile. Varcato il vano d'ingresso, non troverà lucenti giganti o fuoriserie di lusso ad accoglierlo, ma umili animali domestici, un cane-guida prodigioso, volpi astute che, invece di divorarlo, simpatizzano con la gallina sulla pista di segatura.

C'è persino il gatto del colonnello Wladimir Durov, quarto della dinastia dei Durov, che tanto ha dato al Circo. Il felino è divenuto pigro e grasso un serio carico di topolini bianchi. Bisogna quindi dar ragione al loro ammaestratore: Durov sostiene che tutti gli animali, grazie all'adattamento ambientale, possono fraternizzare. L'è pure la legge che muove il tamburo; i cani che corrono a cavallo, un ippopotamo che si lascia accarezzare dal pubblico come un gattone; l'elefantessa Rosi, che mima canzoni napoletane, e colombe, tante colombe.

Lo zoo del Circo di Mosca, che verrà sistemato nel salone attiguo a quello centrale, è privo di bestie feroci. Lo spettacolo non è basato sul brivido e ciò vale anche per gli uomini: gli acrobati, ad esempio, non si esibiranno liberi nell'aria, ma sono sempre assicurati ad un filo.

La ditta torinese, che sta allestendo le attrezzature del circo, sta già disponendo i cavi speciali che terranno ancorato il vasto «Tenik III»; un numero di effetto.

Queste sono alcune anticipazioni sullo spettacolo interno. Quello esterno, costituito in genere, da carrozzoni non vi sarà. Mancano assolutamente le carrozze. Gli artisti dormono in albergo. Due russi sono giunti a Torino ieri pomeriggio per prenotare le camere. Stamattina sono ripartiti per Bologna, dove il Circo si esibirà per l'ultima settimana di repliche. La sera del 19 ricorderà a Torino-Esposizioni.

Scampato alla valanga è morto per un collasso

Uno degli scampati alla valanga di Cervesia è morto ieri sera all'ospedale San Vito di Torino dove era stato portato per un ego grave congestione agli arti inferiori. L'operaio, Gaspare Imberti, di 38 anni, da Vignale (Casso), aveva perduto nella tragedia del cantiere di Mua il fratello Luigi. Salvo quasi per miracolo, l'Imberti aveva avuto un netto miglioramento e sembrava scongiurato anche il pericolo di una amputazione. Ieri sera, improvviso ed imprevedibile, è sopravvenuto un collasso cardiaco che lo ha ucciso in pochi minuti. Sono così saliti a dieci le vittime della sciagura. (foto Maiolo)

Dibattito dei radicali sulla Giunta Peyron

L'on. Villabruna e l'avv. Rini Lamberti, del partito radicale, hanno parlato stamane, alle 10, nella sala del Teatro Romano sul tema: «Perché i radicali sono contro l'Amministrazione Peyron».

Secondo l'on. Villabruna, il Sindaco Peyron è «eccessivamente ottimista» sulla situazione di Torino: molti dei problemi inseriti dalla Giunta nel suo programma sono rimasti insoluti. Concludendo, l'on. Villabruna ha criticato l'atteggiamento della Civica Amministrazione sul dibattito annullare sulla licenza dei taxi e, più recentemente, sul bilancio consuntivo del 1958.

L'avv. Rini Lamberti ha sostenuto che l'Amministrazione Comunale non ha saputo accentuare la funzione economica europea di Torino attraverso l'apertura di trafori alpini e il miglioramento delle comunicazioni. Ha concluso affermando che i proventi del «contributo di miglioria» avrebbero dovuto servire all'attuazione del piano regolatore.

L'aggressore di Mirafiori

Probabilmente era un bruto

Le ferite riscontrate sulla donna fanno presumere che sia stata picchiata con una chiave inglese

L'aggredita Jole Tosello

Sono proseguite stanotte e stamane le indagini per far luce sulla efferata aggressione di cui è stata vittima, ieri sera verso le 20, in via Pio VII angolo via Passo Buole, la giovane signora Jole Tosello. Ma né la Squadra Mobile né il commissariato di Mirafiori hanno potuto identificare il malvivente o ricostruire i moventi del bestiale episodio.

Lo sconosciuto era un rapinatore oppure un bruto? Entrambe le ipotesi sono ancora valide, sebbene sulla prima, dopo l'interrogatorio della donna e l'esame di alcuni particolari del suo racconto, gli inquirenti abbiano cominciato a nutrire dubbi. In fatti l'aggressore, anche se fosse stato spaventato dal sopraggiungere di una macchina, avrebbe sempre avuto modo di strappare la borsetta alla sua vittima, prima di mettersi in salvo. Invece egli non tentò di derubare la donna quando, dopo averla colpita in via Martorelli 33, c'era il numero del tabaccaio. Nessun dubbio: il neomilionario era proprio lui.

Il Burello ha nervi molto saldi: ha dominato l'emozione, è andato a dormire e non s'è svegliato che stamattina dopo un sonno profondissimo e lungo.

Per prima cosa oggi s'è andato a congratulare il signor Baldi, titolare della ricevitoria fortunata. Questi gli ha confidato che, su avviso avuto di avere un «tredici» fra le schedine messe in vendita, le avrebbe giocate lui stesso, a costo di impegnare tutto l'incasso della tabaccheria. Hanno riso insieme, hanno fatto un piccolo brindisi. Poi il Burello è andato tranquillamente a lavorare, come ogni giorno. Con qualche milione della somma vinta si farà costruire una casetta in campagna. Anzi la edificherà lui stesso: è fin dei conti è muratore.

Nessuna notizia invece dell'altro tredicista torinese. Nella ricevitoria della galleria San

Il taccuino del lettore

◆ Numerosi pediatri piemontesi riuniti in assemblea presso la Clinica pediatrica universitaria hanno fondato l'Associazione professionale italiana pediatri; il comitato di reggenza provvisorio è presieduto dal prof. Guido Gussardo e formato dai professori Piero Fornaro, Alfredo Lucca, Gian Pietro Ravera e Paolo Bosio.

◆ Alla Galleria d'Arte Moderna il prof. Rodolfo Pallucchini, dell'Università di Padova, ha parlato ieri sera su: «Attualità di Morandi».

◆ Al Circolo della stampa sarà presentato domani alle 18 il libro «Cavalcata torinese» di Ernesto Caballo, pubblicato dall'editore Alberto Tallone.

◆ Domani sera all'Usis il professor Martin D. Jenkins, studioso dei problemi sui negri d'America, presidente del «Morgan State College» di Baltimora, parlerà sul contributo di John Dewey all'educazione americana.

◆ Il prof. Carlo Mussetta presenterà giovedì alle 18.30 alla Unione culturale i due volumi «I periodici popolari del Risorgimento» curati da Dina Bertoni Jovine.

◆ Il prof. Van Nuffel, della Università di Gand, parlerà domani alle 17, nella Aula 5ª della Facoltà di Lettere (v. Carlo Alberto 10), su Charles Plisnier.

◆ Il club «Il cenacolo» si riunisce domani sera al ristorante Lucullano. Saranno presentati i nuovi soci, dott. Gian Domenico Verdun di Cantogno, Vittorio Bruno di Clavesana, dott. Giorgio Acutis, Alberto Badini Confalonieri.

◆ Il Madrigale della Luna, per celebrare il decennale della sua fondazione, ha indetto una manifestazione per venerdì alle 16 al «Principi di Piemonte». Domenico, festa di S. Lucia. Il Cardinale celebrerà una funzione alle 9 nella nuova sede dell'Ente in via A. Vespucci 33.

◆ Il nuovo consiglio direttivo della 20ª sezione della Dc ha riconfermato a grande maggioranza il segretario politico rag. Dino Martini ed il segretario amministrativo rag. Delfino Biliano.

◆ Il Circolo degli scacchisti del Liceo «Massimo d'Azeglio» ha organizzato il ballo sociale che si svolgerà il 13 dicembre all'Albergo Principi. L'intervallo del ballo sarà destinato ad opere benefiche. Sono in palio ricchi premi fra gli intervenuti.

◆ Per l'estero sono richiesti lavoratori; la Germania offre occupazione a filatori specializzati (celibi), imbottitori di mobili, cubbiai e filatrici esperte al selfactings; la Francia richiede magliaie specializzate. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del Lavoro (via Gioberti 5).

◆ I negozi del settore dell'abbigliamento e di merci varie resteranno aperti tutto il giorno domenica prossima; saranno chiusi invece gli alimentari, solo fornai e lattai chiuderanno alle 13, come i fiorai. Per domenica 20 è prevista l'apertura antimeridiana di tutti i negozi alimentari e l'apertura completa di tutti gli altri esercizi.

◆ Per il concorso Enalotto-Rai la schedina della settimana è la seguente: 2-x; 2-x; 1-1-2; x-1; x-2; 1-x. Basta inviare la schedina alla Rai, casella postale 400, Torino, entro venerdì. I premi (una vettura Fiat e 4 frigoriferi) saranno sorteggiati fra tutte le schedine con il maggior punteggio.

◆ Oggi, martedì 8 dicembre, è il 342° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7.34, tramonta alle 16.18. E' la festa dell'Immacolata Concezione.

◆ Numeri telefonici utili: Vigili del fuoco 22-222; «Volante» 43-300; Pronto intervento dei Carabinieri 41-142; Guardia medica 41-400; Guardia ostetrica 890-224, 775-946, 687-397; Croce Rossa e Servizio medico d'urgenza 824-000; Croce Verde 45-045; Polizia stradale 41-042; Ufficio smarrimenti Acquedotto municipale 31-588. Società Acque potabili 45-287; Gas 982-324; Elettricità: A.E.M. (guasti) 818-850; SIP 52-53; Vigili urbani 272-272.

◆ Farmacie in serv. notturno: c.so Palermo 118; c.so Vittorio Emanuele 55; via Roma 24; p.za della Repubblica; via Nizza 45; v. Scalenghe 2 ang. v. Mongineyro; c. Svizzera 42; c. Casale 110; c.so Francia 318 bis; via Giacomo Dina 75; via Garibaldi 14; via Cibrario 72; c.so Unione Sovietica 48; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Po 4; c. Vittorio I.

◆ Farmacie aperte oggi: via Milano 11; via Giradella 136; c. Vittorio 24; via Nizza 18; via N. Fabrizi 102; c. Racconigi 29; c. Vercelli 111; p.za Paleocapa; c.so Brescia 47; c.so San Maurizio 36; v. San Secondo 45; c.so Casale 110; v. Maria Vittoria 3; via Livorno 2; via Cernaia 44; c.so Moncalieri 257; via Po 4; strada Settimo 58; via Cortemilia 3; c.so Sebastopoli 143; via Garibaldi 13; v. Cibrario 33 bis; via Madama Cristina 79.

◆ Mercati di domani in provincia di Torino: Agliè, Borgomasino, Carmagnola, Chivasso, Condove, Druent, Forno Can., Locana, Nole, Orbassano, Cuite, Pinerolo, Rivara, Rivarolo Can., Rocca Can., S. Maurizio Can., Sciolze, Trofarello, Viatorio.

◆ Autoriparazioni di turno oggi, dalle 14.30 alle 18.30. Chiesa: v. dei Quartieri 9; corso Giulio Cesare 168; v. Tiziano 30. Elettrauto: v. S. Massimo 21; c. Regina Margherita 227; corso Emilia 8; v. Ormea 91; c. Mediterraneo 144.

TUTTO ALLA PROCAS

al REPOSI
un divertentissimo METROCOLOR con
Shirley MacLaine - David Niven - Gig Young
«Tutte le ragazze lo sanno»

all'IDEAL
AMORI E AVVENTURE STRABILIANTI NEL FILM IN DYALYSCOPE - EASTMANCOLOR:
"IL CAVALIERE E LA ZARINA,,
STORIE D'AMORE PROIBITE
con ANDREE DEBAR - BERNARD BLIER
DANY ROBIN - F. TOZZI

al CRISTALLO
DORIS DAY - ROCK HUDSON
Mandano il pubblico in visibilio con:
Il letto racconta
con TONY RANDALL - THELMA RITTER
CINEMASCOPE - EASTMANCOLOR UNIVERSAL

MUSEO DEL CINEMA
PALAZZO CHIABLESE
Da oggi, alle 17,15 e 21,15:
LE DUE ORFANELLE
(ORPHANS OF THE STORM)
di D. W. GRIFFITH
con Lillian Gish - Dorothy Gish - Joseph Schildkraut
Lucille La Verne (U.S.A. 1921, minuti 110)

CINEMA TORINO - OGGI
KIRK DOUGLAS - ANTHONY QUINN
IL GIORNO DELLA VENDETTA
TECHNICOLOR - VISTAVISION
IL FILM NON E' VIETATO AI MINORI DI ANNI 16.

LAVATRICI HOOVERMATIC LAVATRICI
IN VENDITA DA
GRISAUDI Domenico
Corso Firenze 27 - Telefono 27.38.59

COMMERCIANTI DISCHI JUKEBOXISTI
ASTORI E' sempre a vostra disposizione per fornirvi dischi di tutte le Case discografiche italiane ed estere e accessori a favorevoli condizioni.
MAGAZZINO rivenditori: Torino, P.za Castello 9, tel. 50.189

COMPASSI LOTTER
PER TUTTE LE SCUOLE
ai minimi prezzi da
ARTERO
il negozio specializzato
Via S. Francesco d'Assisi 21

DIRITTO DI PRECEDENZA
CREATO DAL POPOLARE TECNICO
MONOGLASS
ATTENTI ALLE IMITAZIONI

Primaria industria piemontese
cerca giovani ingegneri; non almeno due o tre anni di pratica, per uffici, impianti e manutenzioni. Inviare curriculum, referenze, pretese. Assicurasi massima riservatezza. Casella 101 N - S.P.I. - MILANO

LOTTI TELEVISORI
A TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
VIA MAZZINI 41 LOTTI VI SERVE MEGLIO

immagine stabile, nitida, brillante, perfetta
garantita dalle meravigliose qualità
del nuovo televisore Bell:
35 funzioni di valvola
4 stadi di amplificazione in media frequenza
5,5 MHz di banda passante

Bell TELEVISION
è un prodotto della Bell Telephone
distribuito dalla T.P.A. Tom Perenich & Associates Milano da oggi presso i migliori più aggiornati

La dolce delusione

Il suo ufficio (così egli lo chiamava) era uno stanzino stipato alla cantina, pieno di fumo, ammobiliato alla carlona, con una scrivania, due seggiole, uno scaffale e il cestino per la carta straccia. Tutto era vecchio, tarlato e polveroso là dentro, specie i libri e i giornali ammucchiati in un angolo della scrivania, insieme con una quantità di manifesti pubblicitari. Invece del calamaio, c'era una boccetta d'inchiostro e la macchina da scrivere sembrava un ferravecchio. L'unica finestra dava sul cortile squallido e la lampadina appesa a un filo pendente dal soffitto, quasi sempre accesa, illuminava quella miseria. Con tutto ciò lui diceva, non senza premesa: il mio ufficio. Al mattino, non più tardi delle nove, con le ciabatte nei piedi e la vestaglia intignata addosso, ma già tutto lisciato e profumato e con la sigaretta in bocca, attraversava in fretta la cucina, dove sua moglie stava affaccendando, e la interrogava col suo solito tono imperioso:

— Clelia? E' arrivata la posta? Portami il caffè.

La signora Clelia rispondeva con un rabbioso mugolio, e dentro di sé, mentre preparava il vassoio col bricco pieno di caffè (una tazza sola non gli bastava) fremeva, gonfia di bile. Eccolo lì, quel dappoco, quel buono a nulla, quel disutile, ormai maturo e spennacchiato, che si passava la mano sulla testa mezzo pelata con un gesto giovanile, come quando aveva una bella chioma folta e s'incastrava il monocolo nell'occhio, per cercare, nel mucchietto delle lettere, quella che lo interessava, di color rosa. Lui viveva ancora e sempre nelle nuvole, mentre lei sgobbava come una dannata e, quasi non bastasse, doveva portar sulle spalle il peso di lui. Era stato sempre così, fin da ragazzi. Lui, Armando, era il beniamino della mamma, la pupilla dei suoi occhi. Quante volte Clelia l'aveva sentita dire: — Vedi, Clelia, tu rassomigli a tuo padre, sei attiva, pratica, un po' *terra à terra*, fatta per lavorare. Armando, invece, somiglia a me, è un poeta, un sognatore...

Oh, sì, sognatore era sempre stato e tale era rimasto. Aveva sognato di essere poeta e i suoi cassetti rigurgitavano di poesie, racconti e drammi che non erano mai stati né pubblicati né rappresentati. Qualche volta era riuscito a pubblicare su qualche giornale di provincia importanza un articoletto e ne aveva menato vanto per dei mesi. Le amiche della mamma se lo coccolavano: — E' questione di fortuna. Verrà anche per te la tua ora!

E la mamma a lei: — Ricordati, Clelia, che tu sei tanto più vecchia di lui, mi ha sorella maggiore, una specie di madre. Quando non ci sarò più io, ci sarai tu a proteggerlo e aiutarlo...

E mantenerlo, pensava Clelia. Quando s'era maritata se l'era tirato dietro e lei facendo la maestra elementare e il marito l'impiegato alle Poste, avevano sempre lavorato per lui, che seguitava a sognare. E adesso che era vedova e pensionata, lei, che non aveva la testa nelle nuvole ed era *terre à terre* come diceva la povera mamma, seguitava a lavorare come una disperata: lezioni, ripetizioni dalla mattina alla sera, tutte le faccende domestiche e in più la compilazione di un giornaletto didattico quindicinale, che le rubava le ore del sonno e la faceva star curva sulla scrivania, a compilar programmi scolastici, a svolgere temi e a risolvere quesiti. Quel foglietto rosa, che s'infilava nel giornaletto serio, era il cosiddetto supplemento letterario e mondano e lei l'aveva affidato al fratello.

Per un pezzo tutto era andato abbastanza bene, lui si dava dell'importanza, correva in tipografia, sbrigava la corrispondenza, si rendeva utile. Ma poi era arrivata la lettera di quell'abbonata... Si firmava Mimosa e lui sempre a canterellare la vecchia canzone: «*Mimosa, Mimosa, quanta malinconia nel tuo sorriso...*».

— E' una poetessa — diceva alla sorella — e vi assicuro che ha una vena vera, un'ispirazione sincera.

E giù poesie, le sue e quelle di lei, sul foglietto rosa. La sorella gli dava del vecchio stolido. Di questi tempi, lo lettrici vogliono solo l'attualità, sia di moda che di energia nucleare; lui le imbottiva di poesia! Il fratello era così contento che non si offendeva, solo scoteva la testa con aria compassionevole. La poesia sempre! La poesia prima di tutto! E via a scrivere a Mimosa, lettere che sembravan volumi, e a sognare. Mimosa rispondeva, le sue lettere, voluminose anche quelle, giungevan puntualissime. Di sogno erano anche, da parte di lei, una stupenda paniere di ciliege con un mazzolino di garofanini bianchi profumatissimi, il che attenuò assai poco il risentimento di Clelia. D'estate arrivò un cesto di pesche meravigliose, e un mazzo di rose borraccine con un delizioso profumo... Poi ci fu un corto silenzio: il lavori dei cuppi.

— Ma che cos'ha questa Mimosa, una tenuta? E' una possidente?

— Credo di sì — rispondeva lui, tutto in solluchero. — Ma è soprattutto un'anima bella di poeta.

In autunno ricominciarono i doni: pere, mele, noci, uva.

— Ma tu, cosa le regali?

— Io? Niente!

Mentiva, le mandava di nascosto dei libri e già aveva un bel conto dal libraio e non sapeva davvero come avrebbe fatto a pagarlo.

— Va là — disse Clelia — che verrà l'ora della sua dea! Un bel giorno, Mimosa ti arriverà con un manoscritto nella valigia...

Lui si fece di fiamma.

— Me ne ha già parlato, si capisce, non c'è nulla di male. Io penso che la nostra tipografia, pagando le spese, s'intende, potrebbe stamparglielo... Lei ha intenzione di pagare...

— Ma, l'editore dove lo trovi, per un libro di poesie che non valgono nulla?

— Lo dici tu che non valgono nulla!

Bisticciarono una volta di più e lei si faceva più che mai sprezzante.

— Darti, datti da fare per delle sciocchezze, sciupa ancora un po' del tuo tempo, ne hai già sciupato tanto, un po' più, un po' meno...

Clelia era stata profeta. Verso Natale Mimosa arrivò e aveva una valigia e un paniere; nella valigia il manoscritto, nel paniere stupendi grappoli d'uva magnificamente conservata.

«Misericordia — pensò Clelia, — che disastro! Meglio lasciarli soli». E scivolò fuor della cucina. Lui badava a dire:

— Prego, vuol passare nel mio ufficio?

E intanto cercava disperatamente di chiudere, intorno al collo, il colletto della vestaglia, per nascondere quel suo sproporzionato pomo d'Adamo.

— Prego, prego.

Seduti uno in faccia all'altro, si guardavano in silenzio. Un povr'uomo, pensava Mimosa. Una contadina, pensava lui, la creatura più lontana possibile dalla poesia, dall'idea che lui si era fatta nei suoi sogni. Piccola, massiccia, con un viso piatto e lentigginoso, due occhietti sfuggenti, certe mani rosse e certi scarponi! Portava un paltò quasi maschile, di panno pesante, con un colletto di castoro e in testa aveva un berretto di lana che le nascondeva i capelli (grigi?). La delusione era fra loro, un di loro, opaca, pesante, che li schiacciava. Ma poi qualcosa di dolce s'insinuò in quella tristezza. Lei aveva cominciato a parlare, aveva una voce dolce, gradevole... Sì, stava proprio in aperta campagna. Era sola al mondo. Si chiamava proprio Mimosa: che idea, vero, avevano avuto i suoi genitori! Era la mamma che aveva sempre delle idee poetiche, povera donna. Poi era morta, poco dopo il marito. Lei viveva accanto alla famiglia del fattore, un brav'uomo che non la derubava. Tuttavia le toccava pensare a molte cose, anche lei, perchè non si spendesse troppo nella mano d'opera, così difficile da trovare. Infine, certi lavori dei campi non le dispiacevano nemmeno; li sopportava bene, era robusta. E poi l'aria aperta, la campagna, le piante, i fiori, quante osservazioni si potevano fare, quante ispirazioni si potevan trovare. Figuratevi che aveva perfino un alveare...

— Davvero? — disse Armando cominciando a scaldarsi. — Oh che cosa interessante. Ha letto il libro del Maeterlinck?

— Certo, è uno dei miei libri preferiti.

Cominciarono a parlare dei libri che avevano consolato le loro solitudini. A poco a poco, ognuno dei due sentiva dentro di sé una voce che parlava timida, ma sempre più sicura.

«Se lui fosse stato un bel poeta, come io sognavo — diceva la segreta voce di lei — starebbe qui a guardarmi e ad ascoltarmi? Un bel poeta si sarebbe mai occupato di una rozza campagnuola come me?».

«Se fosse stata una specie di fata, come la sognavo io — sussurrava la voce segreta di lui — avrebbe scritto a un povero diavolo come me? Che fosse povero lo sapeva...».

E parlavano due, seguitando a infervorarsi, parlando di libri e di poesie, respiravano liberamente, sollevato ognuno il peso della delusione che li aveva per un attimo schiacciati. La delusione finanziaria, s'intende, ma era dolce.

E da una dolce delusione possono nascere tante cose, una speranza, una simpatia, un'amicizia, chissà, perfino un progetto di matrimonio...

Carola Prosperi

Un aspetto della «Scala» ieri sera durante l'inaugurazione della nuova stagione lirica con un applauditissimo «Otello». Alla serata di gala hanno partecipato donna Lydia Gronchi e alcuni membri del governo (il Presidente della Repubblica non aveva potuto lasciare Roma a causa dei suoi impegni politici). La splendida sala del Piermarini era gremita in ogni ordine di posti da un pubblico elegante (Telefoto)

La fine della studentessa di Acqui

Il male venne scoperto quando era troppo tardi

La giovane era stata curata come fosse malata di fegato, quando invece aveva un tumore al cervello. Rivelata in una clinica genovese la tremenda realtà

Dal nostro corrispondente

Acqui, martedì sera.

(*f. m.*) Vivissima impressione ha destato la notizia della morte di una giovane studentessa di Alice Belcolle, la quindicenne Valentina Menotti, figlia di un commerciante del luogo. Valentina è stata stroncata la notte di domenica da un tumore al cervello, male che nessuno, fino alle ultime ore di vita della giovane aveva individuato, tanto è vero che ancora negli scorsi giorni la ragazza era curata per il mal di fegato.

Valentina Menotti, una brava e studiosa fanciulla, aveva frequentato sino allo scorso anno le scuole presso l'Istituto delle suore francesi ad Acqui. Quest'anno non aveva ripreso le lezioni, ma continuava a seguire gli studi, mentre si dedicava sempre più e con maggior successo al suo hobby preferito: la pittura. Nulla lasciava trasparire il terribile male che doveva in pochi giorni stroncare la giovane.

Una quindicina di giorni fa la ragazza aveva accusato i primi disturbi, ma nulla di grave che potesse far temere quanto doveva succedere. «E' una normale influenza,» — disse un medico alla mamma, signora Olga, — un male di stagione che non preoccupa nessuno». E per l'influenza Valentina venne curata. I disturbi sembravano passare e la ragazza, ristabilita, tornava alla sua tavolozza e agli studi.

Ma ecco i primi disturbi erano passati, era sopraggiunto un leggero prurito alla nuca e un continuo mal di capo. La ragazza venne nuovamente visitata, sottoposta a un esame radiologico e infine le fu trovato il fegato un po' ingrossato e le venne prescritta una cura appunto per il mal di fegato.

Le condizioni della studentessa parvero migliorare, ma purtroppo domenica mattina la gravità del male le si rivelò in tutta a sua terribile realtà. La signora Olga Menotti, allarmata di buon'ora per recarsi ad aprire il negozio, passando dinanzi all'uscio socchiuso della camera di Valentina scorse la figlia riversa sul letto, le braccia penzoloni, rantolante. In un attimo anche Menotti fu in subbuglio: venne chiamato il medico e al decise di trasportare Valentina, le cui condizioni apparivano disperate, in un ospedale di Alessandria. Quei medici non si pronunciarono e consigliarono il ricovero della giovane in una clinica genovese.

E a Genova, la famiglia Menotti conobbe purtroppo la tragica realtà. I medici, infatti, dopo accurati esami, non ebbero un attimo di esitazione: Valentina era affetta da un tumore al cervello e poche speranze erano le possibilità di salvarla. Infatti, verso sera, visti inutili tutti i tentativi, gli stessi sanitari — considerato che non rimaneva più nessuna speranza di sottrarla alla morte — consigliarono i familiari di portare a casa la giovane, che poche ore dopo il ritorno ad Alice Belcolle cessava di vivere tra le braccia degli straziati genitori.

La figlia di Elisabetta damigella a un matrimonio

Londra, martedì sera.

Per la prima volta in principessa Anna assolverà funzioni ufficiali: la principessina sarà infatti damigella d'onore al matrimonio di lady Pamela Mountbatten — dugina del principe Filippo — con il signor David Hicks.

SPETTACOLI IN 8ª PAGINA

NOTIZIE PER LE DONNE (E ANCHE PER GLI UOMINI)

Consigli pratici per fare buon uso di erbe medicinali e altri utili alimenti

Indicazioni e contro indicazioni - Il limone va bene per tutto, anche contro i calli - Tè, caffè e cacao sono benefici, ma ci vuole moderazione - Non gettate (quando sarà la stagione) i gambi di ciliege - Ricette culinarie con erbe salutari (e squisite)

Le erbe medicinali si prendono in decotto o in infuso, a seconda delle indicazioni. Con le erbe si fanno anche le tinture, i vini medicinali, gli sciroppi, gli oli e gli unguenti, i succhi. Il libro di erboristeria, di cui abbiamo parlato nell'ultimo articolo (Fitoterapia moderna di Luigi Paina, editr. S.E.I.) insegna a prepararli anche in casa.

Ecco una notizia interessante a proposito della preparazione dei decotti e degli infusi, che sono di più frequente uso domestico: si è sempre creduto che una prolungata ebollizione del vegetale fosse condizione indispensabile per ottenere un sicuro effetto terapeutico, ignorando una certa sostanza, a contatto del fuoco e del calore, vengono private delle loro proprietà o di parte di esse. Le recenti esperienze dei fitoterapisti consigliano di lasciare le erbe per qualche ora in acqua fredda, prima di procedere all'estrazione a caldo dell'infuso o del decotto.

Si fa così: si mettono le erbe in metà del quantitativo prescritto d'acqua fredda (in recipiente non ferroso), si lasciano in media da sei a otto ore. Poi si passano per tela ed il vegetale spremuto viene fatto bollire nell'altra metà d'acqua, se si tratta di decotto, oppure lo si lascia riposare in acqua bollente, se si tratta di un infuso. Infine si uniscono i due liquidi ottenuti. L'efficacia terapeutica è così accresciuta. Una precauzione: il decotto o l'infuso dev'essere consumato in giornata e mai il giorno appresso.

Non tutti i vegetali medicamentosi fanno bene a tutti i soggetti. Vi sono precise controindicazioni. Eccone alcune:

● *L'aglio fa male agli ipotesi, l'asparago agli affetti da albuminuria, anuria, calcolosi renale, cistite, gotta, nefrite, prostatite, renella, reumatismo acuto. La cipolla è sconsigliata a chi soffre di dispepsia, ipercloridria, stomatite; la camomilla alle gestanti ed ai bambini affetti da diarrea. La salvia non dev'essere presa da gestanti, ipertesi, nefritici, pletorici; il rabarbaro da chi ha calcolosi biliare o renale, cistite, emorroidi, nefrite, renella ossalica e dalle nutrici. Lo sofferano fa male alle gestanti.*

Non è naturalmente possibile riportare la qualità terapeutiche di tutti i vegetali medicamentosi. Ce n'è tanti, da riempire volumi. Ma ecco quelli di uso più facile e frequente:

Liquerizia: è espettorante e calmante delle affezioni catarrali delle vie respiratorie.

Lauro (in decotto): è calmante nelle affezioni gastriche e leggermente sonnifero specie per i bambini.

Gramigna: in decotto favorisce la sudorazione ed è diuretico.

Malva: in decotto è antinfiammatorio, diuretico ed emolliente.

Prezzemolo: in decotto è un potente risolvente della diamenorrea.

Mais: in decotto, sono indicate per tutte le affezioni delle vie urinarie e come emolliente maturativo del raffreddori.

Rabarbaro: è leggermente lassativo, con azione depurativa sul fegato.

Salvia: stimolante stomatico (attiva le funzioni dell'apparato digerente).

Cicoria: antibiliare ed emolliente.

Menta: anestetica e disinfettante delle vie respiratorie.

Timo: potente disinfettante delle vie respiratorie.

Lattuga: calmante e leggermente ipnotica.

Tamarindo: lassativo e rinfrescante.

Finocchio: espettorante e stomatico.

Anice: digestivo e risolvente nei dolori per ingorghi stomacali di gas.

Genziana: stimolante per le atonie viscerali.

Camomilla: sedativa antispasmodica e stomatica.

Zafferano: tonico e calmante.

Pepe: in piccole dosi è stimolante utile nelle digestione, in dosi eccessive diventa irritante e infiammatorio.

Cannella: tonico-stomatico.

Basilico: antiacefalico, antisterico, antispasmodico, digestivo, tonico, vasodilatatore.

Malva: calmante gastro-enterico, emolliente, espettorante, lassativa, rinfrescante, odontalgica (dolor di denti), oftalmica (contro le infiammazioni agli occhi).

Origano: antinevralgico e digestivo, stimolante dei nervi, diuretico, espettorante, eccita la traspirazione.

Maggiorana: anticefalico, antinevralgico, antispasmodico, calmante gastro-nervosi, sedativa bronchiale, stomatica.

Ciliegie: i soli peduncoli preparati in decotto sono diuretici e favoriscono la traspirazione.

Tè: è diuretico ed ha una azione tonico-eccitante sul cervello e sul sistema nervoso. E' anche dissolvente di tossine.

Caffè: in piccole dosi è un leggero eccitante del cuore, in dosi eccessive diventa un stimolante depressivo del sistema nervoso. Riesce difficile, una volta preso, a togliersene il vizio e manca dei contraccolpi depressivi che provoca.

Cacao: è stimolante del sistema nervoso ed è molto nutriente. Abusandone riesce indigesto e dispeptico.

Aromi (chiodi di garofano, zenzero, coriandolo, peperoncini ardenti, senape e simili): come il pepe: presi in piccole dosi non continuate, come condimento di cucina, danno buon gusto e sono stimolanti utili alle secrezioni gastriche. Abusandone, anche con la sola continuità, diventano irritanti e possono causare gravi infiammazioni all'intestino e alle vie urinarie.

Limone: è uno dei vegetali più benefici. Tutti dovrebbero consumarne almeno uno al giorno. Spremuto in acqua, da una bibita dissetante, sgrassante, da prendersi ben più utilmente del caffè durante i pasti, anche per i suoi poteri vitalizzanti e dissolventi dell'acido urico. Un decotto (frutto tagliato a quarti, con tutta la scorza, e fatto bollire in 300 gr. d'acqua, uno o due si riduca a un terzo) è sudorifero nelle febbri intermittenti e malariche, con efficacia superiore alla china.

Spremuto sulle ferite, in mancanza di altro disinfettante, ha poteri antisettici. Tagliatelo a fette che farete arrostire leggermente e applicatelo la sera ai duroni e sui calli. L'indomani, tenendo le parte immersa in acqua calda, calli e duroni si staccano facilmente.

Mettetene la scorza sulla fronte e alle tempie sotto una benda ben stretta, se avete mal di capo. E' probabile che vi passerà.

Il sugo del limone è antiurico e dissolvente di tossine. Qualche goccia spremuta in acqua fresca, per lavare gli occhi stanchi, è rinfrescante e astringente.

Strofinatene la polpa sul cuoio capelluto se volete guarire dalla forfora.

Qualche goccia di limone nelle marinature d'api ne mitiga il dolore.

Nei raffreddori, il sugo di un paio di limoni ben caldo, prima di andare a letto, è ottimo reattivo.

La limonata è anche ottima per i vermi, le malattie della pelle e lo scorbuto. E' eccellente per le gengive, dopo la pulizia dei denti, e ne dissolve il tartaro.

* *

Diamo ora qualche ricetta per utilizzare alcuni vegetali medicamentosi nel modo più semplice (e troppo trascurato dalla nostra cucina settentrionale): insieme ai cibi, a cui danno, oltre che aromi, anche gusto e profumo.

● Vermicelli profumati di bosco: *fate cuocere la pasta nel modo consueto; scolatela. Mettete in un pentolino un bel pezzo di burro genuino e un po' d'olio d'oliva, qualche pizzico di foglie di timo e scaldate, mescolando, a fiamma dal fuoco perchè il burro si sciolga senza rosolare. Versate il sugo ottenuto nella fondina e servite la pasta. Mescolate bene e aggiungete una bella coltre di formaggio grattugiato.*

● Olio genuino crudo, aglio e foglie di basilico sono un altro profumato e saporire condimento per la pastasciutta.

● Minestra agra di patate. *Dosi per sei persone: patate kg. 2,5, burro gr. 300, cipolle grosse 3, farina gr. 150, limoni 6.*

Pelate e tagliate a fette le patate mettendole in acqua. A parte, friggete finemente le cipolle e fatele leggermente rosolare in metà del burro, per poi buttarvi la farina e, sempre mescolando, allungate con dell'acqua, evitando che la farina s'aggrumi. Buttate le patate colate, un pizzico di sale e, mescolando ancora, aggiungete acqua quanto basta. Quando saranno cotte, mettete l'altra metà del burro, il sugo dei limoni e servite.

● Pseudo pasticcio di fegato grasso. *Lenticchie gr. 150, ricotta gr. 250, burro gr. 100, vino rosso decil. uno, tartufi, cipolla, aromi, erbetta (prezzemolo, basilico, foglie di sedano, timo, maggiorana ecc.).*

Fate bollire le lenticchie con un pizzico di bicarbonato e, quando sono ben cotte, fatele asciugare in loro stesse acqua e passate allo staccio. Mettete il passato in una casseruola con la ricotta, il burro, la cipolla tritata, il vino (l'alcool in cottura si volatilizza), le erbette tritate, noce moscata, due chiodi di garofano, pepe e sale. Fate cuocere uno mezz'ora, mescolando spesso, e ripassate allo staccio. Aggiungete dei tartufi neri a dadi e ponete in terrina o in una scorza di pasta frolla. Si serve freddo.

● Salsa al curry per ogni uso. *Tagliate una cipolla in sottili anelli e friggete in burro fino a doratla, aggiungete un po' di curry (polvere indiana). Soffriggete cinque minuti ed aggiungete gr. 200 di conserva di pomodoro, dodici chiodi di garofano, sei semi di coriandolo, tre foglie di alloro, due foglie di salvia o altra erba aromatica e tre spicchi di aglio tritati. Mescolate e fate bollire per pochi minuti, passate allo staccio e usate la per condire pastasciutta o pietanze.*

● Pseudo pasticcio di fegato grasso. *Lenticchie gr. 150, ricotta gr. 250, burro gr. 100, vino rosso decil. uno, tartufi, cipolla, aromi, erbetta (prezzemolo, basilico, foglie di sedano, timo, maggiorano ecc.).*

Fate bollire le lenticchie con un pizzico di bicarbonato e, quando sono ben cotte, fate asciugare in loro stesse acqua e passate allo staccio. Mettete il passato in una casseruola con la ricotta, il burro, la cipolla tritata, il vino (l'alcool in cottura si volatilizza), le erbette tritate, noce moscata, due chiodi di garofano, pepe e sale. Fate cuocere uno mezz'ora, mescolando spesso, e ripassate allo staccio. Aggiungete dei tartufi neri a dadi e ponete in terrina o in una scorza di pasta frolla. Si serve freddo.

● Salsa al curry per ogni uso. *Tagliate una cipolla in sottili anelli e friggete in burro fino a doratla, aggiungete un po' di curry (polvere indiana). Soffriggete cinque minuti ed aggiungete gr. 200 di conserva di pomodoro, dodici chiodi di garofano, sei semi di coriandolo, tre foglie di alloro, due foglie di salvia o altra erba aromatica e tre spicchi di aglio tritati. Mescolate e fate bollire per pochi minuti, passate allo staccio e usate la per condire pastasciutta o pietanze.*

● Olio genuino, pomodori pelati e un bel po' di origano, cotti insieme, sono un altro genuino condimento per maccheroni, tipico della cucina meridionale.

● Crostini all'aglio. *Sono un attimo antipasto. Fate dei crostini di pane tostato e mentre sono caldi strofinateci uno spicchio d'aglio tagliato a metà. Disponete sui piatti versando sopra una salsa di olio, limone, prezzemolo finissimo, sale e pepe.*

L. b.

Margaret a Westminster

La principessa arriva nella famosa abbazia per presenziare all'insediamento del nuovo decano, E. S. Abbot (Tel.)

Gli Astri: Luna in Ariete e in trigono a Giove ed al Sole. Ogni incertezza verrà eliminata, potrete confidare nel pieno assestamento finanziario. Troverete amici e fiducia da ogni parte. Questo è il momento di variare progetti e di accelerare il passo. Nuova prospettiva vantaggiose e miglioramento della salute. Tipi: Ariete, Leone e Sagittario.

Ariete: felicità e benessere derivanti da una comunicazione improvvisa. Avrete soddisfazioni sul piano della amicizia e, indirettamente, su quello professionale.

Leone: probabili affari. Un'intuizione improvvisa vi permetterà di superare un punto morto e di evitare un errore di fronte agli amici. Avete in mano le carte decisive. Buone notizie riguardanti cose familiari.

Sagittario: giornata assolutamente contraria per farvi la ragione con modi autoritari. Esprimete le vostre ragioni con apparente sottomissione. La rivincita sarà possibile solo con un accordo.

Le previsioni per gli altri segni zodiacali: **Toro:** grande resistenza fisica, caratterizzerà questa giornata burrascosa e movimentata. Avventura senza seguito. Gemelli: avrete diverse ore a vostra disposizione per porre con profitto le basi di una intesa duratura. **Cancro:** sarà inutile giocare di astuzia con un avversario che si trova in posizione favorevole. Vergine: vi troverete con una pesantezza di vantaggio, malgrado cerchino di farvi naufragare. Una avventura sentimentale avrà un seguito delusioso. **Bilancia:** non promettete niente se sapete in partenza di non tener fede alle vostre parole. Attenti alle persone con le quali avrete a che fare in serata. **Scorpione:** le cose immutate nel clima del giorno avanti. Cagionerne vi daranno l'impressione di promesse eseguite e non abbiglierete nelle vostre valutazioni. **Capricorno:** alcune persone vorranno entrare nella cerchia vostra e farvi deviare dal retto cammino. Ispirazioni che miglioreranno il vostro lavoro. **Pesci:** lavori e missioni piacevoli. Associazione che riprende il suo normale andamento.

T. Palamidessi

Il risparmio è una saggia virtù di carattere preziosa per i giovani

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

La Cassa di Risparmio non hanno azionisti a cui distribuire dividendi; gli utili annuali, per legge, sono destinati all'incremento delle riserve e alla beneficenza.

A tutto il 1959 la Cassa di Risparmio di Torino ha distribuito, per opere di beneficenza e pubblica utilità, tenuto conto del valore attuale della lira, la somma di lire 12.500.000.000.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

C.R. 28-12-1959 O.S.P.I. - Torino

INDIRIZZI

CASA PULITA
applicando al termosifoni la cremosola aspirapolvere
Candor
Via Madama Cristina, 125 Telefono 651-960

GUIDE
DI PLASTICA E GOMMA PER CORRIDOI E SCALE DI CASEGGIATI, UFFICI, ISTITUTI, ALBERGHI
Messa in opera completa Chiedeteci un preventivo
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 21 Tel. 511-113
Si accettano Buoni E.N.A.L.

S. CAPELLO
TAPPEZZIERE
POLTRONE - SALOTTI
VIA CIBRARIO, 14

MATERASSI
DI GOMMAPIUMA
PIRELLI
GARANZIA 20 ANNI
IGIENICI - ETERNI - ECONOMICI
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 511-113
Via Milano, 11 Tel. 511-500
Via Po, 6/B Tel. 48-029
Si accettano Buoni E.N.A.L.

MOBILI LA MOBILIARE
CAMERE - SOGGIORNI - SALE ARMADIONI - Facilitazioni
Via Belfiore, 15 - TORINO

STRAGULA
il più economico ed elegante
COPRIPAVIMENTO
L. 720 il mq.
Dello stesso materiale:
TAPPETI E GUIDE IN TUTTE LE MISURE
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 511-113
Via Milano, 11 Tel. 511-500
Via Po, 6/B Tel. 48-029
Si accettano Buoni E.N.A.L.

I MIGLIORI MOBILI
A RATE FINO A 30 MESI
A PREZZI ECCEZIONALI
Sconti speciali per contanti
MOBILIFICIO S. PAOLO
VIA MONGINEVRO 1
Vi serve meglio - Vi fa risparmiare

CASA DELLA PENNA
Piazza Carlo Felice 46 - Piazza Statuto
Stilografiche - Riparazioni
PARKER - AURORA

MOBILI ARTIGIANI
Sede: Corso Vitt. Emanuele, 18 Telefono 50-581
Succursale: Corso Galvali, 14
FACILITAZIONI

MONTEU
CORSO VITTORIO EMANUELE, n. 62 TORINO
RASOI ELETTRICI POSATERIE
PREZZI CONVENIENTI

TELEFONI Tutti gli articoli di
Lino
QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI 15 - TORINO

MANTELLE
impermeabili
per ciclisti, motociclisti, autisti, operai, guardiani
GRANDE ASSORTIMENTO
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 22 Tel. 511-113
Via Milano, 11 Tel. 511-500
Via Po, 6/B Tel. 48-029
Si accettano Buoni E.N.A.L.

CASA DELLA PENNA
Piazza Carlo Felice 46 - Piazza Statuto
Stilografiche - Riparazioni
PARKER - AURORA

IMPORTANTE
LA MACCHINA AMERICANA della «Meraviglia» è a Vostra disposizione per il LAVAGGIO a DOMICILIO di: TAPPEZZERIE, Poltrone, Divani, Tappeti, moquettes, guide, ecc.
MORANO - Tintoria
«ESPRESSO», via Lagrange 4 - TORINO. Si eseguono lavori anche fuori città. Telefonare al 40-551

Mobili VASTO ASSORTIMENTO
UNVRAL
RATEAZIONI GARIBALDI 26

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 48-496

Urbinetera comunale - Novarotanda Psichiatria preoces. Dr. A. BURNEY Specialista venerea, pelle. Tel. 561-147 Corso Re Umberto 54. Ore 9-12; 16-18,30

STUDIO Prof. MARZOCCHI Malattie della pelle e veneree Via Accademia Albertina 21 - Tel. 51-088 Feriali 11-13, 16,30-19,30. Festivi 10-12

DOTT. ENRICO WYSS Via Pó 32 - Telefono 32-355 MALATTIE VENEREE E PELLE Orario: 8-19 (festivi 8-11)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il pagamento di questa rubrica deve corrisponde anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prezzo del numero delle parole (ogni due dieci, eccedendo le settantacinque non comprese) per la tariffa della Rubrica scelta all'ammontare così ottenuto delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in sede Stas, urgenti o ripetute, patti speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera», fino sono annunci numerati che consentono una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di fotografie e di articoli di deposito o franco-cobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere cassetta . . . SPI, Torino» (od altra sede), compilata per ciascun paese. In tal caso all'importo dell'inserzione aumento dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze (il quantitativo inoltre, a coloro che non possono usufruire il ritiro diretto esibitione della ricevuta del pagamento).

La corrispondenza indirizzata ad una Cassetta può pervenire contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o sono respinte se assicurate o raccomandate.

COMMERCIALI L. 100 per parola

A costruttori vendonsi argani, betoniere, elevatori, tiri servizio, compressori stradali, bitumatrici. Rateazioni. Edile, Madama Cristina 131. Tel. 682-343, Torino.

A industriale cedo brevetto esclusivo materiale incendiato. Scrivere cassetta 2792, SPI, Torino. 10991

A grazia convenientissima vendesi limatrice a mandibra originale inglese e Richards a dx mm. 2500x900 occasione hp. 7536. Telefonare 525-505. 570

A prezzo realizzo installazione cabine betoniere, montacarichi, attrezzature varie edilizie. Telefonare 388-196. 13281

ARTIGIANI prezzo favoloso trapani torni smerigliatrici sbavatrice macchine. Telefonare 393-342. 9967

AFFARONE vendo cuffi compressori stradali, Bobbs, perfetti da cilo a quattrocilindri semidiesel, altro a vapore diciotto tonnellate, provenienza fallimentare. Telefono 307-380. Scrivere cassetta 8045, SPI, Torino. 7709

AFFILATRICI, rettifiche senza centri, idoni ravvivar carborundum antisaldanti, limatrici, frenatrici, trapani, segnetti. Occasioni, liquidazioni. Prigaro Torino-Cuneo 3, telefonare 278-345. 12344

ARCIOCCASIONE seghetti smerigliatrice trapani filancieri presse parapetti morse. Rateazioni. Valeggio 4. 9583

ASSORTIMENTO bulloneria ogni misura, filiarie, perni, tacchi, Sacchetto, Belleville 3, Torino. 5953

BOSCO motoriduce ripara calcola. Arrotatori, serbatoi, refrattari. Camini. Telefonare 282-580. 13441

CAPANNONI prefabbricati verniciati, montati litre 6000 mq. compreso trasporto copertura e piolamento. Pubblicità Publiman casella 183 R, Milano.

CATENE aratro e macinanti per auto motori, industria, Marengo, Maxim 24. Telefonare 871-712. 10209

CERCHI universali Valdarno Fels pierazione Mariani 2000ml retrabrici 120 T. rettificatrici frenatrici, San Donato 32. 10235

CHIUDINI, bocchette, lingottini china. Vasto assortimento. Richiesta. San Maurizio 23, telef. 83-302. 6977

CONTANTI acquistasi rottami ferrottame acciaio alluminio, prezzi Telefonare 293-152. 13612

CREDI milioni dispone privato per prestiti a privati con garanzia. Scrivere cassetta 2190, SPI, Torino. 9527

FABBRICA cassetta per lettere in cristallo, metallo zincato, preventivi senza impegno. Beal, telefono 872-689. 9795 ore milano. Via Parma 1. Tel. 289-463.

MACCHINARIO elettrico, apparecchiatura per cabine Cigna 5. Telefonare 21-889. 277

MOTORI trasformatori alternatori gruppi elettrogeni, Liguria. Unione Sovietica 247. 7866

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, semplificatori, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan elettrici, Gabrielli, telef. 22-743. 2944

OCCASIONE privato vende bersagli piastre pastumi monicarico cesoia tavole. Telefonare 727-117. 12307

OCCASIONE macchine tagliacarte [illegible] nuove semilunate, vendesi Julietti 827-821. 13218

OFFICINETTA corso lavori meccanica e meccanica leggera. Spandrani. Barletta 102. M0018

RADIO guida valorizzazione al massimo rambiandola con modernissimi televisori, secondo programma. Supercaccia. Attrezzeranno 5. 14788

ROTTAMI, turnitura ferro, metalli, acquisto. Ferrero, Quittengo 40. Telefonare 280-907. 3631

SPOLIATRICE cereali. Guiroli, Casella Postale 412, Bolzano. 18858

TELESALVAVITICI arte olio Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Calendi 13, telef. 883-811.

TORNI, frenatrici, alesatrici fresatrici trapani, piallatrici, vendo, Via Bava 41.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie motori, alternatori, dinamo. Ing. Pantera Agliotti, telefonare 33-360. 371

VENDESI lapidello verticale tavola 600 inclinabile. Occasione via Borgaro 78, cortile. 89687

VENDESI pompa verticale Pellerani litri 600, estremi prima. Telef. 286-329.

ARTIGIANATO L. 90 per parola

BANCHI, frigoriferi, pasticcere, arredamenti negozi completi, lavoro temporaneo, Telefonare 366-122. 12311

CERCASI a cui affidare lavoro continuativo di intestatrice bordo artigiano a piccola officina ben attrezzati. Scrivere cassetta 9363, SPI, Torino. 03264

ESEGUO disegnazioni su ceramiche, stampa serigrafica. Scrivere cassetta 4018, SPI, Torino. 13311

IMPRESA fabbricando assume costruzioni, ricostruzioni case. Telefonare 792-951, 750-003.

MANUTENZIONE frenatrici nafta rivestimenti refrattari pulizia caldaie locali. Telef. 781-881. M0614

MOBILIFICI Principe Amedeo 29 C, Giuseppe Verdi 36 B, prossima consegna commerciale svendono soliscono. Paternostro, Villalter risparmierete. Rimettasi trapezio alluminio Hercus. Pirchi dolenti? difficili? vuole cambiare meglio? caminio Gennaro specializzato. Forni Palatina 1. M0362

SOC. CAPITALI CERCHIONI BALIEVI AZ. L. 100 p. p.

A acquirenti o proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Interesse bancario. Riservatezza. Stp, corso Re Umberto 5. 14649

A buone condizioni, prestiti personali contro le garanzie unicamente richieste rimborsabili 10 mesi direttamente e immediatamente consenzienti, a impiegati, lavoratori, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Effettuasi anche prestiti massimi su autoveicoli, rimborsabili 18 mesi. Scrivere, segnalare, Fin.Co.Tra., via Pietro Micca 4. Telefonare 47-346. 14367

A cento-cento disponga 1-2 milioni offro combinazione alberghiera. Telefonare 40-838. L3537

ARDIANO rivendita pane, tabacchi, alimentari, salumeria, drogheria, pasticceria, bar. Galileo 10 bis. Telefonare 683-167.

AFFITTASAMERE causa malattia cede propria attività appartamento centrale 9 camere, 2 bagni adatto anche pensione. Telefonare 687-338. 01485

AZIENDA industria cerca apporto capitale 5.000.000, ottima redditizia commerciale, massima garanzia. Scrivere cassetta 2811, SPI, Torino. M0108

AFFIDASI gerenza negozi rivendita pane, latteria, alimentario, macelleria, salumeria. Etre, via Mandni 1. 10668

AGENZIA d'affari Bosco, via Carlo Alberto 43, contratti-rilievi quotidiani negozio, massima serietà. Interpellasi con fiducia. Telefonare 532-046. 13078

AGENZIA immobiliare cedesi in Porta Nuova ceduti causa salute. Telef. 875-118.

AFFILATO laboratorio artigiano adatto donna guadagno ottimo limitrofo conclusivo cedo modesta pretesa. Scrivere cassetta 5000, SPI, Torino. L3234

AFFIATO negozio mercerie, maglierie, centro Alessandria cedesi causa salute. Scrivere Pubblimian, casella 23 A, Alessandria. 17253

AFFIATO negozio pollivendolo orga ordeo. Telef. 297-863. 10348

BAR insonorizzato redditizio, 2 televisori, stabile altro centralissimo, cedesi. Telefono 511-113. L3297

BARBIERE centrale cedesi sistemazione causa militare, garanzia, cauzione. Telefonare 781-830. M0719

BAFFA vini, sciadare, 30.000 giornaliere, alloggio, semiarredato. Torchio, telefono 837-028. 16850

CAUSA decesso cedo maglieria artigiana attività anni 13, affitto ricostituzione 10.000, prezzo 350.000 trattabile. Telefono 384-853. L3306

CAUSA acquisto cedesi servizio tintoria, cascinali moderni, facilitazioni. Telefonare 880-060. F2840

CAUSA imprevisti vendo pensionina col camere servizi 850.000. Tel. 529-852.

CAUSA malattia cedo negozio pellicceria Porta Nuova, anche vuoto. Tel. 46-007.

CAUSA partenza, cedo negozio articoli vari 2.000.000. Medusa Cristina 58.

CAUSA salute, urge cedere redditizia panetteria pasticceria, Carallemaggiore. Scrivere cassetta 3598, SPI, Torino.

CAV. Conti Arricrocorso 3 urge cedere avviata Unione, attrezzature, 800.000

CAVALLERA, Saluzzo 21, commerciabile negozio, avviatissimo, fitto 7000 compreso alloggio cedesi stracciamo.

CEDESI avviatissimo negozio bar ristoro centrale, ottimo reale. Massaglia, Vittorio Amedeo 13. 12982

CEDESI panificio Rosa S. Paolo, prezzo conveniente. Telefonare 51-772. 16980

CEDO avviatissima pensione signorile 7 camere sole Maurizian. Telef. 537-272

CEDO cafe vini signore ottimo affare. Telefonare 852-745 ore pasti. L3177

CEDO vicinanze Alessandria salumeria macelleria attrezzature modernissime, alloggio. Facilitazioni pagamento. Scrivere Pubblimian, Casella 23 A, Alessandria.

CEDO persona macelleria ovina, eventuale acquisto, buona posizione. Telefono 687-039. 16850

CEDO L. 2.000.000 interessam 15 per cento. Garanzia. Scrivere cassetta 6038, SPI, Torino. P3720

CENTRALE, cedesi trattoria con pergola, conosciuta sura, condizioni pagamento a convenirsi. Belvedi, piazzale San Francesco. Telef. 25-44. 17045

COMMERCIALE licenza trasferibile vendo 850.000. Telef. 853-682.

DOTTORI cedesi bellissimo arredo studio medico. Corso Giulio Cesare 64.

DROGHERIA torrefattore, posizione ottima, incasso 30.000 giornaliere, urge cedere causa salute. 3.500.000. Accolandi, telef. 47-374 14771

DROGHERIA zona importantissima cedesi causa malattia. Scrivere cassetta 4047, SPI, Torino. L3489

FIMI sovvenzioni auto, case, terreni massime valutazione, celerità. Tel. 871-038.

FINANZIAMO rapidamente auto case terreni, valutando massimo. Telef. 53-591, 53-590. 12543

GENOVA centro cedo piccolo alberge avviatissimo. Cassetta 25 C, SPI, Genova.

GENOVA, zona mare, cedesi o vendesi signorile ampio locale con esercizio cambiar. Indirizzare: Calderini, via Parini 18, Genova. 17009

IMPRESA pulizia centralissimo, redditio comprovabile, cedesi mobili indispensabili. Carallero, Saluzzo 21. 13313

IN Alessandria cedesi officina meccanica artigianale bene avviata. Facilitazioni pagamento. Scrivere Pubblimian, casella 23 A Alessandria. 16841

LATTERIA moderna, bene, vetrina frigoriferi, posizione prossima grande avviamento, cedesi prezzo, condizioni vantaggiose, Barobetta, Alfieri 30. 15987

LATTERIE, salumerie, tellinarie pozzetti qualunque litraggio, cedesi. Cavallero, Saluzzo 21 1914

MEDESITA 1.500.000 massima garanzia su stabile proprio. Scrivere direttamente interessati cassetta 9542, SPI, Torino.

PANETTERIA forno elettrico, vendita negozio kg. 200 garantiti, kg. 100 rivendita, cedesi per ritiro commercio, prezzo condizioni vantaggiose. Macchetta, Alfieri 30.

PANETTIERI L'Ufficio Cagliaro a Biella tratta esclusivamente panifici e rivendite pane. Saluzzo 22. Telef. 552-536.

PANETTIERI Trotta & Torchio trattano per voi, rilievi, sessioni, interpellatori. Nizza 2. telef. 687-023. 15650

PANIFICIO con produzione circa 700 kg., vendita oggetto 450 kg. controllabili, trasloco medesimo proprietario, cedesi ottima condizioni pagamento. Bacchetta, Alfieri 30. 13987

PANIFICIO centralissimo, passicoreria 7.000.000 con alloggio adiac 30.000. Telefono 511-401. L2317

PANIFICIO forno vapore angolare, 100 mensili, 15.000.000. Trenta, Torchio. Telefono 687-023. 16650

PENSIONE 2ª categoria Albissola Marina, centralissima '59, attrezzature nuova completa, 14 camere più servizi cucina, salone 60 coperti, bar superaccessibile, vialone mare, vendesi. Parte enorme quinquennale, differenza trattabile. Scrivere Impresa Ritorta, Cavour 1/3, Savona. 13015

PETTINATRICE ottima posizione lavoro sicuro, vende causa Scrivere cassetta 7229, SPI, Torino.

PRESTA a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende, somme rimborsabili 10 rate senza pertecipazione datore lavoro, in 8oc. Ilma. Via dei Mercanti 18 (ang. Piazza Mesa).

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 100 p. p.

A acquirenti o proprietari alloggi consentiamo rapidissimi mutui ipotecari. Interesse bancario. Riservatezza. Stp, corso Re Umberto 5. 16649

A buone persone vendiamo alloggio zona Francia, casa signorile ben tenuta servizi, panoramico. 2.250.000-1.500.000 contanti, resto rate tre anni. Affarone! Tratta comm. Anglesio, Nizza 9.

A buone persone vendiamo alloggio signorilissimo, sole camere, 2 salite due cantine, garage, primo piano casa nuova vicinanze piazza Vittorio. 11.500.000. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 10294

A buone condizioni vendiamo alloggetto camera cucina liberi occupati. Facilitazioni pagamento. Tratta Grappa 45. Ore 17-18. 643

A buone condizioni vendiamo panificio lievi ingombrante posizione Valentino. Conveniente affari terreni industriali. Affarone. Telefonare 88-581. 16962

A Porta Nuova, alloggio sei camere, cucina, bagno particolare, libero. Accolandi, telef. 47-374. 14771

A prezzi convenientissimi vendiamo splendidi alloggetti nuovi, attuali, liberi sempre realizzabilissimi, rateazioni massime. Affarissimo Rosa 48. Ore 16-17. 662

A prezzi convenientissimi vendiamo recentissimi alloggetti liberi, occupati, sempre, bagno, secondo. Ore 18-19. Speciali 28. A prezzi convenientissimi vendiamo splendidi alloggetti liberi, occupati. Termonatta. Cernaia 127. Ore 16-17. 801

A S. Rita vendo nuovi spaziosi alloggetti 1-2 camere Unello cucinino. Tripoli 108/B. A 3.300.000 vendo direttamente Santa Rita tre vani. 778-181, 788-088.

A 3.800.000 vendo 3 vani moderni direttissimo. Telefonare 778-181, 788-088.

ABBIAMO vendita ottimi signorilissimi alloggi di 2 camere servizi abitabilità ecc., occasione familiari, facilitazioni di pagamento. Rivolgersi cantiere, via Valdieri 21. 12287

ABBRONDOLA per rilevante capitali case redditizie. 300-150.000.000. Telefonare Accolandi 47-374. 14771

ABITABILI anche subito vendo via Cernaia 136 bis alloggio tre camere. Telefonare 687-099. G1161

ABITABILE cabina vendesi corso Picone (via Montanaro 33 bis) alloggio 3 camere cucina. Visite: lunedì, mercoledì, venerdì ore 16-19. M256

ABITABILI subito, altri signori, vendiamo direttissimo alloggi 1-2-3 camere accessori, cucine. Facilitazioni pagamento. Via Riviera angolo Vandalino. F3820

ABITABILI subito, S. Rita, corso Stupinigi 53 angolo Sebastopoli, vendonsi, splendidi alloggetti signorili, 1-2 camere, tinello, servizi, garages, cucine. Possesso cantiere. 14468

ACQUISTASI unici angolo spesa 6-7 milioni. Telefonare 680-486. 98727

ACQUISTASI terreno industriale entro dazio vicinanze treni, metri 4000. Telefonare 680-986. G2308

ACQUISTERESI locale per laboratorio mq. 400 circa non assolutamente. Scrivere cassetta 7284, SPI, Torino. 93637

ACQUISTO case anche da 30 a 40 camere, commerciale, costruzione Italmre solida, sicurezza, possibilmente centrali, pagamento contanti. Rivolgersi distaccamento cassetta 106 Z Sipra Torino. 17017

ACQUISTO o affito appartamento preferibile collegiale signorile cinque-sei camere cucina, doppi servizi termosifone, garage, possibilmente giardino. Scrivere cassetta 7180, SPI, Torino. 89062

ACQUISTO contanti da privato terreno centrale, 1000, 1500 metri progetto approvato. Scrivere cassetta 1096, SPI, Torino. 16429

ADATTO ufficio due camere, servizi, piano rialzato, signorilissimo, vende costruttore. Via Pastrengo 30. 17758

ADIACENZE Porta Nuova vendesi alloggio signorile panoramico due camere, cucina, ingresso, bagno. Telef. 683-009.

ADIACENZE piazza Crispi, via Cavour 2-5, vendonsi locali uso negozio magazzino laboratorio. Facilitazioni. Visite martedì, giovedì, sabato ore 10-12.

ADIACENZE Rtr, via Genova 94, alloggi e locali uso negozio, vendonsi. Visite (giusti, mercoledì, venerdì ore 10,30-12, 16,30-18,30. 13619

ADIACENZE Re Umberto signorilissimo 2 camere, salita, cucina, doppi servizi, vendo costruttore, via Pastrengo 30, portinaio. 18789

AFFARE vendesi 1-2 sapi alloggi con mutuo. Telefonare 788-494. 11197

ALLA Gran Madre, via Villa della Regina 7, in casa signorile, vendonsi alloggi liberi e occupati. Facilitazioni pagamento. Vista pomeriggio! 13939

ALLOGGETTI signorili e abitabili vendonsi (Borsinghieri), Cialdini 16. Facilitazioni, permute. Visite: Martedì giovedì, sabato ore 14,30-18. 13629

ALLOGGETTI 1-2-3 camere libere occupate vendonsi via Lanzo 58 angolo Montevideo. Prezzi trasvolisti. Facilitazioni agevolissime. Visite pomeriggio.

ALLOGGI abitabili subito, vendiamo, 1-2-3 camere, cucina, bagno, tenuto, accessori, distanza pagamento. Via Tunisi 67. Telefono 53-922. 88739

ALLOGGI contigui, attaccanno signorili, compiacevoli dodici vani, mq. 900, antica piazza Arsi, Accolandi, Settembre 58.

ALLOGGI moderni casa signorile, 4 camere tinello cucinino doppi servizi impresa vende, mutuo, facilitazioni, via Cialdini 9. Telefonare 327-417. 13470

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, vende direttamente via Balbodo 11 (Stadio Comunale). Telefonare 898-196. 10168

ALLOGGI signorili camere, soggiorno accessori. Anticipo 900.000 rimanenza anni affitto e mutuo. Montalbert 323.

ALLOGGI signorili giardino Colombo pronti primavera vende impresa. Telefonare 327-416. L3318

ALLOGGI tre camere, servizi, autorimessa, giardino, palazzina signorile due ascensori Porta Nuova, 1.800.000 anticipo rimanenza mutuo. Possesso 8.

ALLOGGI 2-3 camere servizi, vendonsi in casa moderna, via Alpignano 14. Visite: martedì, giovedì sabato ore 16,30-18,30. 13639

ALLOGGI 4-5-6 camere, salonetti, doppi servizi, ampie palcomain, vendonsi, corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 838-151.

ALLOGGIO corso Umberto (Crocetta) sei camere, servizi, vendesi, libero. Accolandi, Settembre 58. 14771

ALLOGGIO Sacchi, Sommeiller, terzo rialzato, quattro camere, cucina, 4 milioni 800.000. Accolandi, tel. 47-374.

ALLOGGIO signorile via Cernaia, occasione ufficio, tre camere, cucina, bagno, 2.000.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. 15544

ALLOGGIO tre vani zona vendesi causa trasferimento occupazione. Tel. 297-081.

ALLOGGIO 5ª p. senza ascensore S. Rita 3.800.000 capitali terreno Francia Rivoli. Telefonare 774-180. M0818

ANTICIPIAMO capitali per acquisto alloggi Torino e Riviera Ligure. I.P.I.T., S. Quintino 4 bis. 8741

AUTOTRASPORTI abilometri 2 da Torino vendesi inverno industriale grande esercizio, lottizzabile. Telefonare 22-741.

BELLISSIMO abitabili semiarredati appartamenti 5, Rita, dilatandendo vendo. Telefonare 778-181. 13863

BLOCCO 37 ottimo completo vendo stabile moderno abitato. Telef. 778-181.

BOCCUTI, Carignano 4, compra, vende terreni centrali, edifizari, grezzini, immobili. 9094

BOCCUTI, Carignano di Agenzia affari immobiliari, specialmente edilizia tecnica, Riviera Ligure. 9094

BRAMANTE 45 vendonsi moderni coloriferi alloggi 3-3-4 camere, uffici, magazzini, garages. Visite cantiere 15-17. Telefonare 88.000. 87415

CAPOLINEA quattordici, casa nuova, signorile, ascensore, camere, 6.300.000 reddito, 54.000.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. 15544

CASA signorile, corso Unità Europea, 70 camere, negozi, reddito netto mensilità. 40.000.000. Accolandi, Settembre 58.

CASA nuova costruzione vani 43, via Tunisi 74, ingresso tinello, mutuo. Telefonare 70-327. 13543

CASA signorile 40 camere alto reddito vendesi; altra centrale 33 camere bagni 12.000.000. Pietro Micca 9, Sermano.

CASA 50 camere grande cortile terreno due entrate vendesi. Telefonare 52-832.

COOPERATIVA fornitori edili avendo sottoscritto, appartamenti mutuati 800 mila vano dilatandendo. Telefonare 788-032, 772-181. 01261

CORSO Sebastopoli 132, magnifica esposizione, vendo alloggi due camere tinello cucinino, palazzo veramente signorile, pronto reatto, prezzi convenientissimi. Telefonare 58-401. 10016

CORSO Tunisi, casa signorile secondo piano a rialzato, vendo alloggio sei camere, doppi servizi. Telef. 553-880.

CORSO Vittorio alloggio mq. 900, 9 camere, doppi servizi, grandioso terrazzo, comfort moderno, adatto uffici, 3 ambulatori, vendesi 18.500.000. Felizzi, telef. 596-607 577-778. 19009

COSTRUTTORE vende case moderne redditizie, ottima zona. Telef. 774-886.

COSTRUTTORE vende graziosi alloggi 2-3-4 camere servizi prossimi subito, borgo Dora. Telefonare 294-945. M2630

CRIMEA vendesi palazzina signorile itinera 16 locali, garage, giardino, casa cumode. Telefonare 590-777. L3930

CROCETTA vendesi alloggio signorile tre camere, servizi. Facilitazioni, mutuo. Telefonare 582-818.

DEFINIZIONE frazionamento vendonsi ultimi alloggetti, casa nuova costruzione, S. Rita-Vanchiglia, affittasi ultimo rendicto, Cernaia, A. Doria 15. 889

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi due tre camere tinello servizi. Mutuo, facilitazioni, Via Balme 47. Tel. 781-490.

DIRETTAMENTE vendonsi, affittasi alloggi, negozi, facilitazioni, zona Francia, Mongineyro. Telef. 778-886. 14227

FINALPIA villetta in ottimo splendido, vendesi ultimi signorili alloggetti. Telefonare 898-878, Torino. G2344

GRUPPO cinque stabili signorili, civili-fila, complessivamente cinquanta camere, 160.000.000 oltre 53.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. 15544

GRUPPO muri negozi, garages Bernini, 1.900.000 reddito, 30.000.000. Altri oltre miliardi. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. 15544

I.P.I.T. vende moderni semiarredati alloggi 2-3-4 camere uffici, magazzini, garages, palazzo Brunetta. Telef. 88-000.

I.P.I.T., S. Quintino 4 bis concede rapidissimi mutui ipotecari su case, alloggi, servizi. 8741

IMPRESA vende alloggi moderni ma. due camere tinello cucinino servizi, massimo facilitazioni via Genova angolo via Treviso. Telefonare 870-049. 16470

ITALCASE S. Teresa 5, Torino, cerca per acquisto alloggio centralissimo quattro sei camere, libero subito. 8097

JUVARA, 2, Donato, Crocetta, alloggi, locali luminosi, semiabitabili, magazzini, residenza. Facilitazioni. Telef. 538-516.

LIQUIDANSI per chiusura vendita, in nuova costruzione, ultimi alloggi alla-mania signorili. Telefonare 838-151.

L'SOLA mq. 250 (Giardino Reviglio) seminuovo luminosissimo, vendo imperdibile. Massalvo 35, pomeriggio. 01089

MAGAZZINI spazioni luminosissimi, impresa vende, via Balme 47. Tel 781-490.

MECCHINE 2 alloggi via Chivasso vendesi diritto sopraelevazione membio camere. Telefonare 44-447. M2829

MONTEVECCHIO 48, vendesi in casa altamente signorile, alloggio piano rialzato composto da due camere letto, spogliatoio, salone, camera servizio, cucina, doppi bagni doppi ingressi, mq. 190 adatto anche ufficio. F3650

NEGOZI ampie vetrine, magazzini sottostanti, via Madama Cristina 129, vende costruttore. Telef. 687-809, 696-580.

NEGOZIO alto reddito vendonsi muri in edificio recente costruzione. Tel. 782-682.

NUOVA costruzione vendonsi alloggi 3-3 camere tinello cucinino tutti rendicti, redd. 9%, ottimo rateazioni, via Volvera 102. Visite ore 15-19, telef. 396-063, 784-356. B2948

OCCASIONE privato vende alloggio nuovo due camere tinello cucinino e servizi, corso Agnelli. Telefonare 282-902.

OCCASIONE privato vende alloggio due camere, tinello, servizi via Cherubini. Telef. 688-873. G2343

OCCASIONE vendesi due camere cucina uffico assicurato via Ormea (81). Telefonare 365-054. G1453

OCCASIONE vendo barriera Milano 4 camere libere 2.300.000 trattabili, possibilità richiesto 10%. Telef. 37-744.

PERMUTO terreno industriale vicinanze Rivoli con alloggio, zona residenziale cinque, sette camere sopra blocco casa 20-25 milioni. Scrivere cassetta 4018, SPI, Torino. 13883

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte, comodissimi, firma, via Cernaia 16 (angolo Piazza Milano). 11364

PRESTITI personali, immediati, [illegible] sabili 10 mesi, direttamente consenzienti a lavoratori, impiegati, funzionari, professionisti residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autoveicoli in pochissime ore. Modicità. Serietà, Segretezza. Fin. Co.Tra. Via Pietro Micca 4, tel. 47-346.

PRIVATO dispone capitale effettuare mutui ipotecari case alloggi. Tel. 894.629.

PROPRIETARIO grande magazzino adatto deposito o attività artigiana, automezzo, apporto capitale, disposto collaborare. Telefonare 774-862. L2280

RIVIERA polesi esportazione vini liquori con licenza grossi dropheria. Telefonare 580-393. L3265

SALUMERIA zona signorile, ottimo lavoro, ulteriore sviluppo, cedesi. Telefono 761-537. M0187

TESSITURA rimessia speciali articoli conto proprio, forte alla filocottabile, impianto moderno, funzionante, fabbricati, terreni, macchinari propri, per nuclei familiari vendesi, affittasi. Scrivere E 1761 Pubblicità Oliva, Biella. 14830

ADIACENZE piazza Crispi, via Cavour 2-5, vendonsi locali uso negozio magazzino laboratorio. Facilitazioni. Visite: martedì, giovedì, sabato ore 10-12.

ADIACENZE Rtr, via Genova 94, alloggi e locali uso negozio, vendonsi. Visite (giusti, mercoledì, venerdì ore 10,30-12, 16,30-18,30.

ADIACENZE Re Umberto signorilissimo 2 camere, salita, cucina, doppi servizi, vendo costruttore, via Pastrengo 30, portinaio. 18789

AFFARE vendesi 1-2 sapi alloggi con mutuo. Telefonare 788-494.

ALLA Gran Madre, via Villa della Regina 7, in casa signorile, vendonsi alloggi liberi e occupati. Facilitazioni pagamento. Vista pomeriggio! 13939

ALLOGGETTI signorili e abitabili vendonsi (Borsinghieri), Cialdini 16. Facilitazioni, permute. Visite: Martedì giovedì, sabato ore 14,30-18. 13629

ALLOGGETTI 1-2-3 camere libere occupate vendonsi via Lanzo 58 angolo Montevideo. Prezzi trasvolisti. Facilitazioni agevolissime. Visite pomeriggio.

ALLOGGI abitabili subito, vendiamo, 1-2-3 camere, cucina, bagno, tenuto, accessori, distanza pagamento. Via Tunisi 67. Telefono 53-922. 88739

ALLOGGI contigui, attaccanno signorili, compiacevoli dodici vani, mq. 900, antica piazza Arsi, Accolandi, Settembre 58.

ALLOGGI moderni casa signorile, 4 camere tinello cucinino doppi servizi impresa vende, mutuo, facilitazioni, via Cialdini 9. Telefonare 327-417. 13470

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, vende direttamente via Balbodo 11 (Stadio Comunale). Telefonare 898-196. 10168

ALLOGGI signorili camere, soggiorno accessori. Anticipo 900.000 rimanenza anni affitto e mutuo. Montalbert 323.

ALLOGGI giardino Colombo pronti primavera vende impresa. Telefonare 327-416. L3318

ALLOGGI tre camere, servizi, autorimessa, giardino, palazzina signorile due ascensori Porta Nuova, 1.800.000 anticipo rimanenza mutuo. Possesso 8.

ALLOGGI 2-3 camere servizi, vendonsi in casa moderna, via Alpignano 14. Visite: martedì, giovedì sabato ore 16,30-18,30. 13639

ALLOGGI 4-5-6 camere, salonetti, doppi servizi, ampie palcomain, vendonsi, corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 838-151.

ALLOGGIO corso Umberto (Crocetta) sei camere, servizi, vendesi, libero. Accolandi, Settembre 58. 14771

ALLOGGIO Sacchi, Sommeiller, terzo rialzato, quattro camere, cucina, 4 milioni 800.000. Accolandi, tel. 47-374.

ALLOGGIO signorile via Cernaia, occasione ufficio, tre camere, cucina, bagno, 2.000.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. 15544

ALLOGGIO tre vani zona vendesi causa trasferimento occupazione. Tel. 297-081.

ALLOGGIO 5ª p. senza ascensore S. Rita 3.800.000 capitali terreno Francia Rivoli.

Mentre nella devastata Fréjus dilaga nuovamente l'acqua impetuosa che ha schiantato la diga

Groviglio di accuse e sospetti sulla catastrofe del Malpasset

L'opinione pubblica ritiene gravissimo il fatto che l'inchiesta sia stata affidata proprio a quei funzionari ministeriali che potrebbero avere colpa nella sciagura - Dei tre miliardi raccolti finora, sono stati distribuiti ai sinistrati soltanto 12 milioni

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

La diffidenza si manifesta sempre più a Parigi nei confronti della commissione governativa d'inchiesta sulla catastrofe del Malpasset, e incomincia a manifestarsi sulla distribuzione ai sinistrati di Fréjus delle somme che in slancio e la solidarietà nazionale e internazionale hanno fornito.

Per quanto riguarda la commissione d'inchiesta si giudica paradossale che essa sia composta unicamente di funzionari appartenenti al Ministero che, a prima vista, possono avere una parte di responsabilità nella catastrofe: «E' come se avessero messo nella commissione d'inchiesta l'ing. Coyne, progettista della diga, e il direttore dell'impresa, Ballot, che l'ha costruita», si dice. Si esige quindi che alla commissione vengano aggiunti uomini che non hanno doveri ministeriali verso il governo né verso qualsiasi altra amministrazione pubblica, e siano competenti e possano in piena libertà dire ciò che hanno constatato.

A mano a mano che vengono fatte rivelazioni sul modo con cui venne decisa la costruzione della diga, come fu costruita, si constatano rivalità e divergenze: il Genio rurale era contro i Lavori Pubblici; il Consiglio generale del Varo era contro la direzione dell'Elettricità di Francia che voleva costruire una diga per conto suo; interessi locali si opponevano, come si affrontavano le imprese di lavori pubblici, mandando avanti i loro appoggi politici per ottenere un appalto. Né si esclude ora che una parte delle somme versate per la costruzione andasse anche ad alimentare le casse di certi partiti per finanziare le elezioni.

Il sindacalista Raymond Le Bourre, ex-segretario confederale dei Sindacati socialisti, che ebbe occasione di andare a varie riprese a parlare con gli operai che costruivano la diga del Malpasset, afferma che regnava nei cantieri una grandissima confusione. Gli operai vivevano come bestie, erano pagati male e talvolta la paga arrivava con ritardo perché i finanziamenti dei lavori erano irregolari. Ne risultavano scioperi e sospensioni di lavoro che rendevano impossibile una perfetta omogeneità del cemento con il quale era costruita la diga.

A quest'affermazione, però, si oppongono i dirigenti dell'impresa Léon Ballot, i quali smentiscono che vi siano scioperi e sospensioni di lavoro, ma sostengono che delle interruzioni nel getto del cemento non furono mai pericolose. La rottura della diga, secondo loro, è da imputarsi non a frodi nella costruzione né a lavori malfatti, bensì alla mancanza di coesione del terreno sulla parte sinistra.

La Commissione d'inchiesta dovrà trovare la verità tra molte opinioni contraddittorie. Rimane, comunque, la certezza che la scelta del terreno venne fatta dall'ing. André Coyne e che l'impresa Ballot fu quella che costruì la diga. Entrambi però si dicono solidali affermando che non può esservi da parte loro alcun errore.

Si osserva inoltre a Parigi che il Consiglio generale del Varo non era sicuro della robustezza della diga, tanto che non la volle prendere in carico finché non fosse stata riempita interamente almeno una volta. E una domanda viene fatta: «Se non erano sicuri della sua robustezza perché non evacuarono la popolazione quando videro che l'acqua si avvicinava al livello massimo?».

Abbiamo detto il male che si pensa circa le responsabilità. Ora sorge il problema della distribuzione dei soccorsi. Sono stati raccolti più di tre miliardi di franchi in pochi giorni. Ognuno ha dato - dato con urgenza. Ora domenica sera il sindaco di Fréjus dichiarò che soltanto dodici milioni di franchi erano stati distribuiti ai sinistrati. E un grido si è levato a Parigi: «Dov'è il resto?».

Si ha paura che le somme date per i sinistrati vengano prima di tutto versate nelle casse dello Stato e che da qui siano poi ridistribuite coi contagocce chissà in che modo, magari dando la precedenza alla ricostruzione delle ville dei miliardari, coi quadri di Picasso appesi alle pareti. Invece la stanca popolazione che ha fornito i tre miliardi in pochi giorni esige che quel denaro venga distribuito con urgenza, e prima di tutto a chi ne ha più bisogno.

Si aggiunga a ciò che le autorità non sembrano tutte all'altezza della situazione. L'iniziativa privata finora è stata molto più efficiente nell'azione per soccorrere i sinistrati, dar loro un tetto sia pure provvisorio e nuovi abiti per vestirsi e di che mangiare, mentre lo Stato disputa di riserva praticamente inesauribili in tale campo. «Hanno fortuna, i ministri, che sia stata soppressa il diritto di interpellanza alla Camera», osserva un quotidiano.

Si aspetta oggi l'arrivo a Parigi del sindaco di Fréjus, il quale viene per chiedere che siano accelerati i lavori per ridare vita alla sua città, la quale si trova di nuovo sotto la minaccia delle piogge che hanno trasformato in torrente il Reyran, il quale non ha più un letto e dilaga, mentre il fango, ritornato liquido, invade di nuovo le case cacciandone via un'altra volta coloro che vi erano ritornati.

L. Mannucci

Due fratelli gli uccisori del ventenne di Foggia

Foggia, martedì sera.

Sono stati identificati gli uccisori del ventenne Michele Santoro, che fu trovato morto la scorsa domenica sotto un cespuglio di pietra alla nuca in un fossato di Monte Sant'Angelo. Si tratta dei fratelli Giuseppe e Matteo Quitadamo, rispettivamente di 29 e di 25 anni. Essi sono imputati di omicidio premeditato. I due, che sono latitanti, sono stati anche denunciati all'A.G. per associazione a delinquere, porto abusivo di armi, violenza privata e furto commessi in danno di tre agricoltori.

La dott. Aslan a Livorno

Forse anche in Italia sarà possibile ottenere il "siero di giovinezza,,

Sembra che la scienziata rumena ottempererà alle norme sanitarie italiane per mettere in commercio il suo preparato - Conferenza all'ospedale di Livorno

DAL NOSTRO INVIATO

Livorno, martedì sera.

Stamane alle 9 è stata inaugurata, presso l'ospedale civile, la sezione locale della Società italiana di gerontologia e geriatria presieduta dal professor Greppi. All'inaugurazione ufficiale ha preso parte lo stesso prof. Greppi, il consiglio direttivo della sezione e il prof. Angelo Banergo, patologo dell'Università di Ferrara, il quale ha tenuto una conferenza sul tema: «Emopatia senili». Era presente anche la

La dottoressa Anna Aslan

dott.ssa Anna Aslan dell'Università di Bucarest, la quale ha portato sulla sua nuova teorie dell'uso della novocaina. O meglio, poiché la dottoressa Aslan non conosce la lingua italiana, le sue teorie sono state esposte dal prof. Spallone, di Roma.

Attraverso le parole del medico di Podiatti, la dott. Anna Aslan ha di nuovo suscitato le speranze di coloro che vorrebbero vivere sani e più a lungo. Comunque, troppo facilmente si parla di «elisir di lunga vita» trattando di quelle ricerche che, per ora, non mirano tanto di allungare la vita quanto di renderla, negli ultimi anni, più efficiente ed attiva: di evitare, cioè, gl'invecchiamenti precoci in una epoca di superattività e di sempre maggior tensione nervosa.

Giunta ieri pomeriggio a Roma proveniente da Parigi e Londra la dottoressa era ripartita nella stessa serata per Livorno. Molto elegante, con un bagaglio di 12 colli, appariva giovanile nel portamento. La Aslan, che si autodefinisce «il primo esempio degli effetti dello H-3», secondo una giornalista romana avrebbe infatti 64 anni, mentre non ne dimostra che 45 al massimo.

La dottoressa durante la sosta romana ha risposto con molta cortesia alle domande postele dai giornalisti, dopo aver avvertito che non avrebbe potuto accogliere quelle specifiche sul suo farmaco.

«Il problema dell'invecchiamento, ha detto la scienziata romena, è stato affrontato nel nostro Paese fin dagli inizi del secolo dal neurologo O. Marinesco che si è occupato delle modifiche subite dalla cellula nervosa in seguito all'età. Sin dal 1913, C. I. Parhon, direttore dell'Istituto di gerontologia di Bucarest ha intrapreso studi sperimentali e biochimici che gli hanno permesso di concludere, dopo anni di ricerche, che i fenomeni dovuti all'invecchiamento non sono irreversibili. Questi fenomeni assumono una direzione unica quando si producono in certe condizioni. Se le condizioni cambiano, l'evoluzione muta di conseguenza».

La Aslan, è stata già in Italia due volte, la prima nel 1956; fu allora che impartì un po' di italiano che ancora ricorda.

Alla domanda che ci ha fatta, quando iniettò una soluzione di novocaina nel ginocchio di un affetto da artrite reumatica a scopo anestetico, notò un completo ringiovanimento dell'anziana paziente. Fu quello esperimento occasionale o darle il primo spunto.

Divenuta direttrice della clinica dell'Istituto di gerontologia dell'Università di Bucarest, ha compiuto fino ad oggi studi su duemilasettecento casi ed afferma di aver riportato risultati positivi in almeno il 75 per cento di essi.

La professoressa Aslan ha detto testualmente: «La vecchiaia è una malattia che si può curare, arrestando certi processi distruttivi delle cellule dell'organismo e ristabilendone l'efficienza. L'«H-3», è una sostanza altamente ritardatrice che ha il potere di arrestare il processo distruttivo di cui abbiamo parlato e di tonificare tutto l'organismo».

A proposito del «Gerovital H-3», che viene sperimentato a Roma da un medico italiano — il quale ieri ha incontrato la dottoressa romena, il ministero della Sanità ha precisato che esso non è ancora iscritto alla farmacopea ufficiale italiana. Lo stesso ministero è stato fatto oggetto di solleciti da parte di numerosi parlamentari di sinistra perché i risultati degli esperimenti condotti a Bucarest lo spingessero a registrare il suo impiego il prodotto fra i farmaci liberamente in commercio. Il ministero della Sanità non può assumere simili iniziative: la legge prescrive una precisa procedura in proposito. Per questo le autorità sanitarie hanno invitato la dottoressa, come sempre fatto in analoghe circostanze, a presentare la formula, la documentazione clinica, la casistica, ed il campione del medicamento da sottoporre all'analisi degli organismi sanitari competenti. E' molto probabile che la Aslan farmaco, in occasione di questa sua visita in Italia, la documentazione prescritta.

g. n.

Oscuro episodio nel Novarese

Un'auto coi fari accesi giaceva nel torrente

Novara, martedì sera.

Di un ancora oscuro incidente sono rimasti vittima alcuni automobilisti che la scorsa notte viaggiavano sulla provinciale Novara-Varallo. La macchina, una «600» targata NO 80097, nell'abbordare una doppia curva, nei pressi di Agognate è finita nel torrente Agogna. Soltanto ieri mattina alcuni passanti scorgevano l'utilitaria in un metro di acqua ancora con i fari accesi e avvertivano la polizia stradale. Sono accorsi i vigili del fuoco che, ricuperata l'autovettura, constatavano che essa non aveva passeggeri.

Una donna ha raccontato di essere stata testimone oculare del drammatico incidente. Mentre l'utilitaria usciva di strada, la portiera si apriva e un uomo balzava a terra. Una seconda persona abbandonava l'auto quando questa già era in acqua. Chi siano gli automobilisti protagonisti della paurosa avventura ancora lo si ignora. Nessuno infatti sino a ieri sera si è presentato alla polizia o ai vigili del fuoco a reclamare l'utilitaria o meglio quel che rimane di essa. Dalla targa la «600» risulta di proprietà dell'agricoltore Mario Cirio residente a Momo.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Scene ed edifici pubblici ospitano i sentinetto di Fréjus. Questi — che hanno ancora davanti agli occhi la spaventosa visione della tragedia — sono i coniugi Bompierre, Unico loro conforto l'aver salvato i loro piccoli (Telefoto)

INUTILE DELITTO DEI FEROCI FRATELLI DI FORLI'

Le vittime per sottrarsi alle persecuzioni avevano deciso una donazione ai nipoti

Da tempo Lelia e Luigi Luccaroni vivevano nel terrore - S'erano anche rifugiati a Bologna per sfuggire alle persecuzioni e avevano rinunciato a costituirsi Parte Civile - Il più giovane degli assassini cerca di prendere su di sé la colpa dell'uccisione degli zii

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera.

Trasferiti a Bologna subito dopo la loro costituzione a Forlì, i fratelli Giovanni Maria e Italo Sergio Zanotti, rispettivamente di 24 e 23 anni, sono stati rinchiusi nelle celle di sicurezza della Questura, attentamente vigilati. I due giovani hanno dormito tranquillamente. Ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, il dott. Di Marco, della Squadra Mobile, ha iniziato l'interrogatorio di Giovanni Maria Zanotti, interrogatorio che, dopo una breve sospensione, è stato ripreso nel pomeriggio, continuando fino a tarda notte. Nulla è trapelato circa le dichiarazioni da lui fornite.

Difficile ricostruzione

Giovanni Maria Zanotti si è addossato la piena responsabilità del duplice omicidio, scagionando in tal modo il fratello maggiore. Tuttavia, egli non avrebbe saputo chiarire le circostanze del sanguinoso episodio, pretendendo una cioè che gli impedirebbe di ricordare con precisione come si svolsero i fatti. Le martellanti contestazioni del funzionario non avrebbero finora indotto l'arrestato a modificare la sua versione, che permane lacunosa e contraddittoria in molti punti. Giovanni Maria Zanotti avrebbe, dunque, mantenuto fede alle sue dichiarazioni, esplose mercoledì colpi d'arma da fuoco all'indirizzo degli zii, Lelia e Luigi Luccaroni, con due rivoltelle. La polizia ritiene, invece, che entrambi i fratelli abbiano sparato contro i parenti per i quali nutrivano un odio profondo.

Le testimonianze raccolte dalla «Mobile», interrogando le persone che sabato, verso la mezzanotte, transitavano per via Piella e via Bertiera, (le vie dove sono stati abbattuti i fratelli Luccaroni), sono purtroppo notevolmente contrastanti, perché il duplice omicidio, pur essendo ricostruito sulla base di elementi inconfutabili.

Di incontrovertibile sta che Lelia e Luigi Luccaroni, per le precedenti minacce, le percosse e gli appostamenti dei nipoti, vivevano in uno stato di continua ansia, di paura, di quasi terrore. Lo prova il fatto che per tre notti e precisamente mercoledì, giovedì e venerdì, essi pernottarono in un albergo del centro, dove già avevano dimorato per due mesi, quando da Forlì si rifugiarono a Bologna per sottrarsi alle persecuzioni dei nipoti. Alla proprietaria dell'albergo, confidarono di essersi allontanati dall'appartamento che avevano in affitto in via Piella, per sfuggire, appunto ai parenti che, nella mattinata di mercoledì, avevano visto aggirarsi nei pressi della loro abitazione. Venerdì mattina i Luccaroni si erano recati a Forlì, a bordo dell'auto di Luigi, per versare all'amministrazione dell'Ospedale di quella città la rata in favore della sorella Lina, colà giacente per una grave affezione. Ritornati a Bologna, sabato i Luccaroni rientrarono nel loro domicilio.

Nel pomeriggio del medesimo giorno, gli Zanotti, scendendo di uno sportello che parte da Forlì alle 17, raggiungevano la nostra città. Erano le 19,45. Scesi a Porta Mazzini, si dirigevano in via Broccaindosso, dove cenavano in una trattoria. Usciti dal locale, andavano a cercare gli zii. Costoro, però, non erano in casa. Lelia, infatti, si era recata in centro, in un pubblico esercizio, ad assistere allo spettacolo televisivo. Non si sa, invece, dove Luigi abbia trascorso parte della sera, fino a che non entrò in un bar di via Piella, dove si trattenne per una decina di minuti. Lelia rincasò alle 23,30. Luigi incontrò, mentre stava rientrando, i due nipoti? Secondo la testimonianza d'uno studente abitante nello stabile dei Luccaroni, parrebbe di sì. Infatti, egli vide i tre che stavano discutendo davanti al portone. Lo studente, che doveva consegnare un libro a un amico, ridiscese di lì a poco. Nel frattempo, i tre uomini si erano unite la Lelia, evidentemente richiamate dalla animata discussione nata fra il fratello e i nipoti.

Un arsenale in casa

Poco dopo scoppiò la tragedia. Le domande che il duplice omicidio propone sono numerose. Fu abbattuta prima la Lelia? O fu Luigi a cadere sotto i colpi di pistola? O, ipotesi che è al vaglio della polizia, uno dei due fratelli s'incamminò con lo zio verso via Piella, mentre l'altro rimase a discutere con la zia? In questo caso, allorché uno dei due giovani esplodeva i primi colpi d'arma da fuoco contro uno dei parenti, anche l'altro avrebbe fatto altrettanto.

I fratelli Zanotti, dopo la soppressione degli zii, si dirigevano alla stazione ferroviaria e salivano sul treno in partenza da Bologna alle 2,44. Il treno aveva un certo ritardo, a causa delle alluvioni verificatesi in Romagna. Comunque, i due giunsero nella loro città con altra mezz'ora di ritardo sull'orario normale. A Forlì, ebbero tempo di consultarsi con qualcuno? Fu suggerito loro di costituirsi? O lo fecero perché sapevano che non avrebbero potuto sfuggire alla polizia? Infatti, il dott. Flora e il dott. Di Marco, perquisendo l'abitazione dei Luccaroni, avevano rinvenuto alcune lettere di un legale di Forlì, nelle quali si accennava ai contrasti con i fratelli Zanotti, alle minacce e alle persone che avevano ricevute, alle denunce presentate contro i nipoti e alle prossime cause che dovevano essere discusse davanti alla Pretura di Forlì.

I funzionari concentrarono, pertanto, la loro attenzione sui nipoti delle vittime. A bordo di uno auto, il dott. Flora e il dott. Di Marco, con alcuni agenti, si portarono a Forlì. Dalla Questura di questa città, essi stavano per raggiungere via Fratelli Bandiera, 8, dove dimorano i due giovani, quando costoro si presentarono per costituirsi.

Una minuziosa perquisizione nell'appartamento degli arrestati portava al rinvenimento di due pistole a tamburo tipo Flobert, di alcuni pugnali, di coltelli a serramanico, di munizioni calibro 6 e due bersagli circolari da tiro a segno.

Minacce e bastonature

La causa del duplice omicidio sono da attribuirsi a ragioni di interesse: Giovanni Maria e Italo Sergio Zanotti odiavano da molto tempo un ingombrante zio nei confronti degli zii, per una questione riguardante l'eredità del nonno. Costui, aveva lasciato alla madre dei giovani la sola «legittima», in quanto non aveva mai approvato il matrimonio da lei contratto, e la Lina aveva accettato la quota sottoscrivendo un impegno a tacitazione. A Lelia e Luigi era toccato, invece, la maggior parte del patrimonio.

In un primo tempo la suddivisione della eredità non suscitò, almeno apparentemente, contrasti e controversie, tanto che i due giovani frequentavano, bene accetti, la casa degli zii, in piena cordialità. Ma, ai primi del corrente anno l'atteggiamento dei giovani mutava. Cominciarono ad avanzare richieste, sollevarono eccezioni sulla ripartizione della eredità, lamentarono che la propria madre era stata defraudata. Nacquero i primi litigi. Dopo di che i due Zanotti, con crescente accanimento, avanzarono pretese sempre maggiori e inaccettabili. Pretendevano che gli zii redigessero un testamento in loro favore o che facessero una cospicua donazione, ordinando anche a domandare una rivalutazione dei beni lasciati dal nonno.

A queste richieste, formulate con tono via via più perentorio, fecero seguito minacce e bastonature. Nello scorso maggio, colpiti nella abitazione degli zii, li minacciarono e li percossero ancora una volta. Del grave fatto fu informata la Questura, che diffidò i due violenti. Quando l'esistenza dei Luccaroni a Forlì divenne impossibile, tanto da indurli a trasferirsi a Bologna, gli Zanotti andarono ad occupare abusivamente il loro appartamento, cambiarono la targa apposta sulla porta, recante il nominativo di Luccaroni, e comunicarono agli inquilini del caseggiato che da allora in poi gli affitti avrebbero dovuti essere versati nelle loro mani.

Saputo la cosa, i Luccaroni a mezzo di un loro legale di Bologna sporgevano denuncia per violazione di domicilio e furto aggravato (avendo i nipoti asportati un libretto di risparmio e vari documenti). Contemporaneamente il legale bolognese dei Luccaroni si recava a Forlì e chiedeva l'intervento dei carabinieri per fare allontanare gli occupanti.

Nell'occasione i carabinieri sequestravano una pistola, per cui alla predetta denuncia si aggiunse quella di porto abusivo d'arme. La causa per la denuncia sporta dai Luccaroni avrebbe dovuto discutersi il 5 novembre, ma fu rinviata al 12 di questo mese davanti alla Pretura di Forlì.

I Luccaroni avevano già annunciato che non si sarebbero costituiti parte civile. Non solo, ma pare che fossero addirittura tenuti nella determinazione di fare una donazione ai nipoti, affinché cessassero dai perseguitarli.

Gianni Rossi

Curiosa storia al Tribunale di Biella

Scambiati per ladri tre cacciatori torinesi

Erano stati sorpresi di notte in atteggiamento sospetto; ma in realtà cacciavano soltanto di frodo - Assolti con formula piena

Biella, martedì sera.

Al Tribunale si è conclusa in modo lieto, dopo due anni, la singolare avventura di tre cacciatori torinesi che erano stati scambiati per dei ladri. Protagonisti della vicenda sono il cinquantenne Giacomo Cicorelli, il trentottenne Franco Pallotta ed il trentaseienne Cataldo Venticucci, tutti residenti a Torino in via Leoncavallo (i primi due al n. 131, l'ultimo al n. 104), che erano accusati di avere avvalgiato a Cavaglià il negozio di elettrodomestici del cinquantenne Pasquale Arborio.

Il furto venne commesso la notte del 29 novembre 1957 e, per una serie di circostanze, durante le indagini svolte dai carabinieri emersero indizi che dettero per far accantonare i sospetti sui tre torinesi. Tra l'altro, il Cicorelli, il Pallotta e il Venticucci erano stati notati da parecchie persone mentre in auto transitavano a velocità ridotta nel tratto compreso fra i caselli di Borgo d'Ale e Santhià (e quindi vicino al luogo del furto) dell'autostrada Milano-Torino, illuminando con un faro mobile la campagna circostanti.

Questo particolare venne ritenuto dai carabinieri un segnale stabilito in precedenza con un «quarto uomo», cioè il complice che avrebbe svolto le mansioni di «basista», indicando il negozio da svaligiare. I tre torinesi si erano invece limitati ad andare a caccia di lepri, pure numerose in quella zona perché la autostrada attraversa una riserva, non lo ammisero dopo molte reticenze perché si trattava ovviamente di caccia irregolare, e Antonio appunto per essere considerati gli autori del furto a Cavaglià.

Finalmente ieri l'equivoco ha potuto essere chiarito e i giudici del Tribunale, dopo breve permanenza in camera di consiglio, accogliendo la tesi del difensore avv. Ferraro di Torino, hanno assolto i tre imputati per non avere commesso il fatto.

Si sfracella con la moto contro un camion fermo

Biella, martedì sera.

Il diciassettenne Bruno Cauciso, domiciliato nel rione Chiavazza, ieri sera ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto sulla statale Biella-Laghi, mentre procedeva sulla sua motocicletta verso Vigliano. Poco dopo il cimitero di Chiavazza, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, il giovane urtava con violenza contro lo sportello posteriore sinistro di un autocarro che l'autista quarantacinquenne Giovanni Crosia, di Briga Novarese, aveva lasciato in sosta sul ciglio destro. Si presume che il giovane non abbia visto l'ostacolo, forse perché abbagliato dai fari d'un'auto che incrociava.

Immediatamente soccorso e portato all'ospedale cittadino, il Cauciso, che era rimasto orribilmente sfigurato, è deceduto dopo circa mezz'ora, sotto i ferri del chirurgo. La sciagura ha provocato molta impressione. Il Cauciso era conosciuto in particolare nell'ambiente sportivo, essendo tra l'altro il capitano della squadra di calcio chiavazzese.

Il falso ammiraglio passeggiava sulla nave

L'«alto ufficiale», ch'era invece uno squilibrato, è stato poco dopo avviato all'ospedale

Roma, martedì sera.

Uno sconcertante episodio, che ha avuto a protagonista uno squilibrato, si è verificato a Civitavecchia. Non di rado capita di sorprendere passeggeri clandestini a bordo di navi. Ma è assolutamente nuovo sorprendere a bordo di una nave un falso ammiraglio con divisa e decorazioni.

Allontanatosi giorni orsono dalla sua abitazione di via Bertone 35 a Torre Annunziata, l'impiegato Giovanni Pamphilis, di 30 anni, era giunto a Roma. Di qui è ripartito ieri diretto a Civitavecchia. In porto era alla fonda la motonave «Calabria» in procinto di salpare per Cagliari. Il Pamphilis ha indossato una fiammante divisa da ammiraglio di squadra con i nastrini di quattro decorazioni al valore ed è salito a bordo mettendosi a passeggiare tranquillamente sul ponte con aria di sussiego.

Il Pamphilis prima di salire a bordo aveva acquistato un biglietto di prima classe, cabina singola di lusso. Al comandante della nave aveva detto di essere stato nominato comandante della piazza marittima di Cagliari. Il comandante rimaneva sconcertato da tale dichiarazione sapendo che tale comando è di pertinenza di un capitano di fregata e non di un ammiraglio. Convinto di avere a che fare con un esaltato od un imbroglione, il comandante ha iniziato cadere il discorso su questioni marinare di cui, naturalmente, il Pamphilis era completamente digiuno. Allorché non ha avuto più dubbi di trovarsi di fronte ad un falso ammiraglio, ha informato i carabinieri.

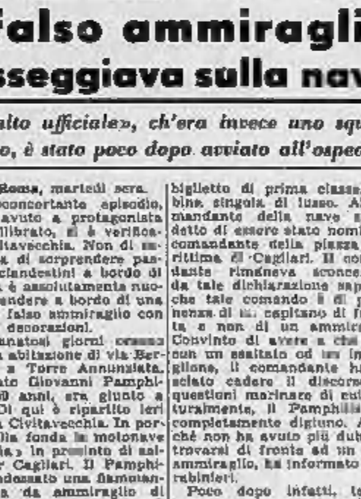
Poco dopo infatti, tenuto ben stretto per il braccio, lo «ammiraglio» ha lasciato il «Calabria». In osteria il Pamphilis è stato colpito da una crisi nervosa ed è stato necessario farlo ricoverare d'urgenza all'ospedale.

è largo un palmo

Il più bel televisore d'Europa!

ATLANTIC ha creato i televisori più belli e più stretti d'Europa

10 modelli da 159.000 lire in "con meno il meglio,,



ATLANTIC

FRIGORIFERI - RADIO - CUCINE - CONDIZIONATORI - ARREDAMENTI

In vendita presso: VARA RADIO - Via del Carmine, 28 Torino, tel. 32.07.07

alt. pubbl. Atlantic - resolid

NOVE modelli di cucine a gas o miste (gas e elettricità), in esecuzione normale o in esecuzione di lusso, rendono facile a ogni famiglia la scelta più idonea ai propri bisogni.

Tutte le cucine CGE hanno un capace forno con termometro ed un comodo cassetto sottoforno; alcune sono già dotate - e le altre possono esserlo - di grill, di termostato e di girarrosto.

Le grandezze vanno dal tipo a tre fuochi, a gas, con forno, cassetto sottoforno e grill al tipo a otto fuochi (4 bruciatori e 4 piastre) con due forni, due cassetti, grill, girarrosto, termostato e segnatempo.

OGNI CASA PUÒ AVERE ORA LA SUA CUCINA CGE!

CUCINE A GAS E MISTE CGE

nella più bella, nuova e conveniente serie che la casa di oggi possa desiderare.

Valendosi della sua lunga esperienza nella costruzione di cucine elettriche, la CGE ha creato questa nuova serie di cucine alle quali ha conferito l'eleganza, la robustezza e la razionalità delle proprie cucine elettriche.

CGE

UN PRODOTTO CGE DÀ SICUREZZA AL VOSTRO ACQUISTO

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continuano da pag. 4)

BUSSO in affitto, camera cucina, zona Vanchiglietta. Telefonare 837-767. 12377

FAMIGLIA tre persone cerca alloggio o villetta 5 camere cucina doppi servizi. Scrivere cassetta 3025, SPI, Torino.

PENSIONATO giovanissimo solo cerca alloggetto minimo ammobiliato località quieta, tutte referenze. Scrivere dettagliando cassetta 7397, SPI, Torino. 80172

SIGNORINA impiegata Municipio cerchi camera cucina servizi, purchè signorile. Telef. 779-055. 01569

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A S. Rito cedesi casa signorile nuova costruzione ultimissimo alloggio due camere libero cucinino bagno accesso riscaldamento centrale. Rivolgersi portiere casa Sebastopoli 128. 4084

A Torino, Istituto G. Cesare affittasi alloggi mobili 3-5 camere, bagno cucinino, riscaldamento centrale. Tel. 280-400.

A Torino, istituto G. Cesare, affittasi studio ambita luminosa attrezzata uffici laboratorio mq. 350. Telefonare 280-400.

A 10-17.000 x. Paolo 1-3 camere servizi. Telefonare 53-067. 12482

A 17.000 (trattabili) due camere libere alloggetto 10.000. Telefonare 688-753.

ADIACENZE Salotino, Parrini 16, affittasi 2 camere, cucina, servizi. Rivolgersi portiere. 4964

AFFITTASI alloggi abitabili subito 2-3 camere cucina bagno terreno accessorio. Via Tonini 67, telefonare 88-912.

AFFITTASI camere 6000, 2 9000, zona semicentrali. Tel. 44-728, 252-287.

AFFITTASI centrali spaziosi moderni doppi servizi. Telefonare 881-004.

AFFITTASI corso Casale piccoli negozi ristrutturati, cantina indipendente, termo centrale. Telefonare 890-058.

AFFITTASI negozi corso Massimo d'Azeglio 100. Telefonare 528-151. 6423

AFFITTASI centralissimi alloggetti due camere servizi termosifone legno. Telefonare 30-271. 12422

AFFITTASI subito lavorerà condiposti alloggi 4-6 camere, cucina accessori, termo particolare, via Galuzzo 17-19.

AFFITTASI villetta 2 camere cucina termosifoni sesto piano, ascensore, via Torricelli 63, rivolgersi portineria.

AFFITTASI 1-3 camere accessori. Rettifilo via Errera angolo Vandalino.

AFFITTASI a persona sola, una camera, via Frejus. Telefonare 382-778. 20055

AFFITTASI a uno o due professionisti, anche medici, alloggio piano rialzato corso Francia 26. Telefonare 42-066.

AFFITTASI alloggetto libretto salvaguardia libero subito. Telefonare 534-243.

AFFITTASI locale centralissimo uso ufficio e magazzino. Telefonare 41-193, ore ufficio. 02944

AFFITTASI Nichelino (San Pietro) alloggio signorile due camere, tinello, cucinino, bagno, termosifone, altro uso camera, tinello, cucinino, servizi. Telef. 662-214.

AFFITTASI negozio e retro via Cumiana 64. Visita: lunedì mercoledì venerdì ore 10.30-12 e telefonare 561-302.

AFFITTASI presso piazza Castello, alloggio 1° piano, quattro camere, cucina, bagno, termo centrale anche uso ufficio commerciale, laboratorio artigianale. Telefonare 552-434. 10097

AFFITTASI strada Ricardo Arduino Mappano 2 bellissime camere, cucina, bagno, garage 15.000 mensili. Telef. 807-126 ore pasti. 80528

AFFITTASI subito alloggio 5 camere, cucina, accessori, due ingressi, terme particolare, ascensore, via Carlo Alberto 35. 12349

AFFITTASI subito alloggio cuoe camere servizi, con verandetta annessa, cucina, gabinetto, due soffitte, due ingressi, riscaldamento centrale nella, ascensore, via Mercanti 18. 12353

AFFITTASI subito ampio salone con annesso due stanzini, accessori, adatto uffici, magazzino o laboratorio silenzioso. Altri alloggetti composti camera e cucina rimessi a nuovo, via Po 28. 12301

AFFITTASI via Pinelli 72 locali magazzino laboratorio mq. 60 riscaldato, volendo garage, luce forza. Telef. 295-434.

AFFITTASI via Moncrio 24, alloggio 2 camere, tinello, cucinino. Telef. 26-341.

AFFITTASI, zona Berzini, alloggio tre camere, cucina, bagno, gabinetto, terme centrale. Telefono 741-021. 80178

AFFITTO camera e cucina mobiliato indipendente, via Calandra 5, piano 2°, visibile pomeriggio. 12325

AFFITTO camera cucina gabinetto. Parella, piano terreno 10.000. Telefonare 775-639. 80077

AFFITTO locale commerciale luminoso, uso, mq. 100 circa adatto laboratorio, magazzino capolinea tram 6. Telefonare pasti 782-948. 29230

AFFITTO 12.000 alloggio mansardato tre grandi locali cucina, luce, acqua, telefono, zona Vanchiglia. Telefonare 882 885.

ALLOGGIO signorile, completamente ristrutturato, zona Vanchiglia, concorrenza preavvisi. Telefonare 385-230. Mastro piatta. 5432

AGNELLI 70 (Grugia), affitto: signorili due camere servizi. Telefonare 47-302.

ALLOGGI panoramici signorili 5-7 camere bagni servizi, affittansi subito. Corso D'Azeglio 70. 14887

ALLOGGIO signorile in villetta Pecetto, quattro camere, cucina, lingua, uffici 24.000, Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. 15544

ALLOGGIO signorilmente ammobiliato, piccolissimo, panoramico, terzo centrale, telefono, giardino. Telefonare 81-336.

ARENZANO affittasi stagione invernale appartamento mobilato comforts sei rani riscaldamento autonomo. Scrivere cassetta 1482 T, SIP, Genova.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autotrasportatori industriali, Garanzia, concorrenza prezzi. Telefonare 386-230. Mastro piatta. 5432

CONVENIENTISSIMO alloggio con annesso terreno, refrigerazioni nobilissimi 8000-10.000. Scrivere cassetta 3181, SPI, Torino.

IN palazzo signorile centralissimo affittasi 4-5 locali uso ufficio ed ampio locale seminterrato ingresso indipendente, ideale per custode via San Francesco d'Assisi 22 bis.

IN casa signorile (via della Rocca) affittasi ampio appartamento piano secondo sul cortile interno, servizi, bagno, terzo. Telef. 519-418. 12439

MAGAZZINO zona Porta Nuova affittasi 6000, via Silvio Pellico 38. Tel. 382-970.

MASSENA 44, affittasi locale piano terreno uso negozio, ufficio, magazzino. Telefonare 53-880 dopo ore 17. 99757

MOBILIATO alloggio signorile primissimo corso Francia affittasi, 38.000. Telef. 725-918. 80286

VIA Cigna, affittasi bellissimo alloggio signorile, tre camere, cucina, bagno, accessorie, termosifone. Tel. 873-758.

VIA Roma, seminterrato 300 mq. diviso ideale esposizione vendita. Tel. 537-041.

VIA S. Donato 79-81 affittasi locale fabbricato civile mq. 400 due piani, due garages uno deposito, rappresentanza, ufficio, magazzino, industria silenziosa. Telefonare 319-134. 80295

ZONA Regio Parco affittasi camere, libelli servizi senza tavola. Telefonare 331-631 01469

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

ALASIO, Affittasi casa nuova alloggio semindipendente 8 camere cucina servizi, libero subito. Telef. 570-371 Torino.

VARAZZE, Albergo Cristallo, ricostruzione centrale. Ottima cucina, giardino, pensione 1700. 17014

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ACCONCIATORI, parrucchieri, direttrice (impiegata) Scuola Maria, Sant'Anselmo 16, telef. 631-963. 12632

ACCONCIATORI, parrucchieri, moderna scuola d'insegnamento autorizzata, rilascio diploma, corsi rapidissimi insegnamento Permolite, creazione ondulazione ecc. « Elettropolite », Saluzzo 31 Bis.

PER impiego sicuro corsi celeri di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, lingue straniere. Ample facilitazioni. Istituto Stellone, via della Rocca 14. Telefono 86-655. 9943

DIPLOMATA lingua francese, lunga pratica, impartisce lezioni, ripetizioni, conversazione. Modicità. Telefonare 759-851

CAMERE MOBIL. PENS. L. 75 per parola

AFFITTASI ammobiliata 2 letti, bellotte 1. Telef. 681-200. M0193

AFFITTASI centralissima ristrutturata, divisibile, anche due amici, soleluc, volendo pensione. Telefonare 43-512.

AFFITTASI Vittorio Morosini, matrimoniale coalugi uso cucinino indipendente simo. Telef. 42-778. F2712

AMMOBILIATA nuova recente ingresso stabile XX Settembre 79 piano secondo prima porta. 12302

AMMOBILIATA due, tre letti terzo tappo. Rivolgersi Lotero, Alberto 64.

PIED-A-terre indipendente a divinissimo signoriloso, 10-18 telefonare 776-109.

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

COMMESSA vetrinista offresi, praticissima abbigliamento maschile e femminile, presenza, abita anche dintorno. Scrivere cassetta 3299, SPI, Torino.

DON e signa macchina offresi per commissioni. Scuola zanzoni presso sede, indentra lunga pratica sempre miglioramento. Telefonare 796-830. 13416

CORRISPONDENTE inglese francese, stenodattilografia, diplomata disimpegnerebbe, ripetizioni scolari. Telefonare 534-728.

CORRISPONDENTE esperta stenodattilografia quinquennale pratica acquisti, impostazioni, contabilità, magazzini indispensabili, conoscenza inglese francese, trattenne nubile, accetterebbe adeguata sede temporanea sera industria. Scrivere cassetta 7232, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA fatturista, pratica lavori ufficio atopo miglioramento offresi. Scrivere cassetta 3349, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA accetterebbe commessa contatto presso rappresentanza. Tel. 566-371.

DISEGNATTRICE perito tecnici ufficio offresi. Telefonare 84-268. M0078

DOMITTENNE bella presenza dattilografia offresi per ufficio o commesse. Telefonare 766-644. 80471

DOMITTENNE compatibile, stenodattilocomputer, pratica ufficio offresi. Telefonare 273-660. L2636

DOMITTENNE stenodattilografia commerciale, pratica paghe e contributi mutualistici offresi. Anche referenziata ottimi. Telef. 86-371. M9978

DIRIGENTE fabbrica materiali isolanti, termosanitari, antivibranti, termica capacità esperienza resistenziale, disponibilità recarsi ovunque offresi. Scrivere cassetta 2208 SPI, Torino. M0049

DIPLOMATO Istituto francese inglese, militarmente, sede propria, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 9032, SPI, Torino. F3681

DIRIGENTE tecnico, progettista meccanico macchine industriali calcolatore, organizzatore preferibile, assumerebbe eliminate mansioni direttive presso serie aziende. Scrivere cassetta 6950, SPI, Torino.

ESPERTO amministratore accetterebbe direttive commerciali ed amministrative carica effettiva. Scrivere cassetta 105 x signa, Torino. 15962

GEOMETRA pratica decennale, progetti, preventivi, direzione lavori, frazionamenti, rilievi, tracciamenti, offresi pure ai colleghi. Tel. 527-343 ore ufficio.

GEOMETRA trentenne decennale pratica costruzioni impianti idroelettrici ai massimi coordinabili in sede impresa direzione tracciati. Scrivere cassetta 3119, SPI, Torino. L2483

GEOMETRA ventenne, militesente, cerca impiego, offresi a cantieri, ufficio. Telefonare 630-291. M0119

GIOVANE 25enne presenta sua vendicatore esperto organizzazione servizi propagandistici, referenze inoccepibili, particolare Piemonte Liguria, libero subito accetta qualsiasi lavoro purchè redditizio. Telefonare 382-487. L2235

INGEGNERE meccanico elettrotecnico, prima categoria, 35enne, lingue organizzazione aziendale offresi miglioramento e avviamento famiglia Torino. Scrivere cassetta 7228, SPI, Torino. 86349

INGEGNERE meccanico ventiduepenne esperto in macchine utensili transfer accetterebbesi per compiti tecnico-commerciali. Scriv. cassetta 7236, SPI, Torino.

LAUREATO in giurisprudenza offresi qualunque impiego. Scrivere: Mendoni, via Maddalene 48. M0059

MAGAZZINIERE, studi medi superiori, compiti contabili, offresi. Scrivere casa sella 7236, SPI, Torino. 88841

MILITESENTE 22enne terza media superiore, patente 2° benzina dinamico, presenza, disposto viaggiare (non provinciale). Telefonare 753-149. L2585

PADRE, centrifunti, contabilità, signora occuperebbesi, anche mezza giornata. Telefonare 678-975. M0099

PENSIONATA offresi gratuitamente ufficio assicurazioni oppure qualsiasi altra sistemazione. Minima pretese. Telefonare 467 972. 86260

PERITO radiotecnico militesente, referenze prima classe, cerca lavoro sistemazione. Scrivere cassetta 4075, SPI, Torino.

QUINDICENNE licenza commerciale stenodattilografia accompagnatrice primo impiego offresi. Telefonare 371-145. M0368

(Continua a pag. 10)

SCIATORI!
MIRABELL SPORT
Via C. Colombo 33, tel. 882-279
Tutte l'abbigliamento e l'attrezzatura sciistica più moderna a prezzi incredibilmente convenienti. - Buoni TORINO NATALE 12 AUTO PREMIO
FACILITAZIONI

OTTICA . FOTO . CINE
RADIO . TELEVISIONE
DA BERRY

TORINO - VIA ROMA 33
il "meglio" al giusto prezzo

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 14, 1° piano
Telefono 687-169 - TORINO

2 NUOVISSIMI RASOI ELETTRICI UGUALMENTE PERFETTI
SUNBEAM ROLLMASTER il primo rasoio
con cambio tensioni incorporato
SUNBEAM SHAVEMASTER il rullo più veloce
Sunbeam
Concessionario esclusivo Nord Italia
ROMANO PAOLO
MILANO Via Vernazza 23
Agenzie e depositi di vendita
Padova Brescia Bologna Verona Udine Como Mantova Milano Torino

AUTOTRASLOCHI, abilitazione personale. Alternativi autotrasporti, qualunque località. Ingegner Osti, telef. 21-095. 6038

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino-provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 873-723. Utgiart. 24481

AUTOTRASLOCHI spedizioni Cirigliano, telef. 793-680. Orlenti parcinli riferiti tutta Italia. 16863

CAMERA cucina piano rialzato affittasi Pescheria, via Consiglio. Telef. 958-109.

CENTRALISSIME due soffitte uso uffici lavori, accessorio. Telefonare 681-113.

CENTRALISSIMO angolo via Milano affittasi 2 vani indipendenti uso ufficio. Telefonare 511-390. 15143

CENTRO S. Paolo affittasi locale mq. 90, ammezzato, zona giardini Cavour, quattro camere, doppi servizi, affittasi. Telefonare 34-431. 16562

NEGOZIO retro, casa tenuta, terrazzetta, privati inizio via Tripoli, zona popolosa, affittasi genori diversi, artigianato. Telefonare 836-068. 03429

PALAZZO signorilissimo via Galliari 15 bis, angolo Principe Tommaso, affittasi locali uso ufficio, indipendenti. 15844

PROPRIETARIO affitta grandioso negozio Lungovia 72 bis, adatto stoffe, confezioni uomo donna, fori, mercerii ecc. Telefonare 45-695. 13770

SE Umberto 34, affittasi alloggio signorile, quattro camere servizi. Telefonare 59-830 dopo ore 17. 99769

TRASPORTI culari con carrelloncini elettrovoiagio. Principe Tommaso 13. Telefonare 49-584. 12349

VIA Bagnasco 12, affittasi subito alloggio signorile, una-due camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 44-586. 16544

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

LOANO, Pensione Mediterranea, sul mare, riscaldamento, acqua corrente, 1500 tutto compreso. 18720

LOANO, Pensione Milano, centrale, tranquillissima, ampio terrazzo, 30 m. mare. Riscaldamento. 14910

LOANO, Villa Serena. Tranquilla, giardino, 1600 compreso riscaldamento. Telefonare 48-187. 18728

MARISTELLA sul mare, posizione, clima, trattamento familiare. Telefonare Pietra Ligure 790-072. 12440

RAPALLO, Pensione Villa Maggiore, posizione tranquilla, soleria, giardino, ogni comfort. 18745

FREQUENTANDO rapidi corsi complementare avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Complementare, via Cavour 1. 1368

LEZ. TRADUC. FREST. L. 70 per parola

A ballerra insegna elettrista signora. Corso S. Marino 3, telefonare 512-025.

BERLITZ, via Santa Teresa 3, telefono 553-970 rilascia facilitazioni lezioni private, corsi diurni, serali, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Diretto e unico, diretto insegna soltanto la lingua, non le insegna bene. 1298

COMMISLENTE sindacale assume tenuta libri paga. Telef. 744-323. 13552

ITALIANO, latino, francese, matematica, prepara bravo professore. Telef. 22-683.

DIPLOMATO Istituto francese inglese, militarmente, sede propria, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 9032, SPI, Torino. F3681

DIRIGENTE tecnico, progettista meccanico macchine industriali calcolatore, organizzatore preferibile, assumerebbe eliminate mansioni direttive presso serie aziende. Scrivere cassetta 6950, SPI, Torino.

ESPERTO amministratore accetterebbe direttive commerciali ed amministrative carica effettiva. Scrivere cassetta 105 x signa, Torino. 15962

GEOMETRA pratica decennale, progetti, preventivi, direzione lavori, frazionamenti, rilievi, tracciamenti, offresi pure ai colleghi. Tel. 527-343 ore ufficio.

GEOMETRA trentenne decennale pratica costruzioni impianti idroelettrici ai massimi coordinabili in sede impresa direzione tracciati. Scrivere cassetta 3119, SPI, Torino. L2483

GEOMETRA ventenne, militesente, cerca impiego, offresi a cantieri, ufficio. Telefonare 630-291. M0119

GIOVANE 25enne presenta sua vendicatore esperto organizzazione servizi propagandistici, referenze inoccepibili, particolare Piemonte Liguria, libero subito accetta qualsiasi lavoro purchè redditizio. Telefonare 382-487. L2235

INGEGNERE meccanico elettrotecnico, prima categoria, 35enne, lingue organizzazione aziendale offresi miglioramento e avviamento famiglia Torino. Scrivere cassetta 7228, SPI, Torino. 86349

INGEGNERE meccanico ventiduepenne esperto in macchine utensili transfer accetterebbesi per compiti tecnico-commerciali. Scriv. cassetta 7236, SPI, Torino.

LAUREATO in giurisprudenza offresi qualunque impiego. Scrivere: Mendoni, via Maddalene 48. M0059

MAGAZZINIERE, studi medi superiori, compiti contabili, offresi. Scrivere cassetta 7236, SPI, Torino. 88841

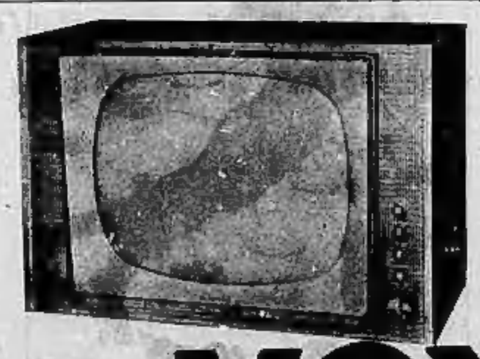
MILITESENTE 22enne terza media superiore, patente 2° benzina dinamico, presenza, disposto viaggiare (non provinciale). Telefonare 753-149. L2585

PADRE, centrifunti, contabilità, signora occuperebbesi, anche mezza giornata. Telefonare 678-975. M0099

PENSIONATA offresi gratuitamente ufficio assicurazioni oppure qualsiasi altra sistemazione. Minima pretese. Telefonare 467 972. 86260

PERITO radiotecnico militesente, referenze prima classe, cerca lavoro sistemazione. Scrivere cassetta 4075, SPI, Torino.

QUINDICENNE licenza commerciale stenodattilografia accompagnatrice primo impiego offresi. Telefonare 371-145. M0368

GIÀ PRONTO PER IL 2° PROGRAMMA TV

Fin dal primo momento riceverete il 2° programma
- Senza alcuna spesa supplementare
- Senza alcun intervento tecnico

perchè comprare oggi un televisore per modificarlo o completarlo domani? acquistate invece un VOXSON che è già munito di sintonizzatore U.H.F.

VOXSON

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I dirigenti del tennis mondiale sono in allarme

Hanno paura di Jack Kramer

La «troupe» del ex-campione ingrossa le file: anche Olmedo (per 32 milioni) è passato tra i professionisti - Adesso grosse cifre vengono offerte ai giocatori europei - Interpellati Darmon, Sirola e Pietrangeli - I due azzurri avrebbero chiesto 50 milioni ed un particolare contratto

Jack Kramer quando era vall'dissimo campione mondiale della racchetta

Il tennis mondiale ha perduto una delle sue migliori pedine: il peruviano Alex Olmedo (passato, anni e bagagli, nella «troupe» professionistica di Jack Kramer. «Il big» della racchetta dilettantistica, il massiccio australiano Neale Fraser, è assillato dalle offerte dell'impresario statunitense la cui mira, a quanto pare, si sono rivolte anche verso i giocatori europei, tanto è vero che è stato persino interpellato il campione francese Pierre Darmon.

Trilla continuamente il campanello d'allarme fra i dirigenti le varie federazioni dilettantistiche e gli stessi organizzatori dei tornei guardano con sempre crescente apprensione al futuro, convinti come sono che, fra due anni al massimo, Kramer avrà fatto una buona fra i più forti dilettanti del mondo, rinforzando la schiera dei suoi «pro». Chi più chi meno, tutti percepiscono il pericolo, cioè la completa crisi del tennis dilettantistico, ma ancora oggi i dirigenti in varie federazioni non hanno il coraggio di sedere attorno ad un tavolo, invitando al colloquio l'imputato numero uno, Jack Kramer.

Kramer, una volta considerato come l'uomo pigliatutto del tennis dilettantistico, dal giorno in cui si è improvvisato impresario — dimostrando una bravura di una fantasia impressionante — è diventato l'incubo dei dirigenti dilettantistici. Ma questi hanno avuto il gravissimo torto di dargli l'ostracismo, come hanno fatto soprattutto gli australiani, sicuri che il «fenomeno» Kramer avrebbe avuto brevissima durata. Invece Kramer in questi ultimi sei anni ha letteralmente polverizzato il mercato mondiale, sottraendo le racchette più famose per ingrandire la sua «troupe».

Ora Kramer cerca di fare il colpo grosso. Ha in animo, infatti, di mettere in piedi una «troupe» composta esclusivamente da tennisti europei. Ed è per tale motivo che ha interpellato Darmon il quale, in verità, non figura nemmeno fra i primi cinque del vecchio continente ma, indubbiamente, è un giocatore che dà affidamento per quanto concerne serietà professionale e costanza di rendimento. Ma, molto probabilmente, Darmon declinerà l'offerta di Kramer per il semplice motivo che il campione francese si sposerà fra poco con la giocatrice messicana Maria Rosa Reyes e non ha alcuna intenzione di abbandonare la giovane moglie all'indomani del matrimonio.

Cadendo la candidatura di Darmon, qualora Kramer dovesse perseverare nel proposito di formare una «troupe» europea, è facile arguire che l'impresario americano busserà nuovamente alla porta delle abitazioni di Nielsen, già interpellato negli anni scorsi con esito negativo, e degli svedesi Davidson e Schmidt.

E' invece improbabile che Kramer diretti verso l'Italia giacché Pietrangeli e Sirola hanno fatto chiaramente intendere quali sono le condizioni-base per attuare il passaggio al professionismo: cinquanta milioni, annui, più i premi eventuali, e un contratto di due soli anni. Kramer, che è un affarista insaziabile, ha picchiato. Pietrangeli e Sirola gli sarebbero comodo anche per doppi, come coppia, in America e in Australia ai doppi sui quali attualmente può contare. Ma costo troppi per i due azzurri sono troppi.

Il caso recentissimo dell'assegno incassato da Olmedo per il passaggio al professionismo sta a dimostrare che Kramer è un «cronico» che ha il fatto suo. Olmedo, all'indomani della vittoria a Wimbledon, rifiutò un'offerta di centomila dollari, pari a circa 62 milioni di lire. Kramer, naturalmente aumentare l'offerta, fece sapere al peruviano che gli dispiaceva. E rimase in attesa degli eventi, sicuro che lo avrebbe ingaggiato più tardi per una cifra notevolmente inferiore.

Così è stato. I dissidi fra Olmedo e la federazione statunitense erano noti a Kramer il quale, quando ritenne giunto il momento propizio e quando si accorse che Olmedo era fuori di sé non avendo i dirigenti della sua federazione ottemperato agli impegni assunti con lui — naturalmente impegni di carattere finanziario — gli rinnovò l'offerta. Ma stavolta si trattava di soli 50 mila dollari, pari a 32 milioni circa. E Olmedo, preso per la gola, ha accettato.

ALBERTO CALVI

"Motivi,, calcistici di metà settimana

Novità bianconere

Due possibilità nella Juventus: il rientro di Mattrel e l'esordio di Lojodice - Torino: partita cadetti e riunione dei dirigenti - Il Derthona (con Armano) ospita la Novese

«Della partita di Napoli è meglio non parlare più». Con questa frase Cesarini ha concluso ieri una breve conversazione avuta con alcuni amici che lo interrogavano sull'andamento del «match» con gli azzurri e sulle ragioni che hanno determinato la sconfitta dei bianconeri. Una partita strana che i torinesi hanno forse giocato un po' «in sordina». E' opinione diffusa che tutti i juventini abbiano reso al di sotto delle loro possibilità. Inutile comunque insistere su questo argomento: il campionato continua e domenica saranno di scena allo stadio i nerazzurri dell'Inter, che seguono in classifica i bianconeri con un solo punto di distacco.

Grande attesa per questo incontro, che potrebbe stabilire chi sarà (forse per molte giornate) il «leader» della graduatoria. Cesarini e Parola hanno convocato per stamane i loro giocatori per la ripresa dell'attività: il tecnico sudamericano comunque non assisterà alla prova dei suoi uomini in quanto seguirà la squadra riserve nella trasferta di Como. Sulla riva del Lario giocherà anche Mattrel, che qualche voci ha un severo pollaudo in vista del suo eventuale rientro in prima squadra.

Logico comunque che Cesarini e Parola attendano qualche giorno prima di decidere circa la formazione che incontrerà l'Inter: è possibile il ricupero di Mattrel e molti parlano anche dell'esordio di Lojodice, che verrebbe impiegato in qualche ruolo di prima linea (o all'ala o come mezz'ala). I bianconeri continueranno anche nei prossimi giorni il solito lavoro, senza modificare nulla sul programma tracciato da qualche settimana; se il tempo lo permetterà, giovedì i titolari juventini saranno chiamati ad una partita-prova contro una formazione di ragazzi.

I granata del Torino hanno ripreso ieri la preparazione (dopo alcuni giorni di riposo) in vista della trasferta a Trieste. Oggi il disputerà in via Filadelfia la gara di campionato riserve fra i granata ed i rossoblù del Genoa. Senkey ha deciso questo schieramento: Vieri; Neeva, Farina; Bruniganti, Garbaudo, Poesi; Angeli, Invernizzi, Pelliz, Severino, Bonelli. A disposizione per eventuali sostituzioni: Vincenzi, Bonaccin e Gualtieri. La gara, su richiesta della dirigenza del Genoa per comodità di orario ferroviario, avrà inizio con un quarto d'ora di anticipo, alle 14,15.

Subito dopo la partita si riunirà in sede la direzione sociale. Il rientro del presidente Merlo da un viaggio di affari in America, ha riportato sul tappeto alcuni problemi tecnici e dirigenziali, problemi ai quali si tenterà oggi di dare una definitiva soluzione. Si parlerà di Ferrario e del suo possibile ingaggio, e si discuteranno alcuni contratti sorti nei giorni scorsi fra membri dello stesso direzione. E' facile prevedere un accordo generale, anche sulla conferma di Kerkey, che — secondo dichiarazioni dello stesso presidente Morando — gode della piena fiducia dei massimi dirigenti in carica.

* *

Oggi si disputa a Tortona l'incontro Derthona-Novese, gara di campionato (serie D girone A) posticipata di comune accordo fra le due società. Oltre ai soliti motivi di interesse agonistico (si tratta di un «derby» molto sentito dai tifosi delle due parti), la gara di oggi riveste anche una certa importanza tecnica per l'esordio nelle file tortonesi di Gino Armano, ieri allo scorso anno valido elemento del Torino. Queste le formazioni annunciate: Derthona: Buggini; Gambarini, Sarotti; Maglinà, Brunia, Torriglia; Ratto, Colombari, Armano, Cantona, Benelli. Novese: Bavassano; Murta, Tacchella; Sitra, Costantini, Di Chio; Poggio, Rosso, Demichelis, Bourrone, Bohuny.

Fiorentina-Milan all'esame della Lega

L'arbitro Marchese ha negato nel finale un rigore ai viola - E, dopo la gara, è scoppiato qualche incidente

Firenze: l'ira del «señor» Luis Carniglia, a stento trattenuto da Gratton e da Druso

Milano, martedì sera.

(l. c.) Il Milan è in netta ripresa e se a Firenze fra i quattro occasioni favorevoli fossero state sfruttate, la vittoria finale rossonera risparmiato la gazzarra post-partita: tale il commento dei dirigenti rossoneri, che tuttavia hanno cercato di sminuire la portata degli incidenti accaduti a Firenze. Tutto dipenderà quindi da quanto avrà riferito l'arbitro Marchese (di Napoli), il cui rapporto sarà aperto e consultato questa sera dalla commissione giudicante (che farà conoscere domani sera le sue decisioni).

Il fallo commesso dal rossonero Occhetta ai danni di Lojacono quasi allo scadere dell'incontro doveva essere o no punito col calcio di rigore? I pareri sono, come sempre accade in questi casi, controversi; però il capitano Liedholm avrebbe lealmente ammesso che gli estremi della massima punizione sussistevano. Comunque l'arbitro, che in precedenza aveva commesso alcuni errori di valutazione ai danni del Milan, ha ritenuto a suo giudizio di sorvolare.

Ciò non giustifica però l'atteggiamento dell'allenatore italo-argentino Louis Carniglia, che dal sottopassaggio che conduce dal terreno di gioco agli spogliatoi ha tentato di aggredire il direttore di gara, trattenuto a stento da alcuni giocatori, tra cui il rossonero Ghezzi, che si è meritato dal suo direttore tecnico Viani un nuovo invito ad occuparsi «degli affari suoi».

La terna pubblica è intervenuta infine a sedare il tafferuglio che non potrà sfuggire alla sanzioni del collegio giudicante, dato che il «fattaccio» ha interessato direttamente l'arbitro, fatto segno a insulti ed a improperi.

Comunque l'operato del signor Marchese, a giudizio nostro, è decisamente da criticare; il direttore di gara napoletano è incorso in numerosi errori nella valutazione dei falli e soltanto per buona sorte i suoi interventi spesso a sproposito non hanno fatto il risultato.

Domani il Milan giocherà in amichevole a Pavia, dove il gioco del calcio sta risorgendo, dopo una malinconica eclissi.

Il quarto d'ora dell'Inter

Dal nostro corrispondente

MILANO, martedì sera.

I calciatori del Bologna rimarranno per un paio di giorni ancora a disposizione del pubblico milanese che ha come ritrovato la sua squadra. Oggi, all'Arena, il recupero con la Reggiana, valevole per il terzo turno della Coppa Italia 1958, farà da intermezzo distensivo in vista della difficile trasferta di Torino.

Oltre ai richiami tradizionali, la partita Juventus-Internazionale vanterà domenica presenta i motivi di palpitante attualità forniti dalla classifica: i primi cinque i secondi, con maggiori responsabilità per i bianconeri, che giocheranno sul proprio campo e dovranno difendere il loro primato, anche per rifarsi prontamente della amara sconfitta di Napoli. Naturalmente parecchi tifosi nerazzurri saranno oggi lontani a Reggio, tanto più che la ripresa del mattinata ha appuntito e reso insidioso il terreno dell'Arena; tuttavia lo schieramento che affronterà la Reggiana risulta abbastanza forte: Ponti; Fongaro, Guarneri; Maiera (Venturi), Tagliavini, Guglielmoni; Meroghetti, Venturi (Angelillo), Firmani, Lindskog, Corso.

Arbitrerà il torinese De Magistris.

Ai quarti di finale della Coppa Italia risultano già qualificate sette squadre.

LEO CATTINI

Coppi cambia obiettivo: dalle lepri ai leoni

E parte giovedì in aereo per la Nigeria e l'Alto Volta dove parteciperà ad alcune battute di caccia e ad un circuito ciclistico - La corsa è in programma a Ouagadougou - Il ritorno fissato per il 16 dicembre

Coppi e Geminiani sono da anni buoni amici. Un giorno, qualche mese fa, Geminiani, pedalando a fianco di Coppi, durante una corsa, scambiava le quattro chiacchiere che d'abitudine nei momenti in cui il plotone va avanti al piccolo trotto, quasi per dire basta per restar in sella senza esser costretti a mettere piede a terra. Disse Geminiani: «Pensa, Fausto, io ho un amico che dev'essere un tantino matto. Mi ha chiesto se voglio andar a correre nell'Alto Volta...». Il plotone ebbe un sussulto. Quando le acque tornarono calme, Coppi si riportò a fianco del francese. «Che cosa brontolavi, senza? Alto Volta? E dov'è?». Gli rispose con un gesto vago: «Mah, in Africa, in mezzo all'Africa».

«E tu ci vai?».

«In Africa?».

«Sì, in Africa...».

«Quel mio amico mica ha insistito. Mi ha incaricato però di farne parola. Leggia si va anche a caccia, a quanto pare. Se la cosa ti interessa...».

La «cosa» interessava. Coppi, però, ad esser sincero, si dimenticò presto della trafilata e fu non poco sorpreso, quando una lettera, proveniente da Parigi lo avvisò che l'avventura africana era combinata in tutti i particolari. Partenza giovedì 10 dicembre dal campo di Orly, arrivo in Nigeria, dopo una volata trasversale aerea. Battuta di caccia in Nigeria. Altro volo di poche ore per raggiungere l'Alto Volta. La città di Ouagadougou ad essere precisi. Il giorno 15, sessanta chilometri in bicicletta su un circuito non per niente chiamato «della caccia». Altra battuta a schioppettate e ritorno in patria il 16 del mese.

Coppi accettò, evidentemente soddisfatto. E con lui si dichiararono pronti Anquetil, Anglade, Riviere, Hassenforder, oltre naturalmente a Geminiani. Un cacciatore in più. Il comm. Ciliario, vice presidente del Torino ed amico di Coppi. Fausto ieri a Torino; magari facendo fuoco, si è sottoposto ad una doppia vaccinazione, contro il colera e contro la febbre gialla. Era ridicolo, tanto per cambiare, da una sterminio di lepri e fagiani, messo in atto in una tenuta dell'Alessandrino insieme con Venturelli. Gli abbiamo chiesto: «Cosa ti fagiani anche in Africa?». Di lì ha mandato sulla sua lettera di Geminiani. C'era scritto: «Leoni e bufali...». La lettera continuava avvisando Fausto di non portare fucili dall'Europa. Sul posto ci sono carabine speciali caricate a pallottole. Carabine da leoni, insomma. Un particolare. Sempre nella lettera. Ad attendere Fausto ci sarà un gruppo di italiani che aspettano il campionissimo per tributargli gli onori di uno speciale trionfo, tinto di nostalgia per la patria lontana. Coppi e Ciliario [illegible]

Coppi e Venturelli ieri a caccia nell'Alessandrino (Motolo)

I due cicliati-cacciatori esaminano soddisfatti il bottino della loro caccia (foto Motolo)

L'Italia domani sera in treno e giovedì in aereo, diretta a Parigi, prima tappa del viaggio. E Coppi è felice come un bimbo in vacanza. Va a caccia di leoni. E Fausto è quel che ci vuole ci chiama un «buon fucile». Ne dalla foresta avvisati...

g. boc.

Giovani sciabolatori oggi in pedana a Torino

I migliori giovani sciabolatori del Piemonte si sono presentati stamane alle ore 9 nelle pedane del Club Scherma di Torino (via Cibrario) per la conquista del campionato regionale juniores (sino a 20 anni) e per l'ambita ammissione alla finale nazionale del Gran Premio Giovani.

Il primo atto di tale importante manifestazione si è svolto domenica scorsa con l'assegnazione dei bracciali tricolori della categoria «giovanissimi» (sino a 16 anni); si sono ben affermati i torinesi Laiolo, ottimo secondo a Roma nella scia del fortunato napoletano La Ragione, nonché Pagella e Alessio, rispettivamente quinto e ottavo a Trevico nella gara di sciabola vinta dal siciliano Sirovich. La gara odierna, per cui sono favoriti gli stessi tiratori locali, si concluderà nel pomeriggio.

Oggi sciatori in lotta per la Coppa Quaglia

"Apertura,, a Sportinia

Sportinia, martedì sera.

Ieri per tutta la giornata i maestri di sci di Sportinia, diretti dal maestro Pansy, hanno battuto e preparato la pista numero 16, che dal Triplex scende verso Tachat, lungo la quale stamattina 170 atleti disputano la Coppa Quaglia.

Il percorso è lo stesso lungo il quale, lo scorso anno, venne disputata la gara del campionato italiano di sci, e che è considerato come la gran pista. La gara sono state disputate in vista da rendere vario ed interessante anche dal punto di vista spettacolare: certamente molta folla incoraggerà gli atleti nei punti più difficili.

La Coppa Quaglia si presenta infatti, quest'anno, particolarmente interessante non solo per il numero dei partecipanti, ma per la loro qualità. Merito questo degli organizzatori che, come in altre occasioni, hanno saputo dar prova di ottima abilità. Prenderanno infatti il via atleti di valore internazionale, oltre agli sciatori cittadini. Fra i primi sono infatti da annoverare i giovani della squadra nazionale francese, che si stanno allenando da una quindicina di giorni sulle piste che, dal Triplex portano a Bellice d'Ulzio, quest'anno perfettamente innevate. Accanto agli atleti francesi sono i componenti, maschili e femminili, delle squadre «B» e «Juniores» della Nazionale italiana.

I giovani italiani e francesi si daranno quindi battaglia a fondo in questa che è la prima gara della stagione che si è aperta quest'anno sotto buoni auspici.

Il Piacenza-Calcio compie 40 anni

ALESSANDRIA, martedì sera.

I giocatori dell'Alessandria sono impegnati nel pomeriggio di oggi a Piacenza per un incontro amichevole con la compagine locale. La partita viene disputata per celebrare il quarantesimo di fondazione della società rossoblù ed è stata scelta la compagine grigia perché all'Alessandria sono legati i primi passi del Piacenza quando, nel 1919, vennero immessi nella squadra emiliana giovani giocatori forniti dai grigi alessandrini. Si narra: i giocatori delle due compagini, ex-calciatori, ex-dirigenti ed ex-dirigenti prenderanno parte ad un banchetto.

La direzione del Cuneo infligge una multa ai suoi giocatori

Cuneo, martedì sera.

La sciabola prova forzata della Cuneo Sportiva nella partita casalinga contro la Sammargheritese, nel corso della quale i giocatori biancorossi non sono riusciti ad andare più in là di un fortunoso pareggio contro gli avversari ridotti a nove uomini, ha indotto la direzione del sodalizio calciatico cuneese a infliggere una forte multa a tutti i giocatori che hanno preso parte all'incontro.

E' questa la seconda volta nel corso del presente campionato (la prima fu dopo la sconfitta casalinga con l'Inverso) che i dirigenti della società sono costretti a prendere simile grave provvedimento, onde richiamare i giocatori ad un maggiore spirito agonistico e ad una più seria intesa fra di loro. Pare infatti accertato che fra alcuni atleti esistano non pochi screzi di carattere personale.

Pare inoltre che qualcuno di essi voglia approfittare a suo piacimento. La situazione venutasi a creare in seno alla squadra sarà esaminata dal consiglio direttivo della società nella riunione di giovedì, che sarà presieduta dal geom. Novara.

E' molto probabile che oltre alla multa per tutti i giocatori, la cui entità sarà stabilita nel corso della stessa riunione, si giunga pure a severi provvedimenti a carico di taluni elementi responsabili di creare il disaccordo e di non tenere, sul campo, un contegno consentaneo all'importanza dei rispettivi compiti.

NUOVA LAVATRICE MAGNADYNE

Lava da sé
controllo automatico del tempo di lavaggio
È efficacissima
per la potente agitazione e turbolenza dell'acqua con emulsione d'aria
Asciuga rapidamente
per l'azione della potente centrifuga
Non logora i tessuti
nessun organo meccanico tocca la biancheria
Non macchia
la vasca è di acciaio inossidabile
È sicura
quando si alza il coperchio il motore si ferma istantaneamente

L. 105.000
Prezzo fisso

"LA QUALITÀ NON CONSENTE SCONTI"

magnadyne
RADIO - TELEVISIONE - ELETTRODOMESTICI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Il tenente Sheridan si prende una vacanza

Si conclude il primo ciclo di "Giallo Club,, - La ripresa fra cinque settimane mentre si attende la strenna natalizia dell'«Amico degli animali»

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Il tenente Sheridan stasera va in vacanza per cinque settimane. Ne ha proprio bisogno dopo le fatiche degli ultimi giorni. La preparazione del sesto episodio di «Giallo Club» è stata resa difficile da una serie di contrattempi che hanno messo a dura prova i nervi e la resistenza dei suoi interpreti e dei realizzatori. Esigenze tecniche determinate dalla visita di Eisenhower hanno costretto la troupe di «Giallo Club» a rinunciare al teatro di posa per mezza giornata. Domenica si è girato un guasto all'impianto delle telecamere e si è persa un'altra mezza giornata. Luisa Rivelli, che pochi giorni prima era stata multata in via Veneto per aver attraversato la strada fuori della striscia (mentre in camicia da notte fingeva di essere sonnambula per farsi fotografare), è stata chiamata improvvisamente al commissariato di polizia e la prova sono state sospese per altre due ore.

Ed già molto difficile mettere a punto la trasmissione in sei giorni: figuriamoci cosa c'è voluto per metterla a punto in poco più di quattro.

La troupe di «Giallo Club» ha lasciato via Teulada stamattina all'alba con l'impegno di ritrovarsi nuovamente alle 11 per la prova generale. E' probabile quindi che stasera l'ormai celebre istinto di Sheridan sarà un po' appannato. Un po' di riposo farà bene a lui ed a tutti gli altri e farà bene anche a «Giallo Club» che tornerà sul video il 13 gennaio più vivo e, speriamo, un po' meno «impossibile». La ripresa dell'«Amico degli animali» che era prevista per il 14 dicembre, subito dopo la sospensione di «Giallo Club», è stata rimandata di un'altra settimana: pare sarà la strenna natalizia della tv ai telespettatori stessi.

Il caso che stasera verrà proposto al tenente Sheridan e ai concorrenti è uno di quelli che possono essere definiti classici: pare che una parola di troppo rischierebbe di far capire come stanno le cose, quindi stavolta una fitta cortina di riserbo circonda «la cortina di fumo». Possiamo dire soltanto che la vicenda si sviluppa in un quartiere periferico di San Francisco. Non è molto, ma quando c'è di mezzo un giallo, meno cose si dicono e meglio è.

s. m.

Ore 17,45: prosa

Una commedia goldoniana quasi dimenticata

La commedia goldoniana Il matrimonio per concorso è stata dimenticata da centocinquant'anni; quindi può essere considerata un'opera sconosciuta dal grande commediografo veneziano, che la scrisse a Parigi nel 1764

Ora a riesumarla è stata la Compagnia del GAD veneziano che la recita al Teatro Municipale di Reggio Emilia nel corso della 1ª edizione della rassegna degli amatori di arte drammatica per il «Premio Maria Melato». La tv la trasmette oggi, alle ore 17,45.

La vicenda prende lo spunto dagli annunci pubblicitari che allora incominciavano a comparire sui giornali, e fra questi Goldoni scelse quello di un tale che, sulla «Gazzetta», concedeva «al miglior offerente» la figlia da sposare. A Goldoni bastava un piccolo spunto per far abbozzarne la sua fantasia: anche in questo Il matrimonio per concorso egli si abbandonò a un'intricata serie di imbrogli, di equivoci, di trovate, di sorprese che animano canovacciosamente la vicenda fino alla sua immancabile lieta soluzione.

Introduce una nota lievemente patetica e offre una conclusione alla vicenda dopo qualche risata e alcuni squarci di un ben fotografato paesaggio giapponese (omaggio alla moda imperante). Il protagonista, accanto al quale va ricordato un amaro coniglietto, riesce a dimostrare questa volta che non sempre è indispensabile dimenarsi e strabuzzare gli occhi per strappare l'ilarità. Giustifica il titolo italiano, un accenno parodistico, introdotto da Ernest Hayakawa, al Ponte sul fiume Kwai di Lean.

LA NOTTE SENZA LEGGE («Day of the outlaw») di André De Toth, con Robert Ryan, Burl Ives, Tina Louise. Americano. (Cinema: Astor).

(a. b.) *Uomini e cavalli affondano in due metri di neve in questo western invernale durante un'estenuante marcia fra sepre montagne di un gruppo di fuorilegge ai quali l'allevatore Starrett si è offerto come guida per allontanarli dal suo villaggio e dalla donna che ama. E' la classica situazione d'una piccola comunità in balia dei fuorilegge che dalla «Foresta pietrificata» in poi ci è stata offerta in un'infinità di versioni. Questa è riuscita non meno accurata di altre grazie a qualche sforzo di regia e a un'interpretazione di discreta levatura.*

OGGI SUL VIDEO

11: La tv dei ragazzi: Il Circolo dei castori: convegno settimanale dei ragazzi in gamba. Presenta Febo Conti con Enza Sampò. Partecipa Fausto Tommei.

17,45: Dal Teatro Municipale di Reggio Emilia il GAD Piccolo Teatro Città di Venezia presenta: «Il matrimonio per concorso», commedia in tre atti di Carlo Goldoni. Scene di Orlandini e Ronchese. Regia teatrale di Alcide Gazzotto. Ripresa televisiva di Carla Ragionieri. Nel primo intervallo: Telegiornale e Gong.

20,05: La posta di Padre Mariano.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: Giallo Club - Invito al poliziesco, di Mario Casacci, Alberto Ciambricco e Giuseppe Aldo Rossi (sesta trasmissione): «La cortina di fosforo». Interpreti: Paolo Ferrari, Ubaldo Lay, Luisa Rivelli, Enza Scidi, Domenella Gemmò, Enrico Glori e altri. Scene di Sergio Palmieri. Regia di Stefano De Stefani.

22,15: Cinelandia: rassegna prodotta da Sandro Pallavicini.

22,45: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 12,30-18,05: Telescuola - 17-18: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: «Umiliati e offesi», romanzo sceneggiato di Dostojewskij - 20: Il franco-bollo di Sicilia - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Canzonissima - 22: Stasera... - 22,30: Arti e scienze - 22,50: Telegiornale.

Joan Collins "sospesa,,

HOLLYWOOD, martedì sera — Joan Collins è stata sospesa dalla sua Casa produttrice perché non si è recata a Londra per girare il film «Figli e amanti», dal romanzo di Lawrence. Dal canto suo l'attrice ha dichiarato che il copione non è di suo gradimento non essendo stati apportati ad esso i cambiamenti promessi

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il coltello andaluso, *radiocommedia di Sam Fayad alle 21 sul Nazionale - Bongiorno presenta Il salvadanaio alle 21 sul Secondo*

MARTEDI' 8 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 467,3, Torino m.t. I) — Ore 14: Giornale - 14,15: Arl van Damme e il suo complesso - 14,30: Angelo R. Giampietro: Alla ricerca di una lingua universale - 14,50-14,45: Trasmissioni regionali - 16,45: Musiche di Chopin - 15: Musica operistica - 15,30: Orchestra diretta da Stan Kenton, André Kostelanetz e Xavier Mordisco - 16: Ribalta internazionale - 16,45: Club musicale.

Ore 17: «Il giocoliere della Vergine», mistero di Ronald Duncan. Traduzione di Giuliano Pria e Giuseppe Ravasio. Interpreti: Giorgio Piamonti, Edoardo Toniolo, Ubaldo Lay, Renato De Carmine, Paolo Panelli, Carlo d'Angelo. Regia di Alberto Casella. (Registrazione) - 17,53: Canzoni gaie - 18: Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella in Napoli: Concerto diretto da Sergio Celibidache, con la partecipazione dell'orchestra Fernando Germani. Cureli (clarin. A. Tonelli: Concerto per clarinetto ed orchestra op. 74, n. 5 per «La Mole Antonelliana»: Hindemith: Kammermusik n. 1 per organo e orchestra da camera op. 46, n. 2: Rossini: Sinfonia n. 1 da «La gazza ladra»: «Lodoiska», Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli - 19: Nell'intervallo: Piccoli dialoghi con i saggi: IX. Aristotele a passeggio - 19,30: Musica da ballo - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «Il coltello andaluso», radiocommedia di Sam Fayad. Una pagnotta di pane di Torino. Regia di Nino Meloni. (Novità). La vicenda: «Il coltello andaluso» è l'insegna di una agenzia matrimoniale il cui titolare, don Ramiro Mascarpa, è un abilissimo sensale di chiacchiere. Don Ramiro fa tanto per non fa più affari, e l'unica occupazione che ora gli capita è quella offertagli da Bebè Mandarino, un ganzo lepido-cattivissimo che pretende alla sottana alla figlia, una servente in piena regola. Bebè dà un ultimatum a don Ramiro e questi prima dalla paura. Ma, con l'aiuto di un suo amico, don Ramiro riesce a condurre sotto la finestra della figlia del ganzo un povero lustrascarpe argentino, don Gregorio Mascarpa, che potrà arrabbiare volentieri indirizzare la sua dichiarazione a Viola, la ragazza segretamente amata dal calzaretto. L'equivoco è presto scoperto e mandato sulle furie Bebè Mandarino, ma ormai è troppo tardi: Gregorio il mendicante è riuscito a far breccia nel cuore di don Ramiro per Viola.

Ore 22,15: Musica sinfonica. Strawinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra (Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Sergio Celibidache) - Gavglino: Seconda Sinfonia (1950) (Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo); Kalz: Concerto per pianoforte e orchestra (Al pianoforte l'autore, Orchestra Nazionale della R.T.F. diretta da Pierre Derroux) - 23,15: Giornale - Pantalla di motivi - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 317,2, Torino m.t. II, Alessandria Bella Cuneo m. 190,1) — Ore 14-14,50: Tastino - 14,50-14,46: Trasmissioni regionali - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Panoramiche musicali - 15,30: Salmoi Zacharias e i suoi archi: Novità e successi internazionali.

Ore 16: Terza pagina: Auditorium, rassegna di musiche e di interpreti - 16,30: «Delitto e castigo», di Fiodor Dostojewsky. Adattamento di Alda Valdarnini. Regia di Marco Visconti. (Terza puntata) - 17: La Radiosquadra presenta da Palmi: I radiofonici, rassegna di dilettanti a cura di Luciano Rispoli.

Ore 18: Che differenza c'è?: colloqui tra italiani e inglesi. Trasmissione organizzata in collaborazione con la BBC. Presentano Rosalba Oletta e Anthony Lawrence - 18,35: W. Müller e la sua orchestra - 19: Gli amanti di Mercurio: documentario di Elco Soglo - 19,30: Album italiano musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Varietà musicale in miniatura - 20,45: Tuttintesta: racconti, poesie, curiosità, ricordi.

Ore 21: Mike Bongiorno presenta: **Il salvadanaio**, quiz-campionato per famiglie. Orchestra diretta da Beppe Mojetta. Realizzazione di Adolfo Perani.

Ore 22: Il Giornalino di «Cumenzamma e», a cura di Silvio Gigli - 22,30: Telescopio (quasi giornale dei ragazzi) - 23: Ripartito - Allegretto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 319,5, Torino m.t. III) — Ore 18: Maurice Ravel: Trio in la minore - 18,30: Viaggio in Inghilterra: programma a cura di R. Galvano. Compagnia di prosa di Torino, Regia di Edmondo Salmoiraghi - 17,45-19,15: Igor Stravinsky: Sacre - 19: Storiografia antica - 20,30: Novità librarie - 20: J. Ch. Bach: Concerto in mi bemolle maggiore op. 7 per cembalo e archi: L. Spohr: Concerto n. 8 in la minore op. 47 per violino e orchestra; D. Scarlatti: Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il «Romanzesco»: III. Il ritmo sincopato tradizionale degli intervalli di Lara - 21,30: Le opere di Weberu: VI. Le prime opere da concertista - 22,40: Lettere da Svezia (ultima trasmissione).

MERCOLEDI' 9 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica operistica - 12,10: Carosello di canzoni - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Musiche d'oltre cortina - 14: Giornale - Bruno Milano - 14,10: Chi è di scena? - 14,15: Programma per i ragazzi - 17: Giornale - Parigi vi parla - 17: Civiltà musicale d'Italia - 18,15: Music-hall - 20: Musiche da riviste - 20,30: Giornale - 21,05: Concerto di clavicembalo - 21,45: Il canzoniere delle cinque - 22,15: I grandi giornali stranieri - 23,15: Giornale - Panorama di concerti - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Capolinea - 10: Pluto verde - 13: Il quarto d'ora della 13 - 13,30: Giornale - 13: Lui, lei e l'altro - 14,30: Giornale - Disco a fuori giuoco - 15,30: Giornale - 16: Terza pagina - 17: Galleria - 18: Giornale - Ballate con noi - 19: Classe unica - 19,30: Musica musicale - 20: Radiosera - 20,35: Cantanti alla ribalta - 21: Il giro del mondo in 90 giorni - 22: Ultime notizie - Miniatura operistica - 23,50: 1859: vigilia d'Italia - 23: Siparietto.

Magnifico regalo per NATALE

La STORIA di TORINO

di Francesco Cognasso

IV illustrazioni di cui 16 magnifiche tavole a colori

La migliore e più storicamente esatta è da oggi in VENDITA alla

LIBRERIA DRUETTO

portici di via ROMA, 223 angolo via Giolitti

— STASERA AL CINEMA —

Lillian e Dorothy Gish nello «Due orfanelle» di Griffith

Lillian sotto la ghigliottina attende l'arrivo dei «nostri»

Il "Museo del cinema,, presenta da oggi "Le due orfanelle,, di Griffith con le sorelle Gish Un film di 38 anni fa e lo spettatore di oggi

David Wark Griffith, uno dei papà del cinema americano, e fra i pionieri di Hollywood ancor oggi il più celebre e ricordato, è il regista del film muto *Le due orfanelle*, che da oggi è offerto in gratuita proiezione, alle 17,15 e alle 21,15, ai visitatori del Museo del Cinema.

Chi vuole vedere cose egregiamente se la cava a dirigere un popolare canovaccio strappalacrime colui che ai suoi tempi fu un grande regista, farà bene a non perdere la curiosa proiezione di questa «Orphans in the storm» (letteralmente: «Orfane nella bufera»), che Griffith realizzò con eccessiva larghezza di mezzi nel 1921 come version, versione cinematografica, di «The two orphans», un melodrammatico copione americano giroso di migliaia e migliaia di repliche in tutti gli Stati e derivato naturalmente dal romanzo di Adolfo D'Ennery ch'è sempre stato, ovunque, una pacchia per i riduttori teatrali e cinematografici.

Ovviamente chi va, oggi, a vedere *Le due orfanelle* di D. W. Griffith nella saletta di Palazzo Chiablese, non deve avere come intenzione prima quella di aggrapparsi al *pathos* dozzinale dei fatti esposti (che son quello che sono) per commuoversi senza economia. No: il film va all'epoca, in cui fu girato — 38 anni fa: un'eternità per il cinema — e va considerato anzi l'opera ancor oggi a tratti robustamente spettacolare di un uomo che, in film del genere di questo, spingeva a fondo la ricerca degli effetti. E' chiaro che quello ch'era già piuttosto gonfio ed enfatico nel 1921 oggi è diventato saltarania: in misura tuttavia inferiore al supponibile.

Il celebre «credo» griffithiano: «Far piangere, far ridere, far aspettare», cioè alternare scene pietose ad altre diametralmente opposte saldandole con tesi momenti di suspense sino all'«arrivo dei nostri», che risolveranno tutto per il meglio, qui è applicato ora con furbizia ora con ingenuità anche troppo scoperta: tuttavia, all'epilogo, il salvataggio *in extremis* di Lillian Gish, che se ne sta per oltre un minuto con la testolina nella lunetta di una ghigliottina manovrata da un boia impaziente e nello stesso tempo indeciso, intanto che lo schermo alterna le convulse e parallele visioni del galoppanti liberatori, risulta un poco di bravura.

Le due orfanelle sono impersonate da Lillian e Dorothy Gish, ma è la prima di questa due attrici sorelle che, soprattutto, vi tocchera per quella sua sempre valida umiltà remissiva da margheritina di prato, che ai suoi tempi l'aveva eletta a simbolo delle anime ferite dalla malvagità e dall'ingratitudine (qualcosa di diverso, varo?, dalle odierne «bambole» divulgate da Spillane o musicate da Buscaglione).

s. v.

L'ambizioso avvocato di Filadelfia e un «arrabbiato» venditore di Soho

Paul Newman difende un innocente - Una commedia di Osborne - Jerry Lewis in Giappone - Banditi sotto la neve - La Miranda imperatrice di Russia

I SEGRETI DI FILADELFIA («The young Philadelphians») di Vincent Sherman, con Paul Newman, Barbara Rush e Alexis Smith. Americano. (Cinema Ambrosio).

I segreti di Filadelfia sono le magagne di ambienti e ipocrisie che si celano sotto il mantello dell'onorabilità sociale. Il tema non nuovo è trattato con abile mestiere e sicuro senso dello spettacolo.

Il giovane avvocato Anthony Lawrence, imparata la lezione, è diventato anche lui un ipocrita, un arrivista. Ma un fatto lo colpisce al cuore: un processo per omicidio intentato contro il suo migliore amico. Anthony assume la difesa dell'innocente contro le ammonizioni e i larvati ricatti degli alti papaveri di Filadelfia che non vorrebbero essere coinvolti nel processo. Il giovane resiste a tutte le pressioni, e spogliandosi della maschera dell'arrivista, torna a essere un vero galantuomo, facendo vincere, con rischio personale, la causa della giustizia. Ottimo il protagonista, il bel Newman.

I GIOVANI ARRABBIATI («Look back in Anger») di Tony Richardson, con Richard Burton, Claire Bloom e Mary Ure. Inglese. (Cinema: Doria).

Tratto dalla commedia di Osborne Ricorda con rabbia, rappresentata anche in Italia, è il veemente ritratto di un giovane venditore di caramelle nel quartiere di Soho che cozzomma in ed il disgusto della giovani generazioni per l'ordine delle cose. La rabbia è il condimento di tutti i suoi sentimenti, anche buoni, di tutte le sue azioni, anche cattive. La moglie lo lascia spaventata pur sapendo ch'egli la vuol bene, e a lui ritornerà quando si sarà accorta di voler bene anche lui a quel patetico mortacci. In mezzo è l'amore di Jimmy per l'amica della moglie, da lui sempre detestata; un amore d'occasione anch'esso, s'intende, rabbioso. Il carattere è stato intuito e dovuto dal giovane regista e l'attore Richard Burton lo ha abolezato con vigore.

l. p.

IL PONTICELLO SUL FIUME DEI GUAI («The Geisha boy»), di Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Marie Macdonald, C. Hayakawa. Americano, ristretto a colori. (Cinema: Corso).

(a. b.) *Grazie alla goffaggine di Jerry Lewis, che le strappa di dosso il vestito, gli spettatori hanno agio di rilevare quanto sia meritato il nomignolo che è toccato a Marie Macdonald: «il corpo». E' il primo episodio delle farsesche avventure di Jerry in Giappone, nei panni di uno sprovveduto prestigiatore inviato laggiù per divertire i soldati americani, e costretto, appena giunto, a una fuga vertiginosa a causa delle furie di un geloso, e ahimè feroce, atleta nipponico.*

L'incontro con un bimbo

STORIE D'AMORE PROFUMATE («Le secret du Chevalier d'Eon») di Jacqueline Audry, con Ira Miranda, Andrée Debar, Dany Robin, Gabriele Ferzetti, B. Blair. Francese, d'ambiente e colori. (Cinema: Ideal).

(v.) *1778. Per conservare il patrimonio familiare il marchese d'Eon dà ad intendere al vecchio padre, deciso a diseredarlo, che gli è nato un maschio invece che una femmina: l'interessato inganno si perpetua poi nel tempo e la giovane ereditiera si rassegna, anche adulta, alla severa finzione e all'uso dei pantaloni in luogo delle sottane.*

Come nel mascherato, è poi invitata da Luigi XV in Russia, alla corte della zarina: una vaghezza e galante soggiorno cui anche piace il gas diplomatico parigino. Il quale, però, dopo avere astutamente compiuto la sua missione, difende il proprio pizzo sesso.

Seducente in abiti maschili e leggiadra in vesti femminili, Andrée Debar è decorativa. Come interprete risulto sovverchiata però da Ira Miranda, vistosamente drappeggiata da tiranna.

Il film ha dei colori, ricca messinscena, ottimi esterni girati in Francia e Jugoslavia, ma risulta di scarsa presa narrativa, congegnato e manovrato senza estro e senza nerbo.

IL LETTO RACCONTA (Cristallo) — Americano, commedia per grande schermo e colori. Una briga di violento telefonico fra un'arredatrice e un compositore di canzoni si scioglie in amore e matrimonio. Doris Day e Rock Hudson.

CORDURA (Lux) — Americano. Cinemascope a colori di Robert Rossen, con Gary Cooper e Rita Hayworth in drammatiche avventure durante una guerriciuola di Pancho Villa.

TUTTE LE RAGAZZE LO SANNO (Reposi) — Americano. Commedia. Per difficile trovare marito nell'America superpopolata di donne. Ma Shirley Mc Laine ci riesce a intrappola. L'amatore David Niven. Grande schermo a colori.

LES DRAGUEURS (Romano) — Francese. A Parigi, avventure di spregiudicati conquistatori di donne. Film della «nouvelle vague» con interpreti esperti: Charrier, Belinda Lee, Annavoir, Anouk Aimée. Bianco e nero.

GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI (Vittoria) — Nuova versione del popolare romanzo di Lytton. Nella Pompei godereccia del 79 d. C., cristiani al martirio, leoni e gladiatori sino alla famosa eruzione del Vesuvio.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri (6.30-21,15 «Kalanag» riv. tedesca di magia in «Sim Sala Bim». Cariguano: 16.30 e 21 prosa Compagnia De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani con G. Sammaco in «Senso debole» di S. Bourdet. Ultime due recite.

Teatro delle 16 (via Roma 80): ore 22 Atti unici di Courteline. Teatro Stabile: ore 15.30 «Un cappello di paglia di Firenze» di E. Labiche e M. Michel con G. Durano, Laura Solari, Filippo Scelzo.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle ore 17,15 e alle 21,15: «Le due orfanelle», di D. W. Griffith, con Lillian e Dorothy Gish (1921).

Al Florida (p. Solferino, t. 42-822): ore 16.30 e 21.1 Maestro Mario Ancalmo; canta Wilma Moreno.

Al Nirvana: 16 e 21 Orch. Fabrini.

Ariecchino: 16,30 e 21.15 Franco e I G 5 e «The four Saints» 3 Orch.

Augustus: 16 e 21 Orch. Lanfranco Bruno (Valentino): 16 e 21 danze.

Castellana: 16.30 e 21 Berni-Novelli.

Eden Bene (via A. Noia 2, telef. 44-761): 16 e 21 Orch. Sergio Hardi.

Fare Danze: 16 e 21 Lele Faverani.

Fusolo: Café chantant. Maestri 133.

Gaudio Danze: ore 16 e 21 A. Neve.

Gay (v. Pomba 9): 16.30 e 21 Orch. Boccaccio, cantano Pippo D'Andrea e Salvador. Lezioni di ballo.

Gran Mogu Danze: 21 Mo Travaglio

Hollywood: 16.30-21 Orch. R. Gallo

La Cicala Danze: Ristorante. Canzoretto: ore 16 e 21 Orch. Lana.

La Feria: 16 e 21 Or. Piergiorgio.

La Serenella: 16-21 Maest. c. Lotti.

Ore 16: Danze 250 Cav. 400 comm. Kompirae. Ore 21: grande serata.

Massima Danze (p. Massaia 9): 16 e 21 Ernesto Sonino Show. Suona Ottetto di Torino, c. Grazia Gelasi

Principe Danze: 16-21 Complesso Paolo Biliante, c. Gemmy Sandra.

Colombia Danze: 23-4 Attrazioni.

Esteri Club (Cavour 5, t. 44-790): i 5 Ciro's - Attrazioni.

CINEMA IN CORSO

Ambrosio: «I segreti di Filadelfia» P. Newman, B. Rush, A. Smith.

Ritz: «La notte senza legge» con B. Ives, Tina Louise e R. Ryan.

Verso: «Il ponticello sul fiume dei guai» scope tech., Jerry Lewis.

Cristallo: «Il letto racconta» scope tech. Rock Hudson, Doris Day.

Doria: «I giovani arrabbiati» con R. Burton, Claire Bloom, M. Ure.

Ideal: «Storie d'amore proibite» Gabriele Ferzetti, Andrée Debar, Ira Miranda. Scope tecnicol.

Lux: «Cordura» scope col con Gary Cooper, Rita Hayworth, Van Heflin e Tab Hunter

Nepoli: «Tutte le ragazze lo sanno» sc. col., S. MacLaine, D. Niven.

Romano: «Les dragueurs (Dragatori di donne)» con Jacques Charrier, C. Aznavour e B. Lee. Vist.

Vittoria: «Ultimi giorni di Pompei» sc. tec., S. Reeves, Kaufman Artetas: «A qualcuno piace caldo» sc., M. Monroe, Curtis, Lemmon. Orario: 10.30-15,40-17.55-20.05-22.20.

Arecchino: «Hiroshima, mon amour» con Emmanuèle Riva, Eiji Okada. Vietato ai minori 16 anni.

Augustus: «La grande guerra» di Mario Monicelli, cinemascope con A. Sordi, V. Gassman, F. Lulli e S. Mangano. Leone d'oro al Festival di Venezia. Ore 22,30.

Nazionale: «La collina dell'odio» tech. Sc. R. Mitchum, E. Muller.

Ventun: «Il giorno della vendetta» vist. tech., Douglas Quinn. Ap. 14.

Alessandra: «Nel mezzo della notte» con Kim Novak e Fredric March.

Capitol: «Nel mezzo della notte» con Kim Novak e Fredric March.

Fard: «Nel mezzo della notte» con Kim Novak e Fredric March.

Fiamma: «Le notti di Montmartre» tech., L. Seigner, G. Kervine.

Hollywood: «Storia di una monaca» tech. A. Hepburn, P. Finch.

Lux: «Cordura» col., Gary Cooper e Rita Hayworth. Riv. M. Ferrero-Banfi 16-19-21,15.

Film: «Cavaliere senza terra».

Massimo: «Il ruvido e il liscio» Nadia Tiller, W. Sendix. Vietato.

Principe: «Storia di una monaca» tech., Hepburn, Finch. Ult. 21,45.

Reposi: «Storia di una monaca» tech., A. Hepburn, Finch. Ult. 22.

Stadio: «Il ruvido e il liscio» Nadia Tiller, W. Sendix. Vietato.

Adriano: «Il principe e la ballerina» tech. L. Olivier, M. Monroe.

Alcione: «Vento di primavera» a Comp. Riv. A. Adani 11-18-21,15.

Alpi: «Arriva Jesse James» tech. Bob Hope, Rhonda Fleming.

La Festa: «Tunisi top-secrets» con M. Serato, C. Alonso, E. Martinelli

Regina: «Nuda fra le tigri».

Asti «Ciao ciao bambina» Martinelli, Cifariello, De Luca. Ap. 14.

Cinemanna: «Mezzogiorno di fifa» Sc. tech., Dean Martin, J. Lewis.

Olimpia: «Padrone delle ferriere».

Po: «Il cavaliere del castello maledetto» tech. Massimo Serato.

Porta Nuova: «Marsigliese» e «Aggguato delle 300 frecce».

S. Pelloe: «Uomini della terra selvaggia» sc. tech., Ladd. Ap. 14,30.

Esperia: «Gigi» sc. tech., Leslie Caron, L. Jourdan, M. Chevalier.

Giardino (tel. 280-240): «Cavaliere del castello maledetto» tech. con Massimo Serato.

Italiano «Palcoscenico per signora Fernandel, B. Koscina, Tognazzi.

Miralfori «Uomini e nobiluomini» S. Hits: «I figli dei Moschettieri» tech. con Cornel Wilde, M. O'Hara

Vinaglio (tel. 280-126): «Guerra indiana» tech. K. Larsen.

Arvalo: «Safari» technicolor con Janet Leigh e Victor Mature.

Ellisse: «Un parallelo missione» comptita» a Gregory Peck.

Fréjus: «Racconti romani» tech. scope. Totò, Campanini, De Sica e Var. Nuova Riv. Pirolisside. Ap. 14

Nuovo: «I tre caballeros» tech. di Walt Disney. Regia Orik-Crok.

S. Paolo: «La tigre di Eschnapur tech., Debra Paget, Hubschmid.

Belgio Uomo che capiva le donne.

Capalle: «La legge» Gina Lollobrigida, M. Mastrianni. Ap. 14.

Eridano: «Il dominatore di Chicago» tech. Sc., Taylor, Charisse.

Orpea: «Le veneri del peccato».

Radium: «Nel gangstero» con Gino Cervi e Fernandel.

Vittorio Veneto: «Stalingrado».

Astra: «Uomini e nobiluomini» Da Rica, Cifariello, Carotenuto.

Bernini: «Cenerentola» a «La valle dei Castori» tech. W. Disney.

Elios: «Il barbaro e la geisha» scope tecnicolor con John Wayne

Esedra: «Fantasia animata MGM».

Excelsior: «Il conquistatore dei mongoli» col. Sc. B. Andreyev.

Kosmos: «10 in amore» Scope. Clark Gable, Doris Day.

Odeon: «Come Eva... più di Eva» tech. Joan Collins, R. Moore.

Star: «La tigre di Eschnapur col. Debra Paget, F. Hubschmid.

Adua «Duello alla pistola» McCrea

Aurora: «La maschera di Frankenstein» a colori. Peter Cushing.

Barca: «10 secondi col diavolo».

Brocla: «Cap. Fuoco col., Sartor

Chatillon: Avventi, I Moschettieri, D. Addams, J. Stone, D. Modugno.

Edelweiss: «Alessandro il grande» Scope tech. Richard Burton.

Fortino: «I vendicatore» Forsyth sc. tech. e Varietà Comp. Torino.

Major «Tunisi top secret» Serato.

Nord: «Sangue del vampiro» tec. Donald Wolff, R. Shalley.

Palermo: «Mio zio col., J. Tati.

Semola «La casa di madama Kora».

Smith: «Cadetti della 3a brigata» tech. John Derek, Diana Lynn.

Sarelli: «Figaro qua, Figaro là» con Totò, Isa Barzizza e Rascel.

Cabiria: «Gli uomini della terra selvaggia» Ladd, Borgnine, tech.

Colosseo: «La tigre di Eschnapur col. Debra Paget e W. Reyer.

Continental: «Il terrore dei barbari» Sc. tech. Reeves, C. Alonso.

Fiera: «Desiderio sotto gli olmi» Sophia Loren, Anthony Perkins.

Italia: «Arriva Jesse James» con Bob Hope, Rhonda Fleming.

Lingotto: «Tarzan e il safari perduto» tech. Scope, Gordon Scott.

Moderno: «I contrabbandieri» e «Terra di ribellione» tech.

Piemonte: «L'albero degli impiccati» tech. G. Cooper, M. Schell, S. Carlo: «Manuela» e «Variété.

Spezia: «La lunga strada sbarrata» tech., Yves Montand, Alida Valli.

Biana: «L'agguato» R. Widmark.

Bora: «L'amore nasce a Roma».

Rosa: «Oltre il confine».

Umbria: 2 film «Ultimo apache» Lancaster e «Muraglie Orik-Crok.

Alba: «La vendetta del tenente Brown» Sc. col. R. Calhoun.

Ambra: «Ultima caccia» Ap. 14.

Apollo: «Uomini e nobiluomini» Da Rica, Cifariello, Carotenuto.

Cinzano: «Pia de' Tolomei» e «Pastorella gitana». Ult. 21,30.

Edera «Tavole separate» con Rita Hayworth, Burt Lancaster.

Lucento: «Un amore e la guerra» tech. Sc. D. Wynter, R. Wagner.

Lucrezia: «I ragazzi del juke-box» Dallara, Buscaglione, B. Curtis.

Massola: «7 spose per 7 fratelli».

Splendor «L'arcia di Robin Hood» sc. tech., Al Hedison, J. Laverick.

"I.Fi.R." - ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI S.p.A.

Filiale di TORINO - Via Sant'Ottavio n. 14

Presso il salone dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Sant'Ottavio 14, si effettueranno nei giorni di mercoledì 9, giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12 c.m. alle ore 21, esperimenti d'asta per la liquidazione di: raccolta privata di cineserie di alta epoca, giade ed avori del XIX secolo; tappeti rari casici e persiani di vecchia produzione; mobili, porcellane, servizi da tavola, bronzi, ecc. per incarico di opera pia, proveniente da compendi ereditari.

CASA NOVA

LARGO ORBASSANO 66, TORINO, TEL. 596.063

BLAUPUNKT - SCHAUB LORENZ PHILCO - AUTOVOX - SIEMENS MARELLI - WATT - MAGNADYNE BELL TELEPHONE

VENDITE RATEALI

elettrodomestici - cucine - lampadari

DAL 10 AL 20 DICEMBRE

VENDITA STRAORDINARIA DI

TAPPETI PERSIANI ed ORIENTALI

A. BORGHI & C.

VIA CERNAIA, 16 - TORINO

— LA GRANDE DITTA DI FIDUCIA —

FILM OFFICE

La più importante Casa del mondo per la produzione di films in 8 e 16 mm a colori ed in bianco e nero con 650 soggetti diversi

Fotocolor

la nuova emulsione

40 FILMS SONORI MAGNETICI 8 mm

particolarmente adatti al CINESOUND

Agente generale per l'Italia CIRSE TORINO - Via Cesare 47

Aperta ufficialmente un'inchiesta per l'intervista a Vittorio Emanuele

Roma, martedì sera.

La polemica sul «grido di dolore» di Vittorio Emanuele non si è ancora spenta. Si è appreso infatti che il consigliere delegato della Rai-tv ing. Marcello Rodinò ha aperto una inchiesta per accertare quali uffici autorizzarono i due radiocronisti Zavoli e Pogliotti ad avvicinare il giovane rampollo dei Savoia e a fargli leggere il breve discorsetto nella trasmissione celebrativa del Risorgimento italiano. I risultati della inchiesta, che è stata affidata al direttore generale prof. Arata, serviranno anche al governo per rispondere alle interrogazioni parlamentari.

L'intervento dell'ing. Rodinò tende a chiarire definitivamente le responsabilità sul noto episodio, responsabilità che vengono rimbalzate da un ufficio all'altro. Dai primi accertamenti, sembra infatti che né la presidenza della Rai, né la direzione dei programmi, né la commissione programmi, né infine i funzionari addetti al controllo delle trasmissioni, siano stati richiesti di un parere sull'opportunità e meno di far leggere a Vittorio Emanuele il famoso «grido di dolore». A tal proposito, anzi, i funzionari interpellati, negando la responsabilità di aver concesso l'autorizzazione, hanno fatto osservare che nel caso i due radiocronisti si fossero rivolti a loro, essi avrebbero dato senz'altro un parere negativo.

D'altra parte va considerato il fatto che Zavoli e Pogliotti sono stati muniti di regolare foglio di viaggio per raggiungere in Svizzera Vittorio Emanuele. Qualcuno, pertanto, deve aver certamente sottoscritto l'operato dei due documentaristi, autorizzandoli a recarsi a Ginevra. Il Sindacato dei giornalisti radiotelevisivi ha fatto sapere che l'iniziativa è partita dai dirigenti della Rai.

Anche il personale tecnico della Rai, con una delibera-zione del Sindacato nazionale dei tecnici della Radiotelevisione (Snater) ha espresso la sua piena e incondizionata solidarietà a Zavoli e Pogliotti.

Da parte sua il Consiglio nazionale della Associazione giornalisti italiani radio e televisivi si è riunito per esaminare gli sviluppi del caso Zavoli-Pogliotti. Il Consiglio ha preso atto delle accuse ingiustificate lanciate pubblicamente ai colle

ULTIME NOTIZIE

Germania e Zona di libero scambio

Dopo i colloqui di Pella con Murville

Caute e in parte discordanti le dichiarazioni fatte dai portavoce dei due ministri I fanfaniani hanno chiesto che il Consiglio nazionale d.c. sia convocato il 15 gennaio per discutere la legge contro i monopoli

Roma, martedì sera.

I problemi di ordine internazionale sono stati, in questi ultimi giorni, al centro dell'attenzione politica: da la fase dai colloqui (prima con Macmillan, poi con Eisenhower e ieri con Couve de Murville) è per ora conclusa e essa si riaprirà in gennaio con il viaggio di Gronchi a Mosca.

Nella conferenza-stampa di ieri sera le dichiarazioni dei due portavoce (italiano e francese) non hanno concordato in tutto.

Soprattutto cauta è apparsa la dichiarazione del portavoce italiano sul problema della Germania e la zona di libero scambio. «Sui rapporti Est-Ovest vi è stato — ha detto il portavoce italiano — uno scambio di informazioni, una parte delle quali a carattere riservato, che derivano dai contatti avuti fra il ministro Couve de Murville e le autorità francesi con Adenauer, e dai contatti da noi avuti con gli inglesi nel recente viaggio di Londra. Naturalmente si è parlato anche della conferenza al vertice e quindi anche del contributo italiano alla preparazione di questa conferenza.

«Pur ammettendo il principio che vi sono alcune parti di diretta responsabilità dei tre occidentali e della Russia sovietica si sa che il contributo italiano può essere dato soprattutto per quanto riguarda il problema del disarmo e il problema della sicurezza connesso a quello del disarmo.

«Tutto ciò ha comportato, ovviamente, una serie di dettaglio.

«Per quanto riguarda la comunità economica europea è stato ribadito che essa non ha carattere concorrenziale, e in ciò trova appunto il suo limite — rispetto agli altri organismi occidentali Nato e Ueo».

E' qui appunto che si è avuta la diversa impostazione fra i due portavoce. Come si sa, il governo francese si è posto decisamente contro la zona di libero scambio ed appoggia, in qualche modo, l'azione americana per un rilancio della zona del dollaro, mentre l'Italia è sembrata finora mantenersi a cavallo fra le due parti, alla ricerca di una soluzione finora, però, non ancora raggiunta.

La differenza dell'impostazione fra i due portavoce, è questa: che mentre il francese ha cercato di avvalorare la tesi di un accordo già raggiunto tra l'Italia e la Francia, il portavoce italiano è sembrato più cauto su questo punto, affermando che «i Sei non devono necessariamente prendere posizione su problemi nei che non riguardino specificamente la loro unione». Il questo dovrebbe significare che l'Italia può anche riservarsi libertà d'azione nei confronti dei Paesi che sono fuori dell'area dei Mec.

L'altro fatto della giornata è la richiesta di convocazione, per il 15 gennaio, del Consiglio nazionale della d.c. da parte dei fanfaniani, per discutere la legge antimonopolio, approvata dal Consiglio dei ministri l'altra settimana. Questa richiesta è immediatamente giudicata come una nuova presa di posizione polemica della corrente fanfaniana nei confronti del governo, ma soprattutto di Piazza del Gesù che aveva dato il suo assenso alla legge.

p. a. p.

Una proposta di legge

Condono delle sanzioni disciplinari agli statali

Roma, martedì sera.

Una proposta di legge che chiede il condono delle sanzioni disciplinari ai dipendenti dello Stato e degli enti pubblici nonchè a coloro che esercitano pubbliche funzioni o attività professionali, è stata presentata alla Camera dall'on. Olindo Preziosi del partito democratico italiano.

«E' superfluo rilevare — osserva il proponente nella sua relazione — che — come altre volte è stato provveduto in sede di amnistia — il perdono e l'oblio devono comprendere anche le infrazioni disciplinari nelle quali siano incorsi pubblici impiegati o militari dipendenti dalle amministrazioni dello Stato, comprese quelle militari e i corpi militarizzati, o dipendenti degli altri enti pubblici o da imprese concessionarie di pubblici servizi».

«In considerazione, poi, della larga amnistia concessa per tutti i reati politici previsti dall'art. 8 del Codice penale, e dei motivi di pacificazione nazionale che l'hanno determinata, appare più che equo estendere tale amnistia anche ai procedimenti disciplinari o da concludersi con provvedimenti amministrativi, compresi la rimozione dall'impiego e la dispensa dal servizio quando le infrazioni disciplinari che li provocarono siano connesse con il collaborazionismo.

«Né, per ovvie esigenze di equità, — prosegue il documento, — possono essere escluse quelle infrazioni disciplinari commesse da esercenti pubbliche funzioni o attività professionali».

Lo Scià di Persia ha fatto provare alla sua fidanzata l'ebbrezione di un volo sul suo aereo a reazione. L'imperatore e Farah Diba colti dal teleobiettivo mentre raggiungono l'aereo poco prima del volo durato due ore (Telefoto)

Il tragico fatto di sangue in un ufficio del porto di Genova

Ricercato nella notte l'uomo che soppresse la giovane fidanzata

Ancora sconosciute le ragioni del delitto - Prima di fuggire l'omicida (un napoletano trentaduenne) gridò che si era trattato di una disgrazia - La ragazza è stata rinvenuta supina fra una scrivania ed il muro: una rivoltellata al cuore l'aveva fulminata

Genova, martedì sera.

Gennaro Ajello detto Antonio, di 32 anni, abitante in via Ponte Calvi 3/10, ha ucciso ieri sera con un colpo di rivoltella la propria fidanzata Jolanda Rosa Maglio, nata venticinque anni or sono a Mornese, in provincia di Alessandria, ed abitante a Genova in Vico S. Luca 2. Dopo il delitto il giovane è fuggito portando con sè l'arma. Vane sono state finora le ricerche dell'assassino, effettuate per tutta la notte da polizia e carabinieri.

Il tragico episodio, di cui ancora non si conosce il movente, è avvenuto nell'ufficio dove ha sede un'impresa di guardianaggio del porto gestita dal padre dell'omicida, Gioacchino Ajello, e presso il quale prestava la propria attività anche Gennaro. Ieri sera verso le 21,30 la portinaia dello stabile, Teresa Bonfil, udiva il rumore di uno sparo e si affacciava alla porta del suo alloggio situato al primo piano; non dava comunque a tutta prima eccessiva importanza al fatto, ritenendo si trattasse di un rumore prodotto da qualcuno dei numerosi inquilini, e stava per richiudere la porta quando si vedeva dinanzi il giovane Ajello.

Appariva stravolto e batteva isterico i pugni contro il muro. «E' stata una disgrazia, — diceva, — non volevo uccidere la». Poi correva giù per le scale, usciva in strada e scompariva. Sul portone s'imbatteva nella signora Carmela Di Leandro che lo notava;

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

(Continua da pag. 6)

PRESENZA cultura, tatto, pluriennale esperienza, referenziato ragioniere amministrativo assolverebbe incarico impiego direzione ragioneria. Telef. 760-512.

PROGETTISTA 33enne specializzato esperto alimentazione impianti oleopneumatici comandi elettrici preventivi offresi serio ditta elettronica sicura. Telef. 851-847.

RAGIONIERA offresi ore libere presso piccola azienda. Scrivere cassetta 2331, St. Torino. M0480

RAGIONIERA reclama 2° impiego, ottimi referenti. Telefonare 744-632. Q1461

RAGIONIERE e perito commerciale cerca pomeridiani qualsiasi impiego. Telefonare 240-304. M0358

RAGIONIERE 35enne veramente coscienzioso contabilità corrispettivi disposto ore serali presso. Scrivere cassetta 7231, SPI, Torino. 89813

REFERENZIATISSIMA vendesse bella pressata tradizionale grande negozio abbigliamento offresi commessa o direttrice vendita. Eventuale gestione piccolo negozio. Scrivere cassetta 5548, SPI, Torino. G2280

SEDICENNE diplomanda ragioneria, abilitazione abile dattilografia, offresi. Telefonare 764-833. M0462

SEDICENNE volenterosa 2° tecnico commerciale dattilografia militesente offresi aiuto contabile ufficio magazzino. Telefonare 280-824. M0965

SIGNORA cinquantenne seria compagnia desidera pomeriggio. Ex commerciante. Bottegliero, Cassetta 7333, SPI, Torino. M0833

SIGNORINA ottima famiglia, media ed., colta, diploma inferiore, conoscenza francese offresi alle pari. Scrivere. Referenze. Posta, viale Trieste 26, Cremona. G2804

SIGNORINA libera subito, bella presenza, offresi segretaria, cassiera, contabile paghe contributi responsabilità amministrativa, massima fiducia serietà, accuratezza. Telef 785-732. P3643

STENODATTILO licenza commerciale, 21anno, offresi seria ditta. Tel. 833-525.

STENODATTILOGRAFA diplomata, brava, esperta impiego, occuperebbesi subito. Telefonare 796-420. M0151

STENODATTILOGRAFA 18enne prima impiego offresi seria ditta. Telef. 283 295.

STUDENTE 5ª Ragioneria serale 21enne cerca occupazione aiuto ufficio anche solo mattino. Telefonare 751-845.

UNIVERSITARIA bella presenza accompagnerebbe mezza-tutto giornata. Fraud, Gioria 58. B5819

VENDEMMIE contrattista, dattilografia offresi. Telefonare ai 771-132. L2427

VENEZIANE competitiva commerciale cerca - attivo - ampliamento occuperebbesi anche contenuto. tel. 277-790.

VENTIQUATTRENNE abile compositore stampatt'lografia, pratica anche macchine, contabilità industriale, paghe, contributi, ottimo referenze, libera subito. Telefonare 783-085. L2297

VENTIQUATTRENNE occuperebbesi come dattilografa, esperienza anche solo mezza giornata. Telef. 658-139. L2030

VENTISEIENNE, buona cultura, conoscenza francese tedesco, ottima parlante guida desidererebbe trasferirsi Italia cercando piccolo qualsiasi impiego. Scrivere: Via Cesare Cianni, Hôtel Eden, Stazione Brig, Svizzera. Tel. (043) 91-707.

VENTISEIENNE stenodattilografa pratica decennale referenziatissima contabilità contributi paghe. Scrivere cassetta 2800, SPI, Torino. M0809

VENTITRETTENNE militesente pratico ufficio serio volenteroso, impiegherebbesi, ottimo referenze. Scrivere cassetta 2852, SPI, Torino. M0278

VENTITRETTENNE militesente pratico ufficio serio volenteroso, impiegherebbesi. Quattro lingue. Scrivere cassetta 2353, SPI, Torino. M0373

VOLONTEROSO diplomato cerca lieve ufficio aiuto magazzino ufficio commesso. Telefonare 770-859. M0093

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

ABILBOCCHADI disegnatore eventualmente lavori domestico diplomanza o pensionato, lavori facile proprietarissima. Telefonare 53-448. M0283

AGENZIA informazioni commerciali cerca sede informatore. Mansioniere indicando requisiti referenze, cassetta 2343, SPI, Torino. M0901

AMBOCCHINI cercansi distintati, piastrai, trombe, cannelatili, chiliveristi, Starmenighetti, battarini, rompitesti. Gran Concorso Maiocco, via Carmine 31.

ASSICURAZIONI Grande Società assume stabilmente giovane maggiorenne, residente Torino, media cultura, presenza, per facile lavoro organizzato. Buon accurata istruzione professionale e breve prova retribuita, inquadramento secondo contratto nazionale di categoria. Scrivere cassetta 1116, SPI, Torino. 10497

AZIENDA giovane dinamica diplomato promotore o perito industriale 22-25 anni colto attitudini commerciali oltrechè tecniche, minimum tecnico viaggiante residua apparecchiature condizionamento termico in genere preferita Cave italiana minimo in senso assoluto. Non indispensabile specifica esperienza. Possibilità serio carriera. Richiedesi referenze primissima dattilografia. Scrivere cassetta 2350, SPI, Torino

ASSUMESI stenodattilografa possibilità conoscenza inglese, pratica lavori ufficio, paghe, contabilità. Telefonare 280-306.

BAMBINA abile, veloce, bella presenza cercasi per negozio centrale forte lavoro. Indirizzare età ed referenze a cassetta 2356, SPI, Torino. M0319

CERCASI abile disegnatore edile, compenso vantaggioso. Telefon. 538-054 Aeroporto Caselle. 17101

CERCASI produttore pensionato conoscenza commerciale. Scrivere cassetta 2345, SPI, Torino. L3471

CERCASI signorina spigliata 16-18 anni primo impiego, con licenza commerciale dattilografa. Scrivere cassetta 4024, SPI, Torino. L2342

CERCO signorina 14-anno per lavoro ufficio e magazzino. Telefonare [illegible]

COMMESSE vendita mercatteria casa importante ditta. Scrivere referenziando cassetta 7220, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA molto ottimo non primo impiego, cerca avvenire. Tel. 518-254

DATTILOGRAFA veloce, pratica affari, presenza, assolvimine subito. Presentarsi: Casanova, San Maurizio 5. M0917

DATTILOGRAFA velocissima, possibilmente pratica copisteria, offresi retribuzione corretta. Scrivere cassetta 4043, SPI, Torino. L3425

DIRETTORE di officina assolutamente capace con referenze primissimo ordine cerca importante stabilimento meccanografico. Scrivere cassetta 1093, SPI, Torino.

DISEGNATORE meccanico stanzili macchine o ditta giornale cerasai. Scrivere cassetta 7255, SPI, Torino. M0841

GIOVANE ragioniere esperto aiutrà ufficio commerciale preventivi conoscenza lingua francese cercasi. Inviare curriculum [illegible] M040, SPI, Torino. P3697

GRANOR azienda metalmeccanica assume signorina libera subito, per centro meccanografico, pratica perforatrice. Scrivere cassetta 4046, SPI, Torino.

IMPIEGATA pratica contabilità, lavori ufficio cercasi. Età. Referenziare. Scrivere cassetta 2355, SPI, Torino. M0304

IMPORTANTE calzaturificio cerca almeno giovane di primissimo ordine per direzione avviatissimo negozio tacco, centralissimo. Indicare età, referenze, [illegible] ecc. Scrivere cassetta 10 X, SPI, Bologna. 17150

IMPORTANTE fiduciaria primaria cerca per prossima assunzione contabilità contributi paghe. Scrivere cassetta 2300, SPI, Torino. M0809

VENTIDUETTENNE militesente pratico ufficio serio volenteroso, impiegherebbesi, ottimo referenze. Scrivere cassetta 2352, SPI, Torino. M0278

VENTIDUETTENNE militesente pratico ufficio serio volenteroso, impiegherebbesi. Quattro lingue. Scrivere cassetta 2353, SPI, Torino. M0373

VOLONTEROSO diplomato cerca lieve ufficio aiuto magazzino ufficio commesso. Telefonare 770-859. M0093

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

ABILBOCCHADI disegnatore eventualmente lavori domestico diplomanza o pensionato, lavori facile proprietarissima. Telefonare 53-448. M0283

AGENZIA informazioni commerciali cerca sede informatore. Mansioniere indicando requisiti referenze, cassetta 2343, SPI, Torino. M0901

AGILE cameriera tuttofare, Asti, cerca, Presentarsi: Enzo, corso Vinzaglio 12.

ARTIGIANO rarticolare riparazione Moser militesente cereali. Presentarsi Pavo Buoio 21. M0841

ACCIAIATORE provetto 1° o 2ª categoria, pratico riparazione macchine utensili cercasi da importante industria metalmeccanica. Presentarsi ore ufficio, passi consegna referenze. Scrivere cassetta 2328, SPI, Torino.

ACCIAIATORE provetto 1ª categoria, pratico riparazione macchine utensili cercasi da importante industria metalmeccanica. Presentarsi ore ufficio, passi consegna referenze. Scrivere cassetta 2328, SPI, Torino.

ADDETTA cameriera 20anni, disposta trasferta offresi. Scrivere cassetta 4035, SPI, Torino. L3362

AUTISTA offresi pratico lunga esperienza, qualunque lavoro, referenziato. Telefonare 558-416. G3426

AUTISTA privato offresi presso seria famiglia. Telefonare 783-564. M0421

CAMERIERE 18anno libero sala occuperebbesi subito, bella presenza. Telefonare 772-668. F3726

CARPENTIERE 1ª cat. media età offresi presso ditta lattoneria. Scrivere cassetta 4030, SPI, Torino. L3296

CAUZIONAMACCO piemontese 40anni, rassa manolavi fiducia magazziniere o qualsiasi lavoro decoroso; pratica commercio. Telefonare 47-284. B0827

DINQUANTAQUATTRENNE chiede coniuge superebbesi custode magazziniere. Scrivere cassetta R364, SPI, Torino.

DINQUANTENNE occuperebbesi governo casa persona sola. Telef. 578-365.

DONNUDI cinquantacinquenni piemontesi cercano portinaria custodia stabilimento. Serietà e referenze. Telef. [illegible] dalle 14 alle 17. L3417

DONNUDI cercasi età piemontesi cercano portinaria o custodia casa. Scrivere cassetta 7248, SPI, Torino. B0318

DONNUDI pensionati, offronsi manutenzione orto, frutteto dintorni Torino. Scrivere cassetta 2330, SPI, Torino.

DONNUDI piemontesi cercano portinaria o custodi casa villa. Telefonare 284-036.

DONNUDI terminati trattenni offronsi custodi, interiori zona Francia. Telefonare 796-330. L3539

DISLAMINOVERRE ajustia con referenze, cerca qualsiasi lavoro purchè decoroso. Telefonare 274-139. B0817

FATTORE e capo mano 35anni piemontese [illegible] pratico ogni coltura e bestiame libero [illegible] cerca occupazione referenze controllabili. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

FATTORINO pensionato 54anno piemontese cerca lavoro, referenze controllabili. Telefonare 352-907. M0305

GIOVANE 4ª ragioneria, barista magazziniere commesso, simili lavori. Telefonare 587-188. 17183

INFERMIERE referenziat., lunga pratica offresi assistenza diurna notturna. Telefonare 758-034. L3492

OPERAI ancora fatta, media età, buone referenze. Telef. 553-970. L3461

RADIOTECNICO specializzato, pratissimo qualsiasi apparecchio RF offresi. Telefonare 852-081, 15-18. M0356

SANTA offresi mezza giornata. Telefonare 654-834. M0536

SERIOSISSIMA diplomata assisterebbe bambini elementari media disposta accudire lavori domestici. Telefonare 371-856.

SIGNORA, pratica bambini, lavori leggeri, offresi a giornata, referenze. Telefonare 578-583 mattino. B0878

TECNICO materie plastiche (stiratrice) dieci anni esperienza, massime referenze offresi. Scrivere cassetta 7271, SPI, Torino

TUTTOFARE offresi a ore mattina e pomeriggio. Scrivere cassetta 2340, SPI, Torino. M0179

VENTENNE offresi fattorino o magazziniere ottime referenze. Scrivere cassetta 4041, SPI, Torino. L3459

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE stiro offresi famiglia signorile. Telefonare 561-612 ore serali. L3216

AIUTO commesso 18enne, presenza, volenteroso, offresi, anche alimentari. Telefonare 261-220 B0013

AUTISTA cameriere 20anno, disposto trasferta offresi. Scrivere cassetta 4035, SPI, Torino. L3362

AUTISTA offresi pratico lunga esperienza, qualunque lavoro, referenziato. Telefonare 558-416. G3426

AUTISTA privato offresi presso seria famiglia. Telefonare 783-564. B0421

CAMERIERE 18anno libero sala occuperebbesi subito, bella presenza. Telefonare 772-668. F3726

CARPENTIERE 1ª cat. media età offresi presso ditta lattoneria. Scrivere cassetta 4030, SPI, Torino. L3296

CAUZIONAMACCO piemontese 40anni, rassa manolavi fiducia magazziniere o qualsiasi lavoro decoroso; pratica commercio. Telefonare 47-284. B0827

DINQUANTAQUATTRENNE chiede coniuge superebbesi custode magazziniere. Scrivere cassetta R364, SPI, Torino.

DINQUANTENNE occuperebbesi governo casa persona sola. Telef. 578-365.

DONNUDI cinquantacinquenni piemontesi cercano portinaria custodia stabilimento. Serietà e referenze. Telef. [illegible] dalle 14 alle 17. L3417

DONNUDI cercasi età piemontesi cercano portinaria o custodia casa. Scrivere cassetta 7248, SPI, Torino. B0318

DONNUDI pensionati, offronsi manutenzione orto, frutteto dintorni Torino. Scrivere cassetta 2330, SPI, Torino.

DONNUDI piemontesi cercano portinaria o custodi casa villa. Telefonare 284-036.

DONNUDI terminati trattenni offronsi custodi, interiori zona Francia. Telefonare 796-330. L3539

DISLAMINOVERRE ajustia con referenze, cerca qualsiasi lavoro purchè decoroso. Telefonare 274-139. B0817

FATTORE e capo mano 35anni piemontese [illegible] pratico ogni coltura e bestiame libero [illegible] cerca occupazione referenze controllabili. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

FATTORINO pensionato 54anno piemontese cerca lavoro, referenze controllabili. Telefonare 352-907. M0305

GIOVANE 4ª ragioneria, barista magazziniere commesso, simili lavori. Telefonare 587-188. 17183

INFERMIERE referenziat., lunga pratica offresi assistenza diurna notturna. Telefonare 758-034. L3492

OPERAI ancora fatta, media età, buone referenze. Telef. 553-970. L3461

RADIOTECNICO specializzato, pratissimo qualsiasi apparecchio RF offresi. Telefonare 852-081, 15-18. M0356

SANTA offresi mezza giornata. Telefonare 654-834. M0536

SERIOSISSIMA diplomata assisterebbe bambini elementari media disposta accudire lavori domestici. Telefonare 371-856.

SIGNORA, pratica bambini, lavori leggeri, offresi a giornata, referenze. Telefonare 578-583 mattino. B0878

TECNICO materie plastiche (stiratrice) dieci anni esperienza, massime referenze offresi. Scrivere cassetta 7271, SPI, Torino

TUTTOFARE offresi a ore mattina e pomeriggio. Scrivere cassetta 2340, SPI, Torino. M0179

VENTENNE offresi fattorino o magazziniere ottime referenze. Scrivere cassetta 4041, SPI, Torino. L3459

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE stiro offresi famiglia signorile. Telefonare 561-612 ore serali. L3216

AIUTO commesso 18enne, presenza, volenteroso, offresi, anche alimentari. Telefonare 261-220 B0013

AUTISTA cameriere 20anno, disposto trasferta offresi. Scrivere cassetta 4035, SPI, Torino. L3362

AUTISTA offresi pratico lunga esperienza, qualunque lavoro, referenziato. Telefonare 558-416. G3426

AUTISTA privato offresi presso seria famiglia. Telefonare 783-564. B0421

CAMERIERE 18anno libero sala occuperebbesi subito, bella presenza. Telefonare 772-668. F3726

CARPENTIERE 1ª cat. media età offresi presso ditta lattoneria. Scrivere cassetta 4030, SPI, Torino. L3296

CAUZIONAMACCO piemontese 40anni, rassa manolavi fiducia magazziniere o qualsiasi lavoro decoroso; pratica commercio. Telefonare 47-284. B0827

DINQUANTAQUATTRENNE chiede coniuge superebbesi custode magazziniere. Scrivere cassetta R364, SPI, Torino.

DINQUANTENNE occuperebbesi governo casa persona sola. Telef. 578-365.

DONNUDI cinquantacinquenni piemontesi cercano portinaria custodia stabilimento. Serietà e referenze. Telef. [illegible] dalle 14 alle 17. L3417

DONNUDI cercasi età piemontesi cercano portinaria o custodia casa. Scrivere cassetta 7248, SPI, Torino. B0318

DONNUDI pensionati, offronsi manutenzione orto, frutteto dintorni Torino. Scrivere cassetta 2330, SPI, Torino.

DONNUDI piemontesi cercano portinaria o custodi casa villa. Telefonare 284-036.

DONNUDI terminati trattenni offronsi custodi, interiori zona Francia. Telefonare 796-330. L3539

DISLAMINOVERRE ajustia con referenze, cerca qualsiasi lavoro purchè decoroso. Telefonare 274-139. B0817

FATTORE e capo mano 35anni piemontese [illegible] pratico ogni coltura e bestiame libero [illegible] cerca occupazione referenze controllabili. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

FATTORINO pensionato 54anno piemontese cerca lavoro, referenze controllabili. Telefonare 352-907. M0305

GIOVANE 4ª ragioneria, barista magazziniere commesso, simili lavori. Telefonare 587-188. 17183

INFERMIERE referenziat., lunga pratica offresi assistenza diurna notturna. Telefonare 758-034. L3492

OPERAI ancora fatta, media età, buone referenze. Telef. 553-970. L3461

RADIOTECNICO specializzato, pratissimo qualsiasi apparecchio RF offresi. Telefonare 852-081, 15-18. M0356

SANTA offresi mezza giornata. Telefonare 654-834. M0536

SERIOSISSIMA diplomata assisterebbe bambini elementari media disposta accudire lavori domestici. Telefonare 371-856.

SIGNORA, pratica bambini, lavori leggeri, offresi a giornata, referenze. Telefonare 578-583 mattino. B0878

TECNICO materie plastiche (stiratrice) dieci anni esperienza, massime referenze offresi. Scrivere cassetta 7271, SPI, Torino

TUTTOFARE offresi a ore mattina e pomeriggio. Scrivere cassetta 2340, SPI, Torino. M0179

VENTENNE offresi fattorino o magazziniere ottime referenze. Scrivere cassetta 4041, SPI, Torino. L3459

IMPORTANTE metalmeccanica lombarda sottile assume esperti sedi produzione ed metodi incentivanti. Preciserà età, titoli studi, posti occupati ed altri elementi precisi di valutazione. Assicurasi massima riservatezza. Possibilità ottima carriera per elemento preparato. Scrivere cassetta 3388 SPI, Torino. L3411

IMPORTANTE società radiotelefonica accessibile due ingegneri elettrotecnici neo-laureati obblighi militari assolti, disposti trasferirsi [illegible] sedi. Scrivere cassetta 2329, SPI, Torino.

IMPORTANTE società alimentari assume stipendio e provvigione venditori massimo 35anni, militesenti, bella presenza, referenziati. Scrivere cassetta 7261, SPI, Torino. M0883

INDUSTRIA primaria azienda Torino questo sparatrice contabile giovane ragioniera buona preparazione macchina ed contabilità generale, specificare posti occupati, lingue, curriculum dettagliato. Cassetta 5357, SPI, Torino. L3467

ISTITUTO privato cerca energica vigile professoressa preferibilmente pensionata lunga esperienza insegnamento istituto grado per massimi fiducia. Indicare età curriculum. Scrivere cassetta 9381, SPI, Torino. L3407

OFFICINA provincia cerca giovane specializzato e disegnatore per collaudo macchine varie. Scrivere cassetta 4029, SPI, Torino. L3360

PENSIONATI statali distinti, presenza, [illegible] signore intermediario. Buon premio provvigione [illegible]. Naldaso, S. Teresa 3, Torino. 6097

PERITO industriale o geometra cercasi per ufficio vendita ditta metalmeccanica piemontese. Indispensabile ottima conoscenza lingua inglese. Scrivere cassetta 1114, SPI, Torino. 17130

RADIOTECNICO provetto cercasi. Inviare curriculum con recapito telefonico cassetta 8047, SPI, Torino. P3701

SEGRETARIA privata, precisa, dattilografa disposta trasferirsi cercasi. Scrivere: Pubblitorn, casella 26, Cuneo.

SOCIETA' cerca stenodattilografa pratica corrispondenza inglese. Dattagliare e referenziare. Scrivere cassetta 2347, SPI, Torino. M0228

SOCIETA' cerca elemento energico capace ed attivo per ufficio mobile opera. Richiedesi conoscenza specifica del ramo. Dettagliare a [illegible] cassetta 2347, SPI, Torino. M0329

STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese anche prima impiego assume ufficio rappresentanze. Telefonare 772-033 ore [illegible] P3775

STENODATTILOGRAFA, miti pretese, anche 1° impiego, [illegible]. Scrivere cassetta 8033, SPI, Torino. P3681

TECNICO elettronico lunga esperienza [illegible] registrazione ed riparazione magnetofoni cerca Società Elettronica. Curriculum, referenze, Cassetta 8040, SPI, Torino. P3699

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE stiro offresi famiglia signorile. Telefonare 561-612 ore serali. L3216

AIUTO commesso 18enne, presenza, volenteroso, offresi, anche alimentari. Telefonare 261-220 B0013

AUTISTA cameriere 20anno, disposto trasferta offresi. Scrivere cassetta 4035, SPI, Torino. L3362

AUTISTA offresi pratico lunga esperienza, qualunque lavoro, referenziato. Telefonare 558-416. G3426

AUTISTA privato offresi presso seria famiglia. Telefonare 783-564. B0421

CAMERIERE 18anno libero sala occuperebbesi subito, bella presenza. Telefonare 772-668. F3726

CARPENTIERE 1ª cat. media età offresi presso ditta lattoneria. Scrivere cassetta 4030, SPI, Torino. L3296

CAUZIONAMACCO piemontese 40anni, rassa manolavi fiducia magazziniere o qualsiasi lavoro decoroso; pratica commercio. Telefonare 47-284. B0827

DINQUANTAQUATTRENNE chiede coniuge superebbesi custode magazziniere. Scrivere cassetta R364, SPI, Torino.

DINQUANTENNE occuperebbesi governo casa persona sola. Telef. 578-365.

DONNUDI cinquantacinquenni piemontesi cercano portinaria custodia stabilimento. Serietà e referenze. Telef. [illegible] dalle 14 alle 17. L3417

DONNUDI cercasi età piemontesi cercano portinaria o custodia casa. Scrivere cassetta 7248, SPI, Torino. B0318

DONNUDI pensionati, offronsi manutenzione orto, frutteto dintorni Torino. Scrivere cassetta 2330, SPI, Torino.

DONNUDI piemontesi cercano portinaria o custodi casa villa. Telefonare 284-036.

DONNUDI terminati trattenni offronsi custodi, interiori zona Francia. Telefonare 796-330. L3539

DISLAMINOVERRE ajustia con referenze, cerca qualsiasi lavoro purchè decoroso. Telefonare 274-139. B0817

FATTORE e capo mano 35anni piemontese [illegible] pratico ogni coltura e bestiame libero [illegible] cerca occupazione referenze controllabili. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

FATTORINO pensionato 54anno piemontese cerca lavoro, referenze controllabili. Telefonare 352-907. M0305

GIOVANE 4ª ragioneria, barista magazziniere commesso, simili lavori. Telefonare 587-188. 17183

INFERMIERE referenziat., lunga pratica offresi assistenza diurna notturna. Telefonare 758-034. L3492

OPERAI ancora fatta, media età, buone referenze. Telef. 553-970. L3461

RADIOTECNICO specializzato, pratissimo qualsiasi apparecchio RF offresi. Telefonare 852-081, 15-18. M0356

SANTA offresi mezza giornata. Telefonare 654-834. M0536

SERIOSISSIMA diplomata assisterebbe bambini elementari media disposta accudire lavori domestici. Telefonare 371-856.

SIGNORA, pratica bambini, lavori leggeri, offresi a giornata, referenze. Telefonare 578-583 mattino. B0878

TECNICO materie plastiche (stiratrice) dieci anni esperienza, massime referenze offresi. Scrivere cassetta 7271, SPI, Torino

TUTTOFARE offresi a ore mattina e pomeriggio. Scrivere cassetta 2340, SPI, Torino. M0179

VENTENNE offresi fattorino o magazziniere ottime referenze. Scrivere cassetta 4041, SPI, Torino. L3459

IMPORTANTE industria dolciaria torinese cerca giovane operatore meccanico [illegible] macchine avvolgitrici. Preciserà età, posti occupati e condizioni. Colloquio [illegible] sedi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.